Comune Di Latina

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO DEL CONSIGLIO

Consiglio Comunale del 23 dicembre 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno ventitré del mese di dicembre, nella Sala delle Adunanze Consiliari nella Casa Comunale del Comune di Latina, in P.zza del Popolo 1, aperta al pubblico, si è riunito il Consiglio Comunale, formalmente convocato in sessione straordinaria e in prima convocazione, con nota prot.n. 165389 del 17.12.2019 integrata con nota prot.n. 169747 del 21.12.2019, per la trattazione del seguente odg:

1) proposta di deliberazione n. 151/2019 del 3/12/2019 avente ad oggetto: "Trasmissione Risorse da Regione Lazio ex Legge n. 13/89 per abbattimento barriere architettoniche negli edifici privati – variazione di bilancio";
2) proposta di deliberazione n° 161 / 2019 del 16/12/2019 con oggetto: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 13/12/2019 avente ad oggetto "Variazione di bilancio ex art 175 - commi 4 e 5 del d.lgs 267/2000 TUEL. progetto attività di prevenzione e contrasto sostanze stupefacenti scuole sicure 2019/2020 finanziato dal Ministero dell'Interno";
3) proposta di deliberazione n. 96/2019 del 20/09/2019 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194 co. 1, lett.a) D.Lgs. 267/2000 in esecuzione a sentenza di Tribunale Civile di Latina sez. Lavoro n. 670/2019";
4) proposta di deliberazione n° 145/2019 del 29/11/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art.194, co.1, lett.a) d.lgs.n.267/2000 in esecuzione a sentenza Corte di Appello Roma n. 5809/2013 confermata con Sentenza di Corte di Cassazione n.4546/2016;
5) proposta di deliberazione di Consiglio n° 147 / 2019 del 29/11/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art.194 co.1, lett.a) d.lgs.n.267/2000 in esecuzione a sentenza Corte di Appello di Roma n.5810/2013 confermata con sentenza Corte di Cassazione n. 4547/2016
6) proposta di deliberazione n° 153/2019 del 04/12/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art.194, co.1, lett.a), d.lgs.n.267/2000 in esecuzione a sentenza Corte di Appello di Roma n. 5816/2013 confermata con sentenza di Corte di Cassazione n. 4545/2016";
7) proposta di deliberazione n° 154/2019 del 04/12/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art.194 co.1, lett. a) d.lgs.n.267/2000 in esecuzione a sentenza di Corte di Cassazione n.5476/2016;
8) proposta di deliberazione n. 108/2019 del 09/10/2019 con oggetto: "Vdb - dfb - variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 , c.1, lett. a) TUEL – Decreto Ingiuntivo n. 202/2019 notificato il 21/6/19 con formula esecutiva - ing. Le Donne Lorenzo";
9) proposta di deliberazione n. 111/2019 del 22/10/2019 con oggetto: "Vdb - dfb - variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 , c.1, lett. a) TUEL – Sentenza Corte d'Appello 1° Sez Civile di Roma n. 5220/2019 - Rocco Adriano, Eda e Renzo Fanti";
10) proposta di deliberazione n. 112/2019 del 24/10/2019 con oggetto: "Vdb - dfb - variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 , c.1, lett. a) TUEL – sentenza n. 958/2018 notificata il 17/9/19 con formula esecutiva - Viglialoro Mario e Viglialoro Carlo e Maria.";
11) proposta di deliberazione n. 122/2019 del 12/11/2019 con oggetto: "Vdb - dfb - variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 , c.1,

lett. a) TUEL – sentenza n.5171/2019 Corte d'Appello di Roma Sez. Specializzata in materia d'impresa - Fast Park Sistema srl"

12) proposta di deliberazione n. 53/2019 del 22/05/2019 con oggetto: "Ordinanza della Corte di Appello di Roma 1° Sezione Civile del 06/03/2019 RG 5554/2017. Costruzioni Immobiliari Pontine Seconda s.r.l. c/ Comune di Latina. Espropriazione aree viabilità quartiere R1. Liquidazione diretta spese di lite e deposito al MEF delle indennità integrative. Assunzione del debito maturato fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera a) del d.lgs. 267/00 – dfb".

13) proposta di deliberazione n° 83/2019 del 02/08/2019 con oggetto: "1/avv. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio in esecuzione della delibera G.M. n. 219/2019 del 18/07/2019 ad oggetto prelievo dal Fondo di Riserva per lo stanziamento del capitolo 321/5 "spese per consulenze ctp e ctu";

14) proposta di deliberazione n° 100/2019 del 26/09/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, art. 194, comma 1, lett. a) d. lgs. n. 267/2000 derivante dal disposto della sentenza n. 11/2010 – Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Sezione staccata di Latina (Sez. Prima) – Commissario ad Acta Regione Lazio arch. Francesco Simeoni";

15) proposta di deliberazione n. 132/2019 del 26/11/2019 con oggetto: "Debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), d.lgs. n. 267/00 Sentenza Tribunale di Latina, Prima Sezione Civile , n. 2137/2017 Fallimento Edilpulizia 2000 srl c/ Comune di Latina e altri"

16) proposta di deliberazione n. 142/2019 del 29/11/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 lettera a) d.lgs.n.267/2000 in esecuzione al D.I. n. 19759/2018 emesso dal Tribunale Ordinario di Milano";

17) proposta di deliberazione n. 143/2019 del 29/11/2019 con oggetto: "Debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) TUEL - Swarco Mizar srl - pignoramento presso terzi"

18) proposta di deliberazione n° 125/2019 del 18/11/2019 avente ad oggetto: "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 d.lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017 n. 100: approvazione";

19) proposta di deliberazione n° 149/2019 del 02/12/2019 avente ad oggetto: "Aggiornamento Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019 art. 21 D.lgs. n. 50/2016 del 18.4.2016".

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a del D.lgs. n.267/2000, la vice Segretaria dott.ssa Daniela Ventriglia.

La Vice Segretaria, dott.ssa Daniela Ventriglia, procede all'appello di rito.

Alle ore 12,57 risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		1
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	1	
3.	BELLINI DARIO		2
4.	LEOTTA ANTONINO	2	
5.	MATTEI CELESTINA		3
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA		4
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA		5
8.	D'ACHILLE FABIO		6
9.	ARAMINI MARINA		7
10.	PERAZZOTTI LAURA		8
11.	MOBILI LUISA		9
12.	COLETTA ERNESTO		10
13.	GIRI FRANCESCO		11
14.	CAMPAGNA VALERIA		12
15.	DI RUSSO EMANUELE		13
16.	GRENGA CHIARA		14
17.	CAPUCCIO MARCO		15
18.	RINALDI GIANNI		16

19.	TASSI OLIVIER		17
20.	ANTOCI SALVATORE	3	
21.	DI TRENTO MASSIMO		17
22.	FORTE ENRICO MARIA		18
23.	ZULIANI NICOLETTA		19
24.	COLUZZI MATTEO		20
25.	CALVI ALESSANDRO		21
26.	IALONGO GIORGIO		22
27.	MIELE GIOVANNA		23
28.	CELENTANO Matilde Eleonora		24
29.	CALANDRINI NICOLA		25
30.	TIERO RAIMONDO		26
31.	MARCHIELLA ANDREA		27
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO		28
33.	VALLETTA VINCENZO		29
	Totali	**3**	**29**

Il Presidente del Consiglio, constatata la mancanza del numero legale per la validità della seduta dichiara deserta l'adunanza.

La vice Segretaria
Dott.ssa Daniela Ventriglia

Il funzionario amministrativo
Dr.ssa Maria Grazia D'Urso

Il Presidente del Consiglio
Dott. Massimiliano Colazingari

Comune Di Latina

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO DEL CONSIGLIO

Consiglio Comunale del 24 dicembre 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno ventiquattro del mese di dicembre, nella Sala delle Adunanze Consiliari nella Casa Comunale del Comune di Latina, in P.zza del Popolo 1, aperta al pubblico, si è riunito il Consiglio Comunale, formalmente convocato in sessione straordinaria ed in seconda convocazione con nota prot.n. 165389 del 17.12.2019 integrata con nota prot.n. 169747 del 21.12.2019 e prot.n. 169825 del 23.12.2019 alle ore 8.30 con il seguente ordine del giorno:

1) proposta di deliberazione n. 151/2019 del 3/12/2019 avente ad oggetto: "Trasmissione Risorse da Regione Lazio ex Legge n. 13/89 per abbattimento barriere architettoniche negli edifici privati – variazione di bilancio";
2) proposta di deliberazione n° 161 / 2019 del 16/12/2019 con oggetto: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 13/12/2019 avente ad oggetto "Variazione di bilancio ex art 175 - commi 4 e 5 del d.lgs 267/2000 TUEL. progetto attività di prevenzione e contrasto sostanze stupefacenti scuole sicure 2019/2020 finanziato dal Ministero dell'Interno";
3) proposta di deliberazione n. 96/2019 del 20/09/2019 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194 co. 1, lett.a) D.Lgs. 267/2000 in esecuzione a sentenza di Tribunale Civile di Latina sez. Lavoro n. 670/2019";
4) proposta di deliberazione n° 145/2019 del 29/11/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art.194, co.1, lett.a) d.lgs.n.267/2000 in esecuzione a sentenza Corte di Appello Roma n. 5809/2013 confermata con Sentenza di Corte di Cassazione n.4546/2016;
5) proposta di deliberazione di Consiglio n° 147 / 2019 del 29/11/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art.194 co.1, lett.a) d.lgs.n.267/2000 in esecuzione a sentenza Corte di Appello di Roma n.5810/2013 confermata con sentenza Corte di Cassazione n. 4547/2016
6) proposta di deliberazione n° 153/2019 del 04/12/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art.194, co.1, lett.a), d.lgs.n.267/2000 in esecuzione a sentenza Corte di Appello di Roma n. 5816/2013 confermata con sentenza di Corte di Cassazione n. 4545/2016";
7) proposta di deliberazione n° 154/2019 del 04/12/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art.194 co.1, lett. a) d.lgs.n.267/2000 in esecuzione a sentenza di Corte di Cassazione n.5476/2016;
8) proposta di deliberazione n. 108/2019 del 09/10/2019 con oggetto: "Vdb - dfb - variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 , c.1, lett. a) TUEL – Decreto Ingiuntivo n. 202/2019 notificato il 21/6/19 con formula esecutiva - ing. Le Donne Lorenzo";
9) proposta di deliberazione n. 111/2019 del 22/10/2019 con oggetto: "Vdb - dfb - variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 , c.1, lett. a) TUEL – Sentenza Corte d'Appello 1° Sez Civile di Roma n. 5220/2019 - Rocco Adriano, Eda e Renzo Fanti";
10) proposta di deliberazione n. 112/2019 del 24/10/2019 con oggetto: "Vdb - dfb - variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 , c.1, lett. a) TUEL – sentenza n. 958/2018 notificata il 17/9/19 con formula esecutiva - Viglialoro Mario e Viglialoro Carlo e Maria.";
11) proposta di deliberazione n. 122/2019 del 12/11/2019 con oggetto: "Vdb - dfb - variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 , c.1,

lett. a) TUEL – sentenza n.5171/2019 Corte d'Appello di Roma Sez. Specializzata in materia d'impresa - Fast Park Sistema srl"

12) proposta di deliberazione n. 53/2019 del 22/05/2019 con oggetto: "Ordinanza della Corte di Appello di Roma 1° Sezione Civile del 06/03/2019 RG 5554/2017. Costruzioni Immobiliari Pontine Seconda s.r.l. c/ Comune di Latina. Espropriazione aree viabilità quartiere R1. Liquidazione diretta spese di lite e deposito al MEF delle indennità integrative. Assunzione del debito maturato fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera a) del d.lgs. 267/00 – dfb".

13) proposta di deliberazione n° 83/2019 del 02/08/2019 con oggetto: "1/avv. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio in esecuzione della delibera G.M. n. 219/2019 del 18/07/2019 ad oggetto prelievo dal Fondo di Riserva per lo stanziamento del capitolo 321/5 "spese per consulenze ctp e ctu";

14) proposta di deliberazione n° 100/2019 del 26/09/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, art. 194, comma 1, lett. a) d. lgs. n. 267/2000 derivante dal disposto della sentenza n. 11/2010 – Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Sezione staccata di Latina (Sez. Prima) – Commissario ad Acta Regione Lazio arch. Francesco Simeoni";

15) proposta di deliberazione n. 132/2019 del 26/11/2019 con oggetto: "Debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), d.lgs. n. 267/00 Sentenza Tribunale di Latina, Prima Sezione Civile , n. 2137/2017 Fallimento Edilpulizia 2000 srl c/ Comune di Latina e altri"

16) proposta di deliberazione n. 142/2019 del 29/11/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 lettera a) d.lgs.n.267/2000 in esecuzione al D.I. n. 19759/2018 emesso dal Tribunale Ordinario di Milano";

17) proposta di deliberazione n. 143/2019 del 29/11/2019 con oggetto: "Debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) TUEL - Swarco Mizar srl - pignoramento presso terzi"

18) proposta di deliberazione n° 125/2019 del 18/11/2019 avente ad oggetto: "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 d.lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017 n. 100: approvazione";

19) proposta di deliberazione n° 149/2019 del 02/12/2019 avente ad oggetto: "Aggiornamento Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019 art. 21 D.lgs. n. 50/2016 del 18.4.2016".

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a del D.lgs. n.267/2000, la Segretaria Generale Avv. Rosa Iovinella.

La Segretaria Generale Avv. Rosa Iovinella procede all'appello di rito.

Alle ore 10,17 risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		1
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	1	
3.	BELLINI DARIO	2	
4.	LEOTTA ANTONINO		2
5.	MATTEI CELESTINA		3
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	3	
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA		4
8.	D'ACHILLE FABIO	4	
9.	ARAMINI MARINA	5	
10.	PERAZZOTTI LAURA	6	
11.	MOBILI LUISA	7	
12.	COLETTA ERNESTO		5
13.	GIRI FRANCESCO	8	
14.	CAMPAGNA VALERIA	9	
15.	DI RUSSO EMANUELE	10	
16.	GRENGA CHIARA	11	
17.	CAPUCCIO MARCO	12	
18.	RINALDI GIANNI	13	

19.	TASSI OLIVIER		6
20.	ANTOCI SALVATORE		7
21.	DI TRENTO MASSIMO		8
22.	FORTE ENRICO MARIA		9
23.	ZULIANI NICOLETTA	14	
24.	COLUZZI MATTEO		10
25.	CALVI ALESSANDRO	15	
26.	IALONGO GIORGIO		11
27.	MIELE GIOVANNA		12
28.	CELENTANO Matilde Eleonora		13
29.	CALANDRINI NICOLA		14
30.	TIERO RAIMONDO		15
31.	MARCHIELLA ANDREA		16
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO		17
33.	VALLETTA VINCENZO		18
	Totali	**15**	**18**

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta dichiara aperta l'adunanza.

Il consigliere Calvi chiede la parola per mozione d'ordine e invita l'Assemblea ad osservare un minuto di silenzio in memoria di una dipendente comunale in pensione Sig.ra Antonia Marroni, che negli anni di servizio presso la Segreteria Generale e l'Ufficio del Consiglio si era distinta sempre per impegno e disponibilità e che è venuta a mancare nella notte.

Il Consiglio accoglie l'invito e osserva un minuto di silenzio.

Il Presidente legge l'ordine del giorno del Consiglio Comunale odierno.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 1 dell'odg: **proposta di deliberazione n. 151/2019 del 3/12/2019 avente ad oggetto: "Trasmissione Risorse da Regione Lazio ex Legge n. 13/89 per abbattimento barriere architettoniche negli edifici privati – variazione di bilancio"**

Relaziona l'assessore Gianmarco Proietti.

Intervengono i consiglieri: Di Trento, Calvi, assessore Proietti.

Intervengono in dichiarazione di voto i Capi Gruppo consiliari o loro delegati: Celentano, Bellini.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n. 151/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			

7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER				5
20.	ANTOCI SALVATORE				6
21.	DI TRENTO MASSIMO	15			
22.	FORTE ENRICO MARIA				7
23.	ZULIANI NICOLETTA	16			
24.	COLUZZI MATTEO				8
25.	CALVI ALESSANDRO	17			
26.	IALONGO GIORGIO				9
27.	MIELE GIOVANNA	18			
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA	19			
29.	CALANDRINI NICOLA	20			
30.	TIERO RAIMONDO				10
31.	MARCHIELLA ANDREA	21			
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				11
33.	VALLETTA VINCENZO				12
	Totali	**21**	**0**	**0**	**12**

La proposta di deliberazione n. 151/2019 del 3/12/2019 è approvata all'unanimità.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 151/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			

4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER				5
20.	ANTOCI SALVATORE				6
21.	DI TRENTO MASSIMO	15			
22.	FORTE ENRICO MARIA				7
23.	ZULIANI NICOLETTA	16			
24.	COLUZZI MATTEO				8
25.	CALVI ALESSANDRO	17			
26.	IALONGO GIORGIO				9
27.	MIELE GIOVANNA	18			
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA	19			
29.	CALANDRINI NICOLA	20			
30.	TIERO RAIMONDO				10
31.	MARCHIELLA ANDREA	21			
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				11
33.	VALLETTA VINCENZO				12
	Totali	**21**	**0**	**0**	**12**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 151/2019 del 3/12/2019 è approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce quindi l'argomento iscritto al punto 2 dell'odg: **proposta di deliberazione n° 161 / 2019 del 16/12/2019 con oggetto: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 13/12/2019 avente ad oggetto "Variazione di bilancio ex art 175 - commi 4 e 5 del d.lgs 267/2000 TUEL. progetto attività di prevenzione e contrasto sostanze stupefacenti scuole sicure 2019/2020 finanziato dal Ministero dell'Interno"**

Relaziona l'assessora Maria Paola Briganti.

Intervengono i consiglieri: Di Trento.

Intervengono in dichiarazione di voto i Capi Gruppo consiliari o loro delegati: Celentano, Aramini.
Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n. 161/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER				5
20.	ANTOCI SALVATORE				6
21.	DI TRENTO MASSIMO			1	
22.	FORTE ENRICO MARIA				7
23.	ZULIANI NICOLETTA	15			
24.	COLUZZI MATTEO				8
25.	CALVI ALESSANDRO			2	
26.	IALONGO GIORGIO				9
27.	MIELE GIOVANNA				10
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA	16			
29.	CALANDRINI NICOLA				11

30.	TIERO RAIMONDO				12
31.	MARCHIELLA ANDREA	17			
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO			3	
33.	VALLETTA VINCENZO				13
	Totali	**17**	**0**	**3**	**13**

La proposta di deliberazione n. 161/2019 del 16/12/2019 è approvata all'unanimità.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 161/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER				5
20.	ANTOCI SALVATORE				6
21.	DI TRENTO MASSIMO			1	
22.	FORTE ENRICO MARIA				7
23.	ZULIANI NICOLETTA	15			
24.	COLUZZI MATTEO				8
25.	CALVI ALESSANDRO			2	
26.	IALONGO GIORGIO				9

27.	MIELE GIOVANNA			3	
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA	16			
29.	CALANDRINI NICOLA				10
30.	TIERO RAIMONDO				11
31.	MARCHIELLA ANDREA	17			
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO			4	
33.	VALLETTA VINCENZO				12
	Totali	**17**	**0**	**4**	**12**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 161/2019 del 16/12/2019 è approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce quindi l'argomento iscritto al punto 3 dell'odg: **proposta di deliberazione n. 96/2019 del 20/09/2019 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194 co. 1, lett.a) D.Lgs. 267/2000 in esecuzione a sentenza di Tribunale Civile di Latina sez. Lavoro n. 670/2019"**

Relaziona l'assessora Maria Paola Briganti.

Intervengono i consiglieri: Di Trento, assessora Briganti.

Intervengono in dichiarazione di voto i Capi Gruppo consiliari o loro delegati: Di Trento, assessora Briganti per risposta.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n. 96/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			

16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		
22.	FORTE ENRICO MARIA				6
23.	ZULIANI NICOLETTA				7
24.	COLUZZI MATTEO				8
25.	CALVI ALESSANDRO				9
26.	IALONGO GIORGIO				10
27.	MIELE GIOVANNA				11
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA		3		
29.	CALANDRINI NICOLA				12
30.	TIERO RAIMONDO				13
31.	MARCHIELLA ANDREA				14
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				15
33.	VALLETTA VINCENZO				16
	Totali	**14**	**3**	**0**	**16**

La proposta di deliberazione n. 96/2019 del 20/09/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 96/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4

13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		
22.	FORTE ENRICO MARIA				6
23.	ZULIANI NICOLETTA				7
24.	COLUZZI MATTEO				8
25.	CALVI ALESSANDRO				9
26.	IALONGO GIORGIO				10
27.	MIELE GIOVANNA				11
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA		3		
29.	CALANDRINI NICOLA				12
30.	TIERO RAIMONDO				13
31.	MARCHIELLA ANDREA				14
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				15
33.	VALLETTA VINCENZO				16
	Totali	**14**	**3**	**0**	**16**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 96/2019 del 20/09/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 4 dell'odg: **proposta di deliberazione n° 145/2019 del 29/11/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art.194, co.1, lett.a) d.lgs.n.267/2000 in esecuzione a sentenza Corte di Appello Roma n. 5809/2013 confermata con Sentenza di Corte di Cassazione n.4546/2016.**

Relaziona l'assessora Maria Paola Briganti, anche su punti nn. 5, 6 e 7.

Intervengono i consiglieri: Di Trento, Segretaria Generale.

Interventi in dichiarazione di voto dei Capi Gruppo consiliari o dei loro delegati: Di Trento.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.145/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			

2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		
22.	FORTE ENRICO MARIA				6
23.	ZULIANI NICOLETTA				7
24.	COLUZZI MATTEO				8
25.	CALVI ALESSANDRO		3		
26.	IALONGO GIORGIO		4		9
27.	MIELE GIOVANNA				
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA		5		
29.	CALANDRINI NICOLA				10
30.	TIERO RAIMONDO		6		
31.	MARCHIELLA ANDREA				11
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				12
33.	VALLETTA VINCENZO				13
	Totali	**14**	**6**	**0**	**13**

La proposta di deliberazione n. 145/2019 del 29/11/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 145/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		
22.	FORTE ENRICO MARIA				6
23.	ZULIANI NICOLETTA				7
24.	COLUZZI MATTEO				8
25.	CALVI ALESSANDRO		3		
26.	IALONGO GIORGIO		4		9
27.	MIELE GIOVANNA				
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA		5		
29.	CALANDRINI NICOLA				10
30.	TIERO RAIMONDO		6		
31.	MARCHIELLA ANDREA				11
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				12
33.	VALLETTA VINCENZO				13
	Totali	**14**	**6**	**0**	**13**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 145/2019 del 29/11/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 5 dell'odg: **proposta di deliberazione Consiglio n° 147 / 2019 del 29/11/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art.194 co.1, lett.a) d.lgs.n.267/2000 in esecuzione a sentenza Corte di Appello di Roma n.5810/2013 confermata con sentenza Corte di Cassazione n. 4547/2016.**

Non ci sono interventi dei consiglieri.

Non ci sono interventi in dichiarazione di voto i Capi Gruppo consiliari o loro delegati.

Si procede a votazione per alzata di mano.
Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.147/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		
22.	FORTE ENRICO MARIA				6
23.	ZULIANI NICOLETTA				7
24.	COLUZZI MATTEO				8

25.	CALVI ALESSANDRO		3		
26.	IALONGO GIORGIO				9
27.	MIELE GIOVANNA				10
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA		4		
29.	CALANDRINI NICOLA				11
30.	TIERO RAIMONDO		5		
31.	MARCHIELLA ANDREA				12
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				13
33.	VALLETTA VINCENZO				14
	Totali	**14**	**5**	**0**	**14**

La proposta di deliberazione n. 147/2019 del 29/11/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 147/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		

22.	FORTE ENRICO MARIA				6
23.	ZULIANI NICOLETTA				7
24.	COLUZZI MATTEO				8
25.	CALVI ALESSANDRO		3		
26.	IALONGO GIORGIO				9
27.	MIELE GIOVANNA				10
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA		4		
29.	CALANDRINI NICOLA				11
30.	TIERO RAIMONDO		5		
31.	MARCHIELLA ANDREA				12
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				13
33.	VALLETTA VINCENZO				14
	Totali	**14**	**5**	**0**	**14**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 147/2019 del 29/11/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 6 dell'odg: **proposta di deliberazione n. 153/2019 del 04/12/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art.194, co.1, lett.a), d.lgs.n.267/2000 in esecuzione a sentenza Corte di Appello di Roma n. 5816/2013 confermata con sentenza di Corte di Cassazione n. 4545/2016".**

Non ci sono interventi dei consiglieri,

Non ci sono interventi in dichiarazione di voto i Capi Gruppo consiliari o loro delegati.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.153/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			

12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		
22.	FORTE ENRICO MARIA				6
23.	ZULIANI NICOLETTA				7
24.	COLUZZI MATTEO				8
25.	CALVI ALESSANDRO		3		
26.	IALONGO GIORGIO				9
27.	MIELE GIOVANNA				10
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA		4		
29.	CALANDRINI NICOLA				11
30.	TIERO RAIMONDO		5		
31.	MARCHIELLA ANDREA				12
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				13
33.	VALLETTA VINCENZO				14
	Totali	**14**	**5**	**0**	**14**

La proposta di deliberazione n. 153/2019 del 04/12/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 153/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			

9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		
22.	FORTE ENRICO MARIA				6
23.	ZULIANI NICOLETTA				7
24.	COLUZZI MATTEO				8
25.	CALVI ALESSANDRO			1	
26.	IALONGO GIORGIO				9
27.	MIELE GIOVANNA				10
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA		3		
29.	CALANDRINI NICOLA				11
30.	TIERO RAIMONDO		4		
31.	MARCHIELLA ANDREA				12
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				13
33.	VALLETTA VINCENZO				14
	Totali	**14**	**4**	**1**	**14**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 153/2019 del 04/12/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente introduce quindi l'argomento iscritto al punto 7 dell'odg: **proposta di deliberazione n° 154/2019 del 04/12/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art.194 co.1, lett. a) d.lgs.n.267/2000 in esecuzione a sentenza di Corte di Cassazione n.5476/2016**

Non ci sono interventi dei consiglieri

Non ci sono interventi in dichiarazione di voto i Capi Gruppo consiliari o loro delegati.

Il consigliere Bellini per mozione d'ordine chiede l'appello nominale per la votazione del predetto atto

Il Presidente pone a votazione la proposta del consigliere Bellini.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER			1	
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO			2	
22.	FORTE ENRICO MARIA				6
23.	ZULIANI NICOLETTA				7
24.	COLUZZI MATTEO				8
25.	CALVI ALESSANDRO				9
26.	IALONGO GIORGIO				10
27.	MIELE GIOVANNA				11
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA			3	
29.	CALANDRINI NICOLA				12
30.	TIERO RAIMONDO				13
31.	MARCHIELLA ANDREA				14
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				15
33.	VALLETTA VINCENZO				16
	Totali	**14**	**0**	**3**	**16**

Il consiglio approva la votazione per appello nominale.
Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.154/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		
22.	FORTE ENRICO MARIA				6
23.	ZULIANI NICOLETTA				7
24.	COLUZZI MATTEO				8
25.	CALVI ALESSANDRO				9
26.	IALONGO GIORGIO				10
27.	MIELE GIOVANNA				11
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				12
29.	CALANDRINI NICOLA				13
30.	TIERO RAIMONDO				14
31.	MARCHIELLA ANDREA				15

32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				16
33.	VALLETTA VINCENZO				17
	Totali	**14**	**2**	**0**	**17**

La proposta di deliberazione n. 154/2019 del 29/11/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 154/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		
22.	FORTE ENRICO MARIA				6
23.	ZULIANI NICOLETTA				7
24.	COLUZZI MATTEO				8
25.	CALVI ALESSANDRO				9
26.	IALONGO GIORGIO				10
27.	MIELE GIOVANNA				11
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				12

29.	CALANDRINI NICOLA				13
30.	TIERO RAIMONDO				14
31.	MARCHIELLA ANDREA				15
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				16
33.	VALLETTA VINCENZO				17
	Totali	**14**	**2**	**0**	**17**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 154/2019 del 04/12/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 8 dell'odg: **proposta di deliberazione n. 108/2019 del 09/10/2019 con oggetto: "Vdb - dfb - variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 , c.1, lett. a) TUEL – Decreto Ingiuntivo n. 202/2019 notificato il 21/6/19 con formula esecutiva - ing. Le Donne Lorenzo".**

Relaziona l'assessore Emilio Ranieri

Intervengono i consiglieri: Zuliani, Di Trento, Segretaria Generale, Bellini, Tiero, Tassi

Non ci sono interventi in dichiarazione di voto i Capi Gruppo consiliari o loro delegati.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.108/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			

18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		
22.	FORTE ENRICO MARIA				6
23.	ZULIANI NICOLETTA				7
24.	COLUZZI MATTEO				8
25.	CALVI ALESSANDRO				9
26.	IALONGO GIORGIO				10
27.	MIELE GIOVANNA				11
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA		3		
29.	CALANDRINI NICOLA				12
30.	TIERO RAIMONDO				13
31.	MARCHIELLA ANDREA				14
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				15
33.	VALLETTA VINCENZO				16
	Totali	**14**	**3**	**0**	**16**

La proposta di deliberazione n. 108/2019 del 9/10/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 108/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			

15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		
22.	FORTE ENRICO MARIA				6
23.	ZULIANI NICOLETTA				7
24.	COLUZZI MATTEO				8
25.	CALVI ALESSANDRO				9
26.	IALONGO GIORGIO				10
27.	MIELE GIOVANNA				11
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA		3		
29.	CALANDRINI NICOLA				12
30.	TIERO RAIMONDO				13
31.	MARCHIELLA ANDREA				14
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				15
33.	VALLETTA VINCENZO				16
	Totali	**14**	**3**	**0**	**16**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 108/2019 del 09/10/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 9 dell'odg: **proposta di deliberazione n. 111/2019 del 22/10/2019 con oggetto: "Vdb - dfb - variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 , c.1, lett. a) TUEL – Sentenza Corte d'Appello 1° Sez Civile di Roma n. 5220/2019 - Rocco Adriano, Eda e Renzo Fanti"**

Relaziona l'assessore Emilio Ranieri.

Intervengono i consiglieri: Di Trento, Segretaria Generale, Tassi, assessore Ranieri.

Intervengono in dichiarazione di voto i Capi Gruppo consiliari o loro delegati: Bellini, Tassi.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.111/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			

4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO				6
22.	FORTE ENRICO MARIA				7
23.	ZULIANI NICOLETTA				8
24.	COLUZZI MATTEO				9
25.	CALVI ALESSANDRO				10
26.	IALONGO GIORGIO				11
27.	MIELE GIOVANNA				12
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA		2		
29.	CALANDRINI NICOLA				13
30.	TIERO RAIMONDO				14
31.	MARCHIELLA ANDREA				15
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				16
33.	VALLETTA VINCENZO				17
	Totali	**14**	**2**	**0**	**17**

La proposta di deliberazione n. 111/2019 del 22/10/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 111/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI

1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO				6
22.	FORTE ENRICO MARIA				7
23.	ZULIANI NICOLETTA				8
24.	COLUZZI MATTEO				9
25.	CALVI ALESSANDRO				10
26.	IALONGO GIORGIO				11
27.	MIELE GIOVANNA				12
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA		2		
29.	CALANDRINI NICOLA				13
30.	TIERO RAIMONDO				14
31.	MARCHIELLA ANDREA				15
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				16
33.	VALLETTA VINCENZO				17
	Totali	**14**	**2**	**0**	**17**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 111/2019 del 22/10/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 10 dell'odg: **proposta di deliberazione n. 112/2019 del 24/10/2019 con oggetto: "Vdb - dfb - variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 , c.1, lett. a) TUEL – sentenza n. 958/2018 notificata il 17/9/19 con formula esecutiva - Viglialoro Mario e Viglialoro Carlo e Maria."**

Relaziona l'assessore Emilio Ranieri

Intervengono i consiglieri: Tassi

Non ci sono interventi in dichiarazione di voto dei Capi Gruppo consiliari o loro delegati.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.112/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				1
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	1			
3.	BELLINI DARIO	2			
4.	LEOTTA ANTONINO				2
5.	MATTEI CELESTINA				3
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	3			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				4
8.	D'ACHILLE FABIO	4			
9.	ARAMINI MARINA	5			
10.	PERAZZOTTI LAURA	6			
11.	MOBILI LUISA	7			
12.	COLETTA ERNESTO				5
13.	GIRI FRANCESCO	8			
14.	CAMPAGNA VALERIA	9			
15.	DI RUSSO EMANUELE	10			
16.	GRENGA CHIARA	11			
17.	CAPUCCIO MARCO	12			
18.	RINALDI GIANNI	13			
19.	TASSI OLIVIER			1	
20.	ANTOCI SALVATORE				6
21.	DI TRENTO MASSIMO				7
22.	FORTE ENRICO MARIA				8
23.	ZULIANI NICOLETTA				9
24.	COLUZZI MATTEO				10
25.	CALVI ALESSANDRO				11
26.	IALONGO GIORGIO				12

27.	MIELE GIOVANNA				13
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				14
29.	CALANDRINI NICOLA				15
30.	TIERO RAIMONDO				16
31.	MARCHIELLA ANDREA				17
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				18
33.	VALLETTA VINCENZO				19
	Totali	**13**	**0**	**1**	**19**

La proposta di deliberazione n. 112/2019 del 24/10/2019 è approvata all'unanimità.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 112/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				1
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	1			
3.	BELLINI DARIO	2			
4.	LEOTTA ANTONINO				2
5.	MATTEI CELESTINA				3
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	3			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				4
8.	D'ACHILLE FABIO	4			
9.	ARAMINI MARINA	5			
10.	PERAZZOTTI LAURA	6			
11.	MOBILI LUISA	7			
12.	COLETTA ERNESTO				5
13.	GIRI FRANCESCO	8			
14.	CAMPAGNA VALERIA	9			
15.	DI RUSSO EMANUELE	10			
16.	GRENGA CHIARA	11			
17.	CAPUCCIO MARCO	12			
18.	RINALDI GIANNI	13			
19.	TASSI OLIVIER			1	
20.	ANTOCI SALVATORE				6
21.	DI TRENTO MASSIMO				7
22.	FORTE ENRICO MARIA				8
23.	ZULIANI NICOLETTA				9

23.	ZULIANI NICOLETTA				9
24.	COLUZZI MATTEO				10
25.	CALVI ALESSANDRO				11
26.	IALONGO GIORGIO				12
27.	MIELE GIOVANNA				13
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				14
29.	CALANDRINI NICOLA				15
30.	TIERO RAIMONDO				16
31.	MARCHIELLA ANDREA				17
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				18
33.	VALLETTA VINCENZO				19
	Totali	**13**	**0**	**1**	**19**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 112/2019 del 24/10/2019 è approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 11 dell'odg: **proposta di deliberazione n. 122/2019 del 12/11/2019 con oggetto: "Vdb - dfb - variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 , c.1, lett. a) TUEL – sentenza n.5171/2019 Corte d'Appello di Roma Sez. Specializzata in materia d'impresa - Fast Park Sistema srl".**

Relaziona l'assessore Emilio Ranieri.

Intervengono i consiglieri: Aramini, Tassi, Bellini.

Intervengono in dichiarazione di voto i Capi Gruppo consiliari o loro delegati: Tassi, Presidente del Consiglio.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.122/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			

12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO				6
22.	FORTE ENRICO MARIA				7
23.	ZULIANI NICOLETTA				8
24.	COLUZZI MATTEO				9
25.	CALVI ALESSANDRO				10
26.	IALONGO GIORGIO				11
27.	MIELE GIOVANNA				12
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				13
29.	CALANDRINI NICOLA				14
30.	TIERO RAIMONDO				15
31.	MARCHIELLA ANDREA				16
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				17
33.	VALLETTA VINCENZO				18
	Totali	**14**	**1**	**0**	**18**

La proposta di deliberazione n. 122/2019 del 12/11/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 122/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			

9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO				6
22.	FORTE ENRICO MARIA				7
23.	ZULIANI NICOLETTA				8
24.	COLUZZI MATTEO				9
25.	CALVI ALESSANDRO				10
26.	IALONGO GIORGIO				11
27.	MIELE GIOVANNA				12
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				13
29.	CALANDRINI NICOLA				14
30.	TIERO RAIMONDO				15
31.	MARCHIELLA ANDREA				16
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				17
33.	VALLETTA VINCENZO				18
	Totali	**14**	**1**	**0**	**18**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 122/2019 del 12/11/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 12 dell'odg: **proposta di deliberazione n. 53/2019 del 22/05/2019 con oggetto: "Ordinanza della Corte di Appello di Roma 1° Sezione Civile del 06/03/2019 RG 5554/2017. Costruzioni Immobiliari Pontine Seconda s.r.l. c/ Comune di Latina. Espropriazione aree viabilità quartiere R1. Liquidazione diretta spese di lite e deposito al MEF delle indennità integrative. Assunzione del debito maturato fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera a) del d.lgs. 267/00 – dfb"**

Relaziona l'assessore Emilio Ranieri

Non ci sono interventi dei consiglieri.

Non ci sono interventi in dichiarazione di voto dei Capi Gruppo consiliari o loro delegati.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.53/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				1
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	1			
3.	BELLINI DARIO	2			
4.	LEOTTA ANTONINO				2
5.	MATTEI CELESTINA				3
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	3			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				4
8.	D'ACHILLE FABIO	4			
9.	ARAMINI MARINA	5			
10.	PERAZZOTTI LAURA	6			
11.	MOBILI LUISA	7			
12.	COLETTA ERNESTO				5
13.	GIRI FRANCESCO	8			
14.	CAMPAGNA VALERIA	9			
15.	DI RUSSO EMANUELE	10			
16.	GRENGA CHIARA	11			
17.	CAPUCCIO MARCO	12			
18.	RINALDI GIANNI	13			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				6
21.	DI TRENTO MASSIMO				7
22.	FORTE ENRICO MARIA				8
23.	ZULIANI NICOLETTA				9
24.	COLUZZI MATTEO				10
25.	CALVI ALESSANDRO				11
26.	IALONGO GIORGIO				12
27.	MIELE GIOVANNA				13
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				14
29.	CALANDRINI NICOLA				15
30.	TIERO RAIMONDO				16
31.	MARCHIELLA ANDREA				17
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				18
33.	VALLETTA VINCENZO				19

	Totali	**13**	**1**	**0**	**19**

La proposta di deliberazione n. 53/2019 del 22/05/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 53/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				1
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	1			
3.	BELLINI DARIO	2			
4.	LEOTTA ANTONINO				2
5.	MATTEI CELESTINA				3
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	3			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				4
8.	D'ACHILLE FABIO	4			
9.	ARAMINI MARINA	5			
10.	PERAZZOTTI LAURA	6			
11.	MOBILI LUISA	7			
12.	COLETTA ERNESTO				5
13.	GIRI FRANCESCO	8			
14.	CAMPAGNA VALERIA	9			
15.	DI RUSSO EMANUELE	10			
16.	GRENGA CHIARA	11			
17.	CAPUCCIO MARCO	12			
18.	RINALDI GIANNI	13			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				6
21.	DI TRENTO MASSIMO				7
22.	FORTE ENRICO MARIA				8
23.	ZULIANI NICOLETTA				9
24.	COLUZZI MATTEO				10
25.	CALVI ALESSANDRO				11
26.	IALONGO GIORGIO				12
27.	MIELE GIOVANNA				13
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				14
29.	CALANDRINI NICOLA				15
30.	TIERO RAIMONDO				16

31.	MARCHIELLA ANDREA				17
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				18
33.	VALLETTA VINCENZO				19
	Totali	**13**	**1**	**0**	**19**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 53/2019 del 22/05/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 13 dell'odg: **proposta di deliberazione n° 83/2019 del 02/08/2019 con oggetto: "1/avv. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio in esecuzione della delibera G.M. n. 219/2019 del 18/07/2019 ad oggetto prelievo dal Fondo di Riserva per lo stanziamento del capitolo 321/5 "spese per consulenze ctp e ctu""**

Relaziona l'assessore Gianmarco Proietti.

Intervengono i consiglieri: Tassi, Di Trento.

Intervengono in dichiarazione di voto i Capi Gruppo consiliari o loro delegati: Di Trento.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.83/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				1
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	1			
3.	BELLINI DARIO	2			
4.	LEOTTA ANTONINO				2
5.	MATTEI CELESTINA				3
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	3			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				4
8.	D'ACHILLE FABIO	4			
9.	ARAMINI MARINA	5			
10.	PERAZZOTTI LAURA	6			
11.	MOBILI LUISA	7			
12.	COLETTA ERNESTO				5
13.	GIRI FRANCESCO	8			
14.	CAMPAGNA VALERIA	9			
15.	DI RUSSO EMANUELE				6
16.	GRENGA CHIARA	10			
17.	CAPUCCIO MARCO	11			
18.	RINALDI GIANNI	12			
19.	TASSI OLIVIER		1		

20.	ANTOCI SALVATORE				7
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		
22.	FORTE ENRICO MARIA				9
23.	ZULIANI NICOLETTA				
24.	COLUZZI MATTEO				10
25.	CALVI ALESSANDRO				11
26.	IALONGO GIORGIO				12
27.	MIELE GIOVANNA				13
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				14
29.	CALANDRINI NICOLA				15
30.	TIERO RAIMONDO				16
31.	MARCHIELLA ANDREA				17
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				18
33.	VALLETTA VINCENZO				19
	Totali	**12**	**2**	**0**	**19**

La proposta di deliberazione n. 83/2019 del 2/08/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 83/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				1
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	1			
3.	BELLINI DARIO	2			
4.	LEOTTA ANTONINO				2
5.	MATTEI CELESTINA				3
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	3			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				4
8.	D'ACHILLE FABIO	4			
9.	ARAMINI MARINA	5			
10.	PERAZZOTTI LAURA	6			
11.	MOBILI LUISA	7			
12.	COLETTA ERNESTO				5
13.	GIRI FRANCESCO	8			
14.	CAMPAGNA VALERIA	9			
15.	DI RUSSO EMANUELE				6
16.	GRENGA CHIARA	10			

17.	CAPUCCIO MARCO	11			
18.	RINALDI GIANNI	12			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				7
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		
22.	FORTE ENRICO MARIA				9
23.	ZULIANI NICOLETTA				
24.	COLUZZI MATTEO				10
25.	CALVI ALESSANDRO				11
26.	IALONGO GIORGIO				12
27.	MIELE GIOVANNA				13
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				14
29.	CALANDRINI NICOLA				15
30.	TIERO RAIMONDO				16
31.	MARCHIELLA ANDREA				17
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				18
33.	VALLETTA VINCENZO				19
	Totali	**12**	**2**	**0**	**19**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 83/2019 del 2/08/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 14 dell'odg: **proposta di deliberazione n° 100/2019 del 26/09/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, art. 194, comma 1, lett. a) d. lgs. n. 267/2000 derivante dal disposto della sentenza n. 11/2010 – Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Sezione staccata di Latina (Sez. Prima) – Commissario ad Acta Regione Lazio arch. Francesco Simeoni"**

Relaziona l'assessore Francesco Castaldo

Non ci sono interventi dei consiglieri

Non ci sono interventi in dichiarazione di voto dei Capi Gruppo consiliari o loro delegati

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.100/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2

6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		
22.	FORTE ENRICO MARIA				6
23.	ZULIANI NICOLETTA				7
24.	COLUZZI MATTEO				8
25.	CALVI ALESSANDRO				9
26.	IALONGO GIORGIO				10
27.	MIELE GIOVANNA				11
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA		3		
29.	CALANDRINI NICOLA				12
30.	TIERO RAIMONDO				13
31.	MARCHIELLA ANDREA				14
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				15
33.	VALLETTA VINCENZO				16
	Totali	**14**	**3**	**0**	**16**

La proposta di deliberazione n. 100/2019 del 26/09/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 100/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
	COLETTA DAMIANO	1			
	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			

	BELLINI DARIO	3			
	LEOTTA ANTONINO				1
	MATTEI CELESTINA				2
	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
	D'ACHILLE FABIO	5			
	ARAMINI MARINA	6			
	PERAZZOTTI LAURA	7			
	MOBILI LUISA	8			
	COLETTA ERNESTO				4
	GIRI FRANCESCO	9			
	CAMPAGNA VALERIA	10			
	DI RUSSO EMANUELE	11			
	GRENGA CHIARA	12			
	CAPUCCIO MARCO	13			
	RINALDI GIANNI	14			
	TASSI OLIVIER		1		
	ANTOCI SALVATORE				5
	DI TRENTO MASSIMO		2		
	FORTE ENRICO MARIA				6
	ZULIANI NICOLETTA				7
	COLUZZI MATTEO				8
	CALVI ALESSANDRO				9
	IALONGO GIORGIO				10
	MIELE GIOVANNA				11
	CELENTANO MATILDE ELEONORA		3		
	CALANDRINI NICOLA				12
	TIERO RAIMONDO				13
	MARCHIELLA ANDREA				14
	CARNEVALE MASSIMILIANO				15
	VALLETTA VINCENZO				16
	Totali	**14**	**3**	**0**	**16**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 100/2019 del 26/09/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 15 dell'odg: **proposta di deliberazione n. 132/2019 del 26/11/2019 con oggetto: "Debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), d.lgs. n. 267/00 Sentenza Tribunale di Latina, Prima Sezione Civile , n. 2137/2017 Fallimento Edilpulizia 2000 srl c/ Comune di Latina e altri".**

Assume temporaneamente le funzioni di presidenza dell'Assemblea la Vice Presidente Aramini mentre il Presidente si allontana dall'Aula.

Relaziona l'assessore Gianmarco Proietti.

Rientra in Aula il Presidente Colazingari.

Intervengono gli assessori: Briganti e Proietti.

Non ci sono interventi dei consiglieri.

Non ci sono interventi in dichiarazione di voto dei Capi Gruppo consiliari o loro delegati.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.132/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		
22.	FORTE ENRICO MARIA				6
23.	ZULIANI NICOLETTA				7
24.	COLUZZI MATTEO				8

25.	CALVI ALESSANDRO				9
26.	IALONGO GIORGIO				10
27.	MIELE GIOVANNA				11
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA		3		
29.	CALANDRINI NICOLA				12
30.	TIERO RAIMONDO				13
31.	MARCHIELLA ANDREA				14
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				15
33.	VALLETTA VINCENZO				16
	Totali	**14**	**3**	**0**	**16**

La proposta di deliberazione n. 132/2019 del 26/11/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 132/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		

22.	FORTE ENRICO MARIA				6
23.	ZULIANI NICOLETTA				7
24.	COLUZZI MATTEO				8
25.	CALVI ALESSANDRO				9
26.	IALONGO GIORGIO				10
27.	MIELE GIOVANNA				11
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA		3		
29.	CALANDRINI NICOLA				12
30.	TIERO RAIMONDO				13
31.	MARCHIELLA ANDREA				14
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				15
33.	VALLETTA VINCENZO				16
	Totali	**14**	**3**	**0**	**16**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 132/2019 del 26/11/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 16 dell'odg: **proposta di deliberazione n. 142/2019 del 29/11/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 lettera a) d.lgs.n.267/2000 in esecuzione al D.I. n. 19759/2018 emesso dal Tribunale Ordinario di Milano".**

Relaziona l'assessore Emilio Ranieri.

Intervengono i consiglieri: Di Trento, Bellini, Tassi.

Intervengono gli assessori: Proietti, Ranieri, Briganti.

Intervengono in dichiarazione di voto i Capi Gruppo consiliari o loro delegati: Di Trento.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.142/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			

10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		
22.	FORTE ENRICO MARIA				6
23.	ZULIANI NICOLETTA				7
24.	COLUZZI MATTEO				8
25.	CALVI ALESSANDRO				9
26.	IALONGO GIORGIO				10
27.	MIELE GIOVANNA				11
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA		3		
29.	CALANDRINI NICOLA				12
30.	TIERO RAIMONDO				13
31.	MARCHIELLA ANDREA				14
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				15
33.	VALLETTA VINCENZO				16
	Totali	**14**	**3**	**0**	**16**

La proposta di deliberazione n. 142/2019 del 29/11/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 142/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			

7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		
22.	FORTE ENRICO MARIA				6
23.	ZULIANI NICOLETTA				7
24.	COLUZZI MATTEO				8
25.	CALVI ALESSANDRO				9
26.	IALONGO GIORGIO				10
27.	MIELE GIOVANNA				11
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA		3		
29.	CALANDRINI NICOLA				12
30.	TIERO RAIMONDO				13
31.	MARCHIELLA ANDREA				14
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				15
33.	VALLETTA VINCENZO				16
	Totali	**14**	**3**	**0**	**16**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 142/2019 del 29/11/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 17 dell'odg: **proposta di deliberazione n. 143/2019 del 29/11/2019 con oggetto: "Debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) TUEL - Swarco Mizar srl - pignoramento presso terzi".**

Relaziona l'assessore Emilio Ranieri.

Intervengono i consiglieri: Di Russo, Di Trento, Tassi.

Intervengono in dichiarazione di voto i Capi Gruppo consiliari o loro delegati: Aramini, Valletta, Tassi, Celentano.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.143/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO				6
22.	FORTE ENRICO MARIA				7
23.	ZULIANI NICOLETTA				8
24.	COLUZZI MATTEO				9
25.	CALVI ALESSANDRO				10
26.	IALONGO GIORGIO				11
27.	MIELE GIOVANNA				12
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA		2		
29.	CALANDRINI NICOLA				13
30.	TIERO RAIMONDO				14

31.	MARCHIELLA ANDREA				15
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				16
33.	VALLETTA VINCENZO				17
	Totali	**14**	**2**	**0**	**17**

La proposta di deliberazione n. 143/2019 del 29/11/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 143/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER		1		
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO				6
22.	FORTE ENRICO MARIA				7
23.	ZULIANI NICOLETTA				8
24.	COLUZZI MATTEO				9
25.	CALVI ALESSANDRO				10
26.	IALONGO GIORGIO				11
27.	MIELE GIOVANNA				12

28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA		2		
29.	CALANDRINI NICOLA				13
30.	TIERO RAIMONDO				14
31.	MARCHIELLA ANDREA				15
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				16
33.	VALLETTA VINCENZO				17
	Totali	**14**	**2**	**0**	**17**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 143/2019 del 29/11/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 18 dell'odg: **proposta di deliberazione n° 125/2019 del 18/11/2019 avente ad oggetto: "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 d.lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017 n. 100: approvazione".**

Relaziona l'assessore Gianmarco Proietti.

Intervengono i consiglieri: Di Trento, Tassi, Presidente del Consiglio, Segretaria Generale, assessore Proietti, Sindaco.

Intervengono in dichiarazione di voto i Capi Gruppo consiliari o loro delegati: Calvi, Tassi, Celentano, Sindaco.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.125/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			

17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER			1	
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO			2	
22.	FORTE ENRICO MARIA				6
23.	ZULIANI NICOLETTA				7
24.	COLUZZI MATTEO				8
25.	CALVI ALESSANDRO				9
26.	IALONGO GIORGIO				10
27.	MIELE GIOVANNA				11
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA		1		
29.	CALANDRINI NICOLA				12
30.	TIERO RAIMONDO				13
31.	MARCHIELLA ANDREA				14
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				15
33.	VALLETTA VINCENZO				16
	Totali	**14**	**1**	**2**	**16**

La proposta di deliberazione n. 125/2019 del 18/11/2019 è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 125/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			

14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER			1	
20.	ANTOCI SALVATORE				5
21.	DI TRENTO MASSIMO			2	
22.	FORTE ENRICO MARIA				6
23.	ZULIANI NICOLETTA				7
24.	COLUZZI MATTEO				8
25.	CALVI ALESSANDRO				9
26.	IALONGO GIORGIO				10
27.	MIELE GIOVANNA				11
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA			3	
29.	CALANDRINI NICOLA				12
30.	TIERO RAIMONDO				13
31.	MARCHIELLA ANDREA				14
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				15
33.	VALLETTA VINCENZO				16
	Totali	**14**	**0**	**3**	**16**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 125/2019 del 18/11/2019 è approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 19 dell'odg: **proposta di deliberazione n n° 149/2019 del 02/12/2019 avente ad oggetto: "Aggiornamento Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019 art. 21 D.lgs. n. 50/2016 del 18.4.2016".**

Relaziona l'assessore Emilio Ranieri

Intervengono i consiglieri: Bellini, Tassi, Celentano e Isotton.

Non ci sono interventi per dichiarazione di voto.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.149/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			

4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER				5
20.	ANTOCI SALVATORE				6
21.	DI TRENTO MASSIMO				7
22.	FORTE ENRICO MARIA				8
23.	ZULIANI NICOLETTA				9
24.	COLUZZI MATTEO				10
25.	CALVI ALESSANDRO				11
26.	IALONGO GIORGIO				12
27.	MIELE GIOVANNA				13
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				14
29.	CALANDRINI NICOLA				15
30.	TIERO RAIMONDO				16
31.	MARCHIELLA ANDREA				17
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				18
33.	VALLETTA VINCENZO				19
	Totali	**14**	**0**	**0**	**19**

La proposta di deliberazione n. 149/2019 del 2/12/2019 è approvata all'unanimità.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 149/2019.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI

1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA				2
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA				3
8.	D'ACHILLE FABIO	5			
9.	ARAMINI MARINA	6			
10.	PERAZZOTTI LAURA	7			
11.	MOBILI LUISA	8			
12.	COLETTA ERNESTO				4
13.	GIRI FRANCESCO	9			
14.	CAMPAGNA VALERIA	10			
15.	DI RUSSO EMANUELE	11			
16.	GRENGA CHIARA	12			
17.	CAPUCCIO MARCO	13			
18.	RINALDI GIANNI	14			
19.	TASSI OLIVIER				5
20.	ANTOCI SALVATORE				6
21.	DI TRENTO MASSIMO				7
22.	FORTE ENRICO MARIA				8
23.	ZULIANI NICOLETTA				9
24.	COLUZZI MATTEO				10
25.	CALVI ALESSANDRO				11
26.	IALONGO GIORGIO				12
27.	MIELE GIOVANNA				13
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				14
29.	CALANDRINI NICOLA				15
30.	TIERO RAIMONDO				16
31.	MARCHIELLA ANDREA				17
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				18
33.	VALLETTA VINCENZO				19
	Totali	**14**	**0**	**0**	**19**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 149/2019 del 2/12/2019 è approvata all'unanimità.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 15,56,

Si da atto che gli interventi richiamati sinteticamente nel presente verbale vengono riportati integralmente nell'allegata trascrizione della registrazione della seduta medesima, effettuata dalla Società Stenotype srl, affidataria del servizio.

Latina, lì 24 dicembre 2019

Il Segretario Generale
Avv. Rosa Iovinella

Il Presidente del Consiglio
Dott. Massimiliano Colazingari

Il funzionario amministrativo
Dr.ssa Maria Grazia D'Urso

L'istruttore amministrativo
Dr.ssa Daniela Del Gobbo

COMUNE DI LATINA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 23 Dicembre 2019

INIZIO SEDUTA: ORE 08:55.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buongiorno a tutti. Ben trovati per questa seduta del Consiglio Comunale del Comune di Latina in prima convocazione per oggi 23 dicembre 2019. Il buongiorno va al personale dell'Ufficio del Consiglio, ai Consiglieri presenti. Cedo quindi la parola al Vice Segretario Generale, alla Dottoressa Ventriglia, per l'appello di rito.

CONS. ANTOCI SALVATORE

Scusi Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Che cosa c'è Antoci?

CONS. ANTOCI SALVATORE

Le faccio notare che non può fare l'appello. Mancano gli agenti di Polizia Locale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Posso fare benissimo Consigliere Antoci, non è condizione di procedibilità. Prego Dottoressa Ventriglia.

Il Vice Segretario Generale, Dottoressa Ventriglia Daniela, procede ad effettuare l'appello nominale:

Coletta Damiano	Assente
Colazingari Massimiliano	Presente
Bellini Dario	Assente
Leotta Antonino	Presente
Mattei Celestina	Assente
Isotton Loretta Angelina	Assente
Ciolfi Maria Grazia	Assente
D'Achille Fabio	Assente
Aramini Marina	Assente
Perazzotti Laura	Assente
Mobili Luisa	Assente
Coletta Ernesto	Assente
Giri Francesco	Assente
Campagna Valeria	Assente
Di Russo Emanuele	Assente
Grenga Chiara	Assente

Capuccio Marco	Assente
Rinaldi Gianni	Assente
Tassi Olivier	Assente
Antoci Salvatore	Presente
Di Trento Massimo	Assente
Forte Enrico Maria	Assente
Zuliani Nicoletta	Assente
Coluzzi Matteo	Assente
Calvi Alessandro	Assente
Ialongo Giorgio	Assente
Miele Giovanna	Assente
Celentano Matilde Eleonora	Assente
Calandrini Nicola	Assente
Tiero Raimondo	Assente
Marchiella Andrea	Assente
Carnevale Massimiliano	Assente
Valletta Vincenzo	Assente

VICE SEGR. GEN. DOTT.SSA VENTRIGLIA DANIELA

Non è presente il numero legale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottoressa Ventriglia. Quindi, causa la mancata presenza del numero legale la prima convocazione del Consiglio Comunale di oggi, 23 dicembre 2019, va deserta. Ci aggiorniamo alla seconda convocazione, che è stata già convocata, per il giorno 24 dicembre 2019, quindi domani mattina, alle ore 10:00 come orario di inizio. Buon proseguimento di giornata a tutti.

FINE SEDUTA ORE: 08:57.

COMUNE DI LATINA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 24 Dicembre 2019

COMUNE DI LATINA

INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

Punto n. 1: Proposta di deliberazione n. 151/2019 del 3/12/2019 avente ad oggetto: "Trasmissione Risorse da Regione Lazio ex Legge n. 13/89 per abbattimento barriere architettoniche negli edifici privati - variazione di bilancio".	**PAG. 08**
Punto n. 2: Proposta di deliberazione n. 161/2019 del 16/12/2019 con oggetto: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 13/12/2019 avente ad oggetto: <<Variazione di bilancio ex art. 175 - commi 4 e 5 del D.Lgs. 267/2000 TUEL. Progetto attività di prevenzione e contrasto sostanze stupefacenti scuole sicure 2019/2020 finanziato dal Ministero dell'Interno>>".	**PAG. 13**
Punto n. 3: Proposta di deliberazione n. 96/2019 del 20/09/2019 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194 co. 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 in esecuzione a sentenza di Tribunale Civile di Latina sez. Lavoro n. 670/2019".	**PAG. 17**
Punto n. 4: Proposta di deliberazione n. 145/2019 del 29/11/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 in esecuzione a sentenza Corte di Appello Roma n. 5809/2013 confermata con sentenza di Corte di Cassazione n. 4546/2016".	**PAG. 21**
Punto n. 5: Proposta di deliberazione di consiglio n. 147/2019 del 29/11/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 in esecuzione a sentenza Corte di Appello Roma n. 5810/2013 confermata con sentenza di Corte di Cassazione n. 4547/2016".	**PAG. 21**
Punto n. 6: Proposta di deliberazione n. 153/2019 del 04/12/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 in esecuzione a sentenza Corte di Appello Roma n. 5816/2013 confermata con sentenza di Corte di Cassazione n. 4545/2016".	**PAG. 21**
Punto n. 7: Proposta di deliberazione n. 154/2019 del 04/12/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 in esecuzione a sentenza di Corte di Cassazione n. 5476/2016".	**PAG. 21**
Punto n. 8: Proposta di deliberazione n. 108/2019 del 9/10/2019 con oggetto: "Vdb – dfb - variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a) TUEL - Decreto Ingiuntivo n. 202/2019 notificato il 21/6/2019 con formula esecutiva – ing. Le Donne Lorenzo".	**PAG. 30**
Punto n. 9: Proposta di deliberazione n. 111/2019 del 22/10/2019 con oggetto: "Vdb – dfb	**PAG. 30**

- variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a) TUEL - Sentenza Corte d'Appello 1° Sez. Civile di Roma n. 5220/2019 - Rocco Adriano, Eda e Renzo Fanti".	
Punto n. 10: Proposta di deliberazione n. 112/2019 del 24/10/2019 con oggetto: "Vdb – dfb - variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lettera a) TUEL - sentenza n. 958/2018 notificata il 17/9/19 con formula esecutiva – Viglialoro Mario e Viglialoro Carlo e Maria".	**PAG. 49**
Punto n. 11: Proposta di deliberazione n. 122/2019 del 12/11/2019 con oggetto: "Vdb – dfb - variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a) TUEL - sentenza n. 5171/2019 Corte d'Appello di Roma Sez. Specializzata in materia d'impresa – Fast Park sistema srl".	**PAG. 52**
Punto n. 12: Proposta di deliberazione n. 53/2019 del 22/05/2019 con oggetto: "Ordinanza della Corte di Appello di Roma 1° Sezione Civile del 6/03/2019 RG 5554/2017. Costruzioni Immobiliari Pontine Seconda s.r.l. c/ Comune di Latina. Espropriazione aree viabilità quartiere R1. Liquidazione diretta spese di lite deposito al MEF delle indennità integrative. Assunzione del debito maturato fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 - dfb".	**PAG. 59**
Punto n. 13: Proposta di deliberazione n. 83/2019 del 02/08/2019 con oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio in esecuzione della delibera G.M. n. 219/2019 del 18/07/2019 ad oggetto prelievo dal Fondo di Riserva per lo stanziamento del capitolo 321/5 <<spese per consulenze ctp e ctu>>".	**PAG. 61**
Punto n. 14: Proposta di deliberazione n. 100/2019 del 26/09/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 derivante dal disposto della sentenza n. 11/2010 – Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Sezione staccata di Latina (Sez. Prima) - Commissario ad Acta Regione Lazio arch. Francesco Simeoni".	**PAG. 64**
Punto n. 15: Proposta di deliberazione n. 132/2019 del 26/11/2019 con oggetto: "Debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. N. 267/2000 Sentenza Tribunale di Latina, Prima Sezione Civile, n. 2137/2017 Fallimento Edilpulizia 2000 srl c/ Comune di Latina e altri".	**PAG. 66**
Punto n. 16: Proposta di deliberazione n. 142/2019 del 29/11/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera a) D.Lgs. n. 267/2000 in esecuzione al D. I. n. 19759/2018 emesso dal Tribunale Ordinario di Milano".	**PAG. 70**
Punto n. 17: Proposta di deliberazione n. 143/2019 del 29/11/2019 con oggetto: "Debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. A) TUEL – Swarco Mizar srl – pignoramento presso terzi".	**PAG. 76**
Punto n. 18: Proposta di deliberazione n. 125/2019 del 18/11/2019 avente ad oggetto: "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175,	**PAG. 87**

come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100: approvazione".	
Punto n. 19: Proposta di deliberazione n. 149/2019 del 02/12/2019 avente ad oggetto: "Aggiornamento Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019 - 2021 ed Elenco annuale 2019 art. 21 D.Lgs. n. 50/2016 del 18.4.2016".	**PAG. 104**

INIZIO SEDUTA: ORE 10:17.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buongiorno a tutti. Ben trovati per questa seduta del Consiglio Comunale del Comune di Latina oggi 24 dicembre, in seconda convocazione, come già convocata. Prima chiaramente di procedere andiamo a vedere se c'è la presenza del numero legale per poter iniziare le operazioni consiliari e cedo quindi la parola al Segretario Generale, all'Avvocato Iovinella, per l'appello per la verifica della presenza del numero legale. Prego Avvocato.

Si dà atto che il Segretario Generale, Avvocato Iovinella Rosa, procede ad effettuare l'appello nominale.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Presenti 15. È presente il numero legale Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Segretario Generale. Di nuovo buongiorno a tutti e ben trovati. Un buongiorno chiaramente ai Consiglieri Comunali, agli Assessori, al personale dell'Ufficio del Consiglio, della Polizia Municipale, ai giornalisti e al pubblico presente in aula.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Scusi Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Che cosa c'è Consigliere Calvi?

CONS. CALVI ALESSANDRO

Visto che questa notte è morta una ex dipendente comunale, che stava nell'Ufficio di Presidenza, persona squisita, persona veramente sempre a disposizione di tutti i Consiglieri Comunali, che è Antonia Maroni, vorrei dedicare un minuto di silenzio in favore di questa dipendente, veramente è stata una persona eccezionale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene Consigliere Calvi.

…(In aula viene osservato un minuto di silenzio)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio i Consiglieri Comunali. Vado anche a salutare il nostro Sindaco, buongiorno Sindaco, appena arrivato in aula. Andiamo quindi ad iniziare. Do lettura del copioso ordine del giorno odierno, che consta di 19 punti, il primo è la proposta di deliberazione 151 del 3 dicembre 2019: "Trasmissione risorse da Regione Lazio ex Legge 13/89 per abbattimento barriere architettoniche negli edifici privati - variazione di bilancio"; secondo argomento la proposta di deliberazione 161 del 16 dicembre 2019 con oggetto: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale 384 del 13.12.2019. Variazione di bilancio ex articolo 175 commi 4 e 5 del TUEL. Progetto attività di prevenzione e contrasto sostanze stupefacenti scuole sicure 2019/2020 finanziato dal Ministero dell'Interno"; terzo punto è la proposta di deliberazione 96 del 20 settembre 2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex articolo 194 comma 1 lettera a) del TUEL in esecuzione a sentenza del Tribunale Civile di Latina Sezione Lavoro numero 670 del 2019"; quarto punto all'ordine del giorno odierno è la proposta di deliberazione numero 145 del 29 novembre 2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1 lettera a) del TUEL in esecuzione a sentenza di Corte di Appello di Roma n. 5809/2013 confermata con Sentenza di Corte di Cassazione n. 4546/2016"; quinto punto proposta di deliberazione di consiglio n. 147 del 29 novembre 2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex articolo 194 comma 1 lettera a) del TUEL in esecuzione a sentenza Corte d'Appello di Roma n. 5810/2013, confermata con sentenza della Corte di Cassazione n. 4547/2016", sesto punto all'ordine del giorno la proposta di deliberazione 153 del 4 dicembre 2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex articolo 194 comma 1 lettera a) del TUEL, in esecuzione a sentenza Corte di Appello di Roma n. 5816/2013, confermata con sentenza di Corte di Cassazione n. 4545 del 2016"; il settimo punto è la proposta di deliberazione n. 154 del 4 dicembre 2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex articolo 194 comma 1 lettera a) del TUEL in esecuzione a sentenza di Corte di Cassazione n. 5476/2016"; l'ottavo punto è costituito dalla proposta di deliberazione n. 108 del 9 ottobre 2019 avente ad oggetto: "Vdb – dfb - con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex articolo 194 comma 1 lettera a) del TUEL - Decreto ingiuntivo n. 202 notificato il 21 giugno 2019 con formula esecutiva Ingegner Le Donne Lorenzo"; nono punto all'ordine del giorno odierno è la proposta di deliberazione n. 111 del 22 ottobre 2019 con oggetto: "Vdb – dfb - variazione di bilancio debito fuori bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ex articolo 194 comma 1 lettera a) del TUEL - Sentenza Corte d'Appello 1° Sezione Civile di Roma n. 5222/2019 - Rocco Adriano, Eda e Renzo Fanti"; il decimo punto all'ordine del giorno è costituito dalla proposta di deliberazione n. 112 del 24 ottobre 2019 con oggetto: "Variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata al riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex articolo 194 comma 1 lettera a) del TUEL - sentenza n. 958/2018 notificata il 17 settembre 2019 con formula esecutiva – Viglialoro Mario e Viglialoro Carlo e Maria"; unidicesimo punto è la proposta di deliberazione n. 122 del 12 novembre 2019 con oggetto: "Variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ex articolo 194 comma 1 lettera a) del TUEL - sentenza n. 5171 del 2019 Corte d'Appello di Roma Sezione Specializzata in materia d'impresa – Fast Park Sistema srl"; punto n. 12 è la proposta di deliberazione n. 53 del 22 maggio 2019 con oggetto: "Ordinanza della Corte d'Appello di Roma 1°

Sezione Civile del 6 marzo 2019 n. 5554. Costruzioni Immobiliari Pontine Seconda s.r.l. c/ Comune di Latina. Espropriazione aree viabilità quartiere R1. Liquidazione diretta spese di lite e deposito al MEF delle indennità integrative. Assunzione del debito maturato fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera a) del TUEL", il tredicesimo punto è la proposta di deliberazione n. 83 del 2 agosto 2019 con oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio in esecuzione della delibera di Giunta Municipale n. 219 del 18 luglio 2019 prelievo dal Fondo di Riserva per lo stanziamento del capitolo 321/5 <<spese per consulenze ctp e ctu>>"; quattordicesimo punto di oggi è la proposta di deliberazione n. 100 del 26 settembre 2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex articolo 194 comma 1 lettera a) del TUEL derivante dal disposto della sentenza n. 11/2010 - Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Sezione staccata di Latina - Commissario ad Acta Regione Lazio arch. Francesco Simeoni"; punto n. 15 è la proposta di deliberazione n. 132 del 26 novembre 2019 avente ad oggetto: "Debito fuori bilancio ex articolo 194 comma 1 lettera a) del TUEL Sentenza Tribunale di Latina Prima Sezione Civile, n. 2137/2017. Fallimento Edilpulizia 2000 srl c/ Comune di Latina ed altri"; sedicesimo punto all'ordine del giorno odierno è la proposta di deliberazione n. 142 del 29 novembre 2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex articolo 194 comma 1 lettera a) del TUEL in esecuzione al D.I. 19759/2018 emesso dal tribunale ordinario di Milano"; il diciassettesimo punto odierno è la proposta di deliberazione n. 143 del 29 novembre 2019 avente ad oggetto: "Debito fuori bilancio ex articolo 194 comma 1 lettera a) del TUEL – Swarco Mizar srl pignoramento presso terzi"; diciottesimo e penultimo punto all'ordine di oggi è il 125 del 18 novembre 2019 con oggetto: "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100: approvazione"; diciannovesimo ed ultimo punto per l'ordine del giorno odierno è la proposta di deliberazione 149 del 2 dicembre 2019 con oggetto: "Aggiornamento Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019 - 2021 ed Elenco annuale 2019 ai sensi dell'articolo 21 del Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016".

Dopo la lettura dell'ordine del giorno andiamo ad iniziare la seduta con l'esame della prima proposta, che è la deliberazione 151 del 3 dicembre 2019 con oggetto: "Trasmissione Risorse da Regione Lazio ex Legge n. 13/89 per abbattimento barriere architettoniche negli edifici privati - variazione di bilancio".

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 151/2019 del 3/12/2019 avente ad oggetto: "Trasmissione Risorse da Regione Lazio ex Legge n. 13/89 per abbattimento barriere architettoniche negli edifici privati - variazione di bilancio".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cedo la parola all'Assessore Proietti, che relazionerà in sostituzione dell'Assessora Ciccarelli. Prego Assessore, a lei la parola.

ASS. PROIETTI GIANMARCO

Grazie Presidente. Saluto le Consigliere e i Consiglieri. Dunque, sì, a nome della Dottoressa Ciccarelli, che è assente per motivi personali, mi ha chiesto di relazionare sulla delibera n. 151 del 3 dicembre 2019, che prevede una variazione di bilancio per ricevere le Risorse dalla Regione Lazio ex Legge 13/89 per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati. Come è la struttura della delibera, nel senso che per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati noi abbiamo ricevuto 23 domande che hanno priorità, cioè trattasi di persone con invalidità totale per 73 mila 604 euro e 10 domande senza priorità, per un complessivo finanziamento di 244 mila euro. Il capitolo per accogliere queste domande era esclusivamente pensato per un anno e quindi, invece, questi finanziamenti (sono tardivi della Regione) ricoprono ben 4 anni e quindi era impensabile ipotizzare tale finanziamento, cioè il capitolo capiente per ricevere un finanziamento per 4 anni, per cui oggi dobbiamo estendere il capitolo, in modo tale da poter ricevere questo finanziamento, quindi è una variazione di entrata. E poi è una variazione che è vincolata, un capitolo vincolato con destinazione vincolata e quindi rispetta la deroga del 30 novembre prevista dall'articolo 175, comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000, quindi sì, è una variazione bilancio, ma è una variazione di bilancio in deroga alla data del 30 novembre, per la ricezione (appunto) di un capitolo vincolato e per spesa vincolata, riposo, l'articolo è il 175 comma 3 del Decreto Legislativo 267. Ora, nulla di così particolare, se non il capitolo da 100 mila euro che è attuale diventa per maggiori entrate, viene sommato a 144 mila e quindi ritorna nella sua capienza a 244 mila, pronto, già c'è stato un accertamento d'entrata, quindi questi soldi sono già disponibili e poi ci sono quindi le maggiori spese, il contributo in graduatoria (come vi ho spiegato) per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, quindi il capitolo è il 209.0 di 244 mila 673 euro e 54. Poi rimango a disposizione, chiaramente, di voi Consiglieri, per eventuali chiarimenti, se non sono stato sufficientemente chiaro. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Proietti per la sua relazione. Apriamo quindi la fase di discussione sulla proposta n. 151. Chiedo ai Consiglieri Comunali se ci sono interventi al riguardo. Prego Consigliere Di Trento, a lei la parola.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Scusate, io volevo solo dire una cosa, cioè, io sono stato nel pomeriggio di ieri a scaricare un po' di cose, perché sono abituato per il mio lavoro a stampare

tutto, a leggermi tutto e quindi poi a verificare le cose, però io ho visto che, al di là di alcuni…, alcune proposte ci sono, c'è la documentazione nel resto manca tutto Presidente. Cioè, veramente, le società private significa che siamo sufficientemente non informati su quello che stiamo votando e con questo non voglio dare nemmeno la colpa agli Uffici, perché so che sono oberati di lavoro, però io ritengo che sia non corretto non avere tutte le carte a disposizione, perché spesso mancano i pareri dei dirigenti, voi mi direte: "Sì, tanto non fa niente", però io ritengo che queste cose vadano comunque allegate, perché altrimenti io (ripeto) mi ritengo non sufficientemente informato su quello che sto votando. Per esempio su questa qui volevo capire poi se è una delibera, che cos'è questa qui, una delibera di Giunta, una delibera di Consiglio? Perché non…, se qualcuno me lo spiega. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, Consigliere Di Trento, per quanto riguarda la compiutezza del fascicolo nel fascicolo informatico è tutto inserito, la prassi normale è che l'atto principale o gli atti principali vengono inviati via mail, anche perché (specie in questo caso) avevamo 19 provvedimenti, tutto il resto è da sempre (sempre per prassi) consultabile presso l'Ufficio del Consiglio. Anche perché il Regolamento parla di atti e gli atti amministrativi pregnanti in questo caso sono costituiti sostanzialmente dalle proposte di deliberazione. Prego Consigliere Calvi, a lei la parola.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Grazie Presidente. Mi dispiace, ma sulle dichiarazioni fatte dal Consigliere Di Trento mi trova d'accordo. Vede Presidente, non è sufficiente dire quello che lei ha affermato in questo momento. Io credo che se siamo arrivati ad oggi al fotofinish, sapendo che il giorno 17 lei ha convocato un Consiglio Comunale con due punti all'ordine del giorno e siamo arrivati ad oggi a 19, credo che probabilmente lei dovrebbe esercitare forse un pochettino di più il suo ruolo nei confronti di che ha le responsabilità, comunque nei vari settori di questa Amministrazione, a sollecitare che quando vengono gli atti, gli atti siano perfezionati nel miglior modo possibile, per far sì che una discussione sia una discussione seria, sia una discussione che prevede comunque delle assunzioni di responsabilità, perché comunque si vota e quindi ritengo che questo Consiglio Comunale fatto a colpi di variazioni di bilancio, debiti fuori bilancio sia sostanzialmente un'assenza di programmazione, di scarsa programmazione rispetto a quello che in alcuni settori di questa Amministrazione qualcosa non funziona. Vede, io pure sono andato in questi giorni, così, a visionare delle variazioni di bilancio, per avere un pochettino l'idea che cosa stesse facendo a fine dell'anno questa Amministrazione e ho trovato una variazione di bilancio dei Servizi Sociali datata il 13.12.2019, dove si fa di fatto una variazione bilancio di Giunta, mettendo in evidenza che questo passaggio si potesse fare, in base all'articolo 175 del TUEL, utilizzando il comma 5-bis lettera e-bis, che prevede che siano di competenza della Giunta Comunale le variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della medesima missione. Allora viene definita questa variazione di bilancio in questi termini, che sostanzialmente io invito l'Assessore al Bilancio, in questo caso anche gli Uffici, che questa variazione è una variazione nulla, è una variazione che doveva essere fatta entro il 30 di novembre, che siccome è di competenza di Giunta non poteva essere ratificata in Consiglio Comunale

e rispetto a non quello che dice Calvi naturalmente, ma quello che dice il TUEL, l'articolo 175, quali erano eventualmente le casistiche per le quali si poteva approvare la variazione bilancio dopo il 30 e massimo entro il 31 di dicembre. Quindi, invito i colleghi a leggere l'articolo 175, al punto 3, dove elenca di fatto le variazioni che si potevano fare ed in questo caso, nel momento in cui viene definita questa delibera, la casistica di questa delibera non è compresa nell'approvazione delle variazioni di bilancio. Quindi, io invito gli Uffici competenti a ritirare la variazione di bilancio e mi auguro che di fatto non siano… Sì sì, no io sto parlando, è un principio generale Assessore, se lei ascolta forse è apprezzabile, visto che riguarda anche lei, perché se andiamo a vedere in questo caso, quando si parla… Capisco bene che non è la variazione di bilancio ma, parlando di variazione bilancio in senso generale, visto che l'avete approvato in Giunta e lei era presente, questa variazione è nulla visto. IO sono d'accordo con lei, siccome la discussione…

ASS. PROIETTI GIANMARCO

…(Fuori microfono)…

CONS. CALVI ALESSANDRO

Allora, intanto la parola la deve dare il Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silenzio Assessore Proietti.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Io non interrompo nessuno, quando vuole può intervenire subito dopo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silenzio.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Io la rispetto e quindi non ho nessun tipo di problema. Quindi, alla luce di questo io ho preso la palla al balzo per prendere, invitare questa Amministrazione e la Giunta ad annullare, di fatto è già annullata di per sé, di ritirare questa cosa e mi auguro che i soldi non siano stati impegnati o non siano stati prenotati, perché, sinceramente, proprio il carattere d'urgenza, proprio in questa maniera arrivare in Consiglio Comunale, ripeto, in questi ultimi giorni e andare a colpi di variazione di bilancio sostanzialmente io credo che forse una buona pianificazione, una buona programmazione avrebbe evitato di fare degli errori all'interno sia della Giunta che del Consiglio Comunale. Al di là della delibera il mio voto sarà favorevole, perché ritengo che sia una variazione congrua rispetto anche all'atto amministrativo e tutto il resto, però io credo che una riflessione questa maggioranza, come qualcuno ha detto in sede di Commissione sabato mattina, con grande onestà intellettuale, nel dire effettivamente questa volta siamo arrivati non lunghi, ma siamo arrivati lunghissimi, per poi produrre

alcuni atti che ritengo che siano nulli e che probabilmente potevano essere fatti in maniera completamente diversa. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi dopo quello del Consigliere Calvi sulla proposta che siamo esaminando? Vi ricordo la 151 del 3 dicembre 2019. Non ce ne sono. Allora chiudo la fase della discussione, aprirei quella della dichiarazione di voto. Mi scusi Assessore, non avevo compreso. Prego, a lei la parola.

ASS. PROIETTI GIANMARCO

Chiedo scusa al Consigliere Calvi se l'ho interrotto, non è mia consuetudine, era soltanto per specificare che quanto noi stiamo presentando vi è una delibera 151 del Consiglio, Consigliere Di Trento, questa non è una delibera di Giunta, ma è una delibera di Consiglio. Io adesso poi non entro nel merito, perché non mi compete, ma ho scaricato dalla mail arrivatami di convocazione, come ai Consiglieri e abbiamo il parere sia di regolarità tecnica che di regolarità contabile della correttezza della delibera, anche perché risponde ai criteri pienamente dell'articolo 175, comma 3, perché stiamo parlando di un capitolo vincolato per spesa vincolata, quindi fattibile, con allegato il prospetto di bilancio di variazione e anche il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, quindi dei revisori dei conti, che chiaramente prevedono anche la correttezza amministrativa della questione, chiaramente, con l'esercizio 2019 con maggiori entrate di 144 mila e quindi maggiori spese di altrettanti 144 mila. Quindi, ripeto, al di là della questione prettamente politica, che è quello che ci compete, perché non siamo noi i tecnici amministrativi, la questione politica che ci compete vuol dire dare delle risposte urgenti ed importanti a privati che hanno necessità di abbattere le barriere architettoniche nei loro edifici, con l'ordine di priorità dato dalla graduatoria e quindi ricevere i fondi della Regione, che da 4 anni non erano erogati, per darli nel più breve tempo possibile. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dopo l'intervento dell'Assessore Proietti passiamo alla fase della dichiarazione di voto su questa proposta di deliberazione, ce ne sono? Prego Consigliera Celentano. Buongiorno, ben arrivata.

CONS. CELENTANO MATILDE ELEONORA

Grazie Presidente. Buona vigilia a tutti. Vedo che il Consigliere D'Achille ha portato l'albero, io ho portato un piccolo presepe, essendo legata alle tradizioni cristiane, come anche la nostra leader ci tiene, ad esempio che il presepe per noi è prioritario. Scusate la voce, però il periodo è quello che è. Per quanto riguarda questa variazione di bilancio è stata portata, spiegata, illustrata nella Commissione Bilancio dalla Assessore Ciccarelli, abbiamo votato positivamente, perché si tratta di un finanziamento da parte della Regione Lazio per l'abbattimento delle barriere architettoniche delle persone che hanno fatto già i lavori a casa, per consentire loro di uscire dalla propria abitazione, per consentire la fruibilità e l'accessibilità esterna. Quindi, essendo un problema di cui mi interesso personalmente, di cui sono stata sempre la prima a farne una battaglia personale, non possiamo che

non essere favorevoli a questa variazione, quindi preannuncio il voto di Fratelli d'Italia e della mia lista Calandrini favorevole. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A lei Consigliera Celentano. Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Prego Consigliere Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

Chiaramente preannuncio il voto favorevole a questa delibera, che è una delibera importante, che permetterà (appunto) di eliminare barriere architettoniche nelle abitazioni, nelle strutture della nostra città dei privati e quindi come non essere favorevoli a questa variazione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Bellini. Dò il buongiorno anche ai Consiglieri Miele e Marchiella appena arrivati. Ben trovati. Continuiamo con le dichiarazione di voto su questa proposta di deliberazione, se ce ne sono di ulteriori, altrimenti andiamo in votazione. Non mi pare, allora andiamo in votazione. Votiamo la proposta 151 del 3 dicembre 2019 con oggetto: “Trasmissione Risorse da Regione Lazio ex Legge n. 13/89 per abbattimento barriere architettoniche negli edifici privati - variazione di bilancio”. Chi tra i Consiglieri Comunali è favorevole all'approvazione di questa proposta alzi la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Unanimità. Ne votiamo anche l'immediata esecutività, sempre per alzata di mano. Grazie.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Unanimità anche in questo caso. Quindi approvata ed immediatamente esecutiva, all'unanimità, la proposta n. 51 primo punto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale odierno.

Secondo punto è la proposta n. 161 del 16 dicembre 2019: “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 13/12/2019 con oggetto: <<Variazione di bilancio ex art. 175 - commi 4 e 5 del TUEL. Progetto attività di prevenzione e contrasto sostanze stupefacenti scuole sicure 2019/2020 finanziato dal Ministero dell'Interno>>”.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 161/2019 del 16/12/2019 con oggetto: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 13/12/2019 avente ad oggetto: <<Variazione di bilancio ex art. 175 - commi 4 e 5 del D.Lgs. 267/2000 TUEL. Progetto attività di prevenzione e contrasto sostanze stupefacenti scuole sicure 2019/2020 finanziato dal Ministero dell'Interno>>".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cedo la parola all'Assessore competente al ramo per relazionare, l'Assessora Briganti. Prego Assessora.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Proponiamo al Consiglio la ratifica di una deliberazione adottata dalla Giunta il 13 dicembre, per consentire di acquisire un finanziamento deliberato nei confronti del Comune di Latina insieme, nella provincia, al Comune di Aprilia per l'espletamento di un progetto finalizzato a contrastare il fenomeno dello spaccio delle sostanze stupefacenti in prossimità degli istituti superiori della nostra città. Il progetto prevede il finanziamento dell'acquisto di un'autocivetta che rimarrà in dotazione alle forze di Polizia, quindi un'auto senza segni distintivi, prevede uno stanziamento per effettuare il pagamento di prestazioni di lavoro straordinario nei confronti degli appartenenti alla Polizia Locale, che daranno vita a questo progetto e una piccola somma residuale per l'acquisto di materiale di consumo da utilizzarsi proprio per verificare…, diciamo nell'espletamento dell'attività verificare la qualità e l'eventuale natura delle sostanze che dovessero essere rinvenute in possesso delle persone controllate. La variazione di bilancio è stata necessaria perché queste diverse tipologie di finanziamento imponevano l'apertura di diversi capitoli, quindi alcune sono spese correnti, altre sono spese per investimento e, come per Legge, necessitano della ratifica da parte del Consiglio entro 60 giorni, in alternativa entro il 31 dicembre.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessora per la sua illustrazione. Andiamo avanti con la fase della discussione sulla proposta n. 161. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali su questa proposta? Sembra di no. Prego Consigliere Di Trento. Pregherei comunque di evitare sempre… Grazie. Quando faccio la domanda cortesemente… Grazie.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Per replicare alla problematica di prima, perché non ho la possibilità di intervenire, poi, in dichiarazione di voto. Cioè, io non sono polemico di natura, lei lo sa, sono sempre arrivati tutti quanti gli atti, io non ho mai una volta, non ho mai detto in altre sedute dell'assenza di atti, sto parlando in questo caso, in questo Consiglio Comunale, in questa seduta, a me non sono arrivati, per esempio di questa qui a me è arrivato solo… Poi va tutto bene, ce lo possiamo andare a vedere su internet, tutto quello che vuole lei, però visto che è una prassi, la possiamo chiamare così, sono sempre arrivati,

sono sempre stati spediti tutti gli atti, in tutti i Consigli Comunali, non capisco perché in questo caso, in questa seduta mancano. Qui per esempio manca la delibera di Giunta, io non l'ho letta, non c'è nulla allegato, guardi. Io sono riuscito a stampare solo la proposta di Consiglio. Tutto qui. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora Consigliere Di Trento, riprendo, ai sensi dell'articolo del Regolamento del Consiglio Comunale parliamo di atti iscritti all'ordine del giorno da inviare e gli atti iscritti all'ordine del giorno sono le sole proposte consiliari. Le leggo il testo della mail che di solito viene inviato ai Consiglieri: "Si precisa che l'ulteriore documentazione allegata al fascicolo dei predetti atti è depositata per la consultazione presso l'Ufficio del Consiglio". Quindi (voglio dire) sempre così vengono fatte le convocazioni, specie in una situazione del genere, dove abbiamo un numero assolutamente cospicuo di atti da inviare ai Consiglieri. Per quanto riguarda gli atti sono le proposte di delibera di Consiglio, tutto quello che poi è interno e compone il fascicolo è comunque a disposizione e in visione, l'Ufficio del Consiglio è a disposizione in tutti i suoi orari, anche extra lavorativi, perché risponde assolutamente sempre alle esigenze dei Consiglieri. Proseguiamo con gli interventi, stiamo esaminando (vi ricordo) la proposta n. 161. Ne abbiamo di altri da parte dei Consiglieri Comunali? Non mi sembra. Dichiaro chiusa la fase della discussione, apro quella della dichiarazione di voto sulla proposta n. 161. Ci sono interventi in dichiarazione di voto da parte dei Consiglieri Comunali? Prego Consigliera Celentano.

CONS. CELENTANO MATILDE ELEONORA

Grazie Presidente. La sicurezza davanti alle scuole è sempre stata anche una priorità da parte di Fratelli d'Italia, non per niente avevamo presentato una mozione sui "Nonni Vigili" ed anche un'interrogazione in merito, poi, purtroppo, non è stato più possibile ripristinare questa figura che garantiva la sicurezza davanti alle scuole. Quindi un implementamento dell'orario della Polizia Municipale, già presente davanti alle scuole, penso che sia una misura dovuta, anche se, come ho espresso in Commissione Bilancio, le mie perplessità per il fatto che la Polizia Municipale è sotto organico e quindi sarà costretta a fare delle ore di straordinario, avrei preferito proprio che fosse nella missione di questa Amministrazione l'implementamento del personale. Comunque, i ragazzi davanti alle scuole medie superiori meritano questo ulteriore implemento della vigilanza, quindi noi come Fratelli d'Italia voteremo favorevole a questa delibera. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliera Celentano. Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Su delega del Consigliere Bellini? Prego Consigliera Aramini.

CONS. ARAMINI MARINA

Grazie Presidente. Io volevo esprimere la mia soddisfazione per questo progetto e quindi preannunciare, ovviamente, il voto favorevole, in quanto la situazione sulla prevenzione dell'uso di stupefacenti è al centro anche della nuova legge sulla educazione civica, famosa educazione civica, in

cui fra le tante cose c'è anche la cittadinanza attiva e quindi il raggiungimento delle competenze che servono ai giovani a vivere in questa società, è un problema che esiste ed è un problema che deve essere affrontato. Quindi, ben venga un progetto che purtroppo sarà pure intersecato con una carenza di personale, però voglio dire che anche l'idea che ci può essere questo controllo è un elemento sicuramente frenante di tanti atteggiamenti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliera Aramini. Proseguiamo in dichiarazione di voto, ne abbiamo di ulteriori? Mi pare di no. Allora andiamo in votazione. Votiamo la proposta di deliberazione n. 161 del 16 dicembre 2019 con oggetto: “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 13/12/2019 avente ad oggetto: <<Variazione di bilancio ex art. 175 - commi 4 e 5 del D.Lgs. 267/2000 TUEL. Progetto attività di prevenzione e contrasto sostanze stupefacenti scuole sicure 2019/2020 finanziato dal Ministero dell'Interno>>”. Chi tra i Consiglieri Comunali è favorevole all’approvazione di questa delibera alzi la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono la Celentano, Zuliani e Marchiella. Contrari?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Astenuti?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

3 astenuti. Sempre votazione per alzata di mano per l'immediata esecutività. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

18, penso siano gli stessi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Contrari all'immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Nessuno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Astenuti sull'immediata esecutività?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Carnevale, Di Trento e la Miele. Quindi anche la proposta n. 161 è approvata ed immediatamente esecutiva.

Passiamo alla terza, che è la proposta n. 96 del 20 settembre 2019 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194 co. 1, lett. a) del TUEL in esecuzione a sentenza di Tribunale Civile di Latina sez. Lavoro n. 670/2019".

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 96/2019 del 20/09/2019 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194 co. 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 in esecuzione a sentenza di Tribunale Civile di Latina sez. Lavoro n. 670/2019".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Anche in questo caso cedo la parola all'Assessora competente al ramo per l'illustrazione della proposta, ovvero di nuovo l'Assessora Briganti. Prego.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

Qui invece proponiamo l'approvazione di una proposta di delibera per dare esecuzione ad una sentenza che è stata notificata nel corso del 2019 e che rientra nel filone delle differenze retributive da riconoscersi ai dipendenti, in questo caso un ex dipendente assunto e retribuito per un certo periodo con il contratto collettivo degli autoferrotranvieri, al quale invece è stato riconosciuto il diritto di maggiori somme, collegato (appunto) al contratto degli enti locali. La somma è di circa 10 mila euro, che (appunto) viene corrisposta per differenze retributive, comprese le differenze sul TFR, interessi legali e regolarizzazione previdenziale e contributiva per questo dipendente. Direi che le vicende sono ormai ampiamente note, il filone è in fase di esaurimento, nel senso che queste sono delle sentenze recenti, ormai stanno arrivando quasi tutte a definizione, comunque circa 10 mila euro più gli oneri.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessora Briganti per la sua illustrazione. Apriamo anche in questo caso la fase della discussione sulla proposta di deliberazione n. 96. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali su questa proposta? Prego Consigliere Di Trento.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Grazie. Volevo chiedere su questa proposta, come mai, la proposta di deliberazione è del 20 settembre 2019, i revisori rispondo addirittura il 9 dicembre, quindi tre mesi dopo, forse sarà arrivata, chiaramente, spedita dopo un mese, soprattutto perché qui "Invita fermamente l'Amministrazione a programmare (i revisori) in modo molto più attento e con una sequenza logica molto più meditata gli atti che necessitino di parere, evitando di evitare dei flussi scoordinati, che sicuramente limitano l'efficacia dei tempi di rilascio dei pareri stessi per le ordinarie necessità istruttorie connesse". Quindi significa che ci stanno bastonando, scusate il termine, perché abbiamo mandato più atti insieme, questa qui è una proposta di delibera del 20 settembre, dovevamo dare esecuzione entro il 12 ottobre 2019, quindi ritengo che gli Uffici abbiamo fatto pure un buon lavoro, perché la delibera è del 20 settembre 2019, quindi anche prima della scadenza, però è stato tutto spedito ai revisori…, qui, ripeto, c'è un verbale dove devono dare il parere su più atti insieme, contemporaneamente e ci dicono, ci fanno capire che questa cosa si può fare, però diventa un problema. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi dopo quello del Consigliere Di Trento? No, non mi dare. Assessore vuole dare una risposta? No. Chiedo semplicemente, visto che è stata posta una domanda.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

L'iter di predisposizione degli atti viene regolato dall'organizzazione che in questa fase dell'anno ha visto ovviamente ed è evidente, quindi non c'è da sottolinearlo, uno sforzo grandissimo degli Uffici, sia degli Uffici che hanno (come dire) voluto dare seguito ad alcune istanze sospese da molto tempo e sia anche di tutti coloro che partecipano alla filiera, quindi gli Uffici di Ragioneria, i revisori dei conti, gli Uffici di Controllo, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio. È chiaro che è interesse dell'Amministrazione evitare e sollecitare sempre più perché situazioni non debbano (come dire) ripetersi, ma d'altra parte testimoniano anche la voglia di affrontare e di risolvere quanto più tempestivamente possibile, a volte non nell'immediatezza, ma quanto più tempestivamente possibile i problemi di risoluzione che, appunto, afferiscono al nostro incarico. Faccio notare, peraltro, che i revisori che hanno controllato queste delibere sono di recente nomina, quindi è chiaro che c'è una fase iniziale nella quale è giusto che loro in qualche modo sollecitino e diano la loro posizione rispetto all'operatività che viene eseguita. La regola dei 5 giorni sui pareri, che fa parte del nostro Regolamento, deve essere come tutto nella vita interpretato cum grano salis, quindi è logico che così come non è possibile pretendere dai revisori, a fronte dell'invio di un numero elevato di richieste di parere, il rispetto di quel termine, così anche è giusto per loro sollevare e rappresentare l'auspicio che magari possano più diluite, nel corso dell'anno, arrivare queste delibere. D'altra parte avete anticipato, un po' tutti, no? La consapevolezza su quanto gli Uffici abbiano e sicuramente questa attività del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è un'attività importantissima, che si affianca comunque all'attività diciamo ordinaria di gestione dei servizi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dopo la fase della discussione anche in questo caso apro quella della dichiarazione di voto sulla proposta che stiamo esaminando, vi ricordo la n. 96. Ci sono dichiarazioni di voto su questa proposta? Prego Consigliere Tassi.

CONS. TASSI OLIVIER

Delego il Consigliere Di Trento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

D'accordo. Prego Consigliere Di Trento.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Grazie. Assessore, scusi, io non ho capito la sua spiegazione sinceramente. Scusi, forse, la mia… Se ho capito ha fatto un attacco ai revisori, ai nuovi e mi ci metto in mezzo anch'io, perché sono un revisore anch'io, quindi… Lei sta dando la colpa ai revisori e non è possibile, non è corretto e non è giusto, perché io le ho chiesto, ho fatto un'altra domanda: la proposta di delibera è del 20 settembre

2019, quando c'è una proposta di delibera penso che ci siano già tutti i pareri, no? Le relazioni, così come chiesto dal Segretario Generale, da tutti i Segretari Generali chiaramente, quindi io ho fatto un'altra domanda, dal 20 settembre 2019 come mai ottobre, novembre, la risposta è arrivata il 9 dicembre 2019? E non mi dica che i revisori sono nuovi, perché la legge (lei lo sa), tra i revisori vecchi e i revisori nuovi non c'è mai un vuoto. Ci sono, rimangono all'interno e non vanno via, quindi non è possibile questa cosa. Questa qui è una cosa del 20 settembre, quindi per favore non diamo la colpa ad altre persone. Qui c'è un passaggio che manca, dal 20 settembre 2019, e che probabilmente ci porterà anche a pagare, forse, degli interessi, probabilmente, magari l'Avvocato di questa parte qui potrebbe anche chiedere gli interessi per 2 mesi, 3 mesi, 4 mesi, non lo sappiamo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altre dichiarazioni di voto su questa proposta? Mi sembra di no. Assessore, voleva dire qualcosa a riguardo?

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

Solo una precisazione che evidentemente è necessaria, la data della proposta che viene inserita, la data che viene registrata è la data di inserimento della proposta, quindi, Consigliere Di Trento, quella data è la data in cui la dirigenza del Servizio ha avviato nell'iter previsto la proposta stessa. Quindi, quella data non è la data nella quale la proposta era dotata dei pareri di cui lei parla, quindi non è quella la data rilevante, perché quella è la data della prima sottoscrizione.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

È la data del completamento della delibera a livello tecnico e quella del parere tecnico e contabile, 5/12 e 6/12. Questa è la data della redazione da parte degli Uffici, giusto per essere chiari.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Fuori microfono non si sente. Comunque, nella delibera stessa è indicata la data di chiusura della delibera, che è quella del 5/12, quindi l'invio ai revisori chiaramente è successivo alla data di chiusura della delibera. Grazie Assessora. Passiamo adesso, esaurita la fase della dichiarazione di voto, a quella della votazione su questo debito fuori bilancio. La proposta è la n. 96 del 20 settembre 2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194 co. 1, lett. a) del TUEL in esecuzione a sentenza di Tribunale Civile di Latina sez. Lavoro n. 670/2019". Chi è favorevole all'approvazione di questa proposta tra i Consiglieri Comunali alzi la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Contrari?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

3. Votiamone sempre l'immediata esecutività. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

14.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Contrari all'immediata esecutività?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sempre 3. Quindi approvata anche la proposta di deliberazione n. 96, terzo punto all'ordine del giorno.

Andiamo avanti con il quarto, sono a proporre, anche d'accordo con l'Assessora Briganti, una illustrazione complessiva delle proposte numero 4, 5, 6 e 7, poiché riguardano una fattispecie unica ed identica, differenziata soltanto per i soggetti fisici interessati dai provvedimenti inerenti a queste proposte di deliberazione. Quindi, se il Consiglio è d'accordo, concordando con l'Assessora, procederei ad una illustrazione complessiva di queste delibere, chiaramente, invece, la discussione e le dichiarazioni di voto su di ognuna saranno chiaramente suddivise.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 145/2019 del 29/11/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 in esecuzione a sentenza Corte di Appello Roma n. 5809/2013 confermata con sentenza di Corte di Cassazione n. 4546/2016".

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione di consiglio n. 147/2019 del 29/11/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 in esecuzione a sentenza Corte di Appello Roma n. 5810/2013 confermata con sentenza di Corte di Cassazione n. 4547/2016".

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 153/2019 del 04/12/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 in esecuzione a sentenza Corte di Appello Roma n. 5816/2013 confermata con sentenza di Corte di Cassazione n. 4545/2016".

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 154/2019 del 04/12/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 in esecuzione a sentenza di Corte di Cassazione n. 5476/2016".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi prego l'Assessora Briganti di illustrare la proposta di deliberazione 145, 147, 153, 154. Prego, a lei la parola.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

Grazie Presidente. Queste 4 proposte di delibera riguardano il riconoscimento, sempre in relazione alla vicenda degli autoferrotranvieri, dell'indennità di mensa, sostitutiva dell'indennità di buono pasto che è stata riconosciuta dovuta a questi ex dipendenti. È un portato del riconoscimento del diverso contratto collettivo applicabile a queste figure e si tratta di importi che variano dai 4 mila ai 2 mila euro orientativamente, poiché riguardano periodi analoghi e chiaramente indennità calcolate nella stessa misura. Una precisazione è quella relativa al pagamento degli interessi, ovvero della rivalutazione sulle somme dovute in via alternativa, quindi o gli interessi o la rivalutazione in relazione alla maggior somma a cui il dipendente avrebbe avuto diritto. Quindi, ripeto, in via alternativa nella misura maggiore. Direi questo. Allora, una precisazione, sono tutte sentenze risalenti al 2016, quindi sono sentenze che in qualche modo vengono, con un certo ritardo sicuramente, portate in approvazione per la corresponsione. Sono tutte sentenze per le quali non è stata attivata da parte dei dipendenti l'attività esecutiva, quindi noi non abbiamo avuto ulteriori costi e segnalo che è stato dato indirizzo all'Ufficio Risorse Umane di circoscrivere l'esistenza di queste somme dovute e ad oggi, in una quantificazione non assolutamente certa, ci sono 7 – 8 sentenze analoghe, che sono alcune già in fase di istruttoria e che quindi ()diciamo chiuderanno sostanzialmente questo perimetro di sentenze alle quali era necessario dare esecuzione quanto prima. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessora Briganti per la sua illustrazione, come già detto complessiva. Iniziamo la discussione della prima di queste proposte, che è la 145. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali su questa proposta? Prego Consigliere Di Trento.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Io volevo rispondere prima al Segretario Generale, perché non ho capito, ha parlato a bassa voce, senza microfono, quindi non ho capito. Cioè, allora…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ho spiegato io, poi, Consigliere Di Trento, quello che ha detto la Segretaria.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Allora ribadisco un'altra cosa. Io so che quando c'è una proposta di delibera, questa, quella di prima è del 20 settembre, poi è chiaro che…, anche perché nel corpo delle delibere viene scritto, praticamente: "Il Consiglio Comunale, vista la su riportata proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del responsabile del Servizio e il parere del responsabile del Servizio Finanziario…", quindi ci sono i pareri. Io non ho capito, allora, qui, in una sua circolare del 2017, ben fatta, in cui descrive tutto l'iter del riconoscimento dei debiti fuori bilancio, significa che prima che parte la proposta ci deve essere già allegata la relazione dell'avvocatura, la relazione dei tecnici, dei due dirigenti, dei due Servizi e poi i pareri e poi viene inviata ai revisori e poi ritorna indietro, per portarla poi in Consiglio Comunale. Io la cosa che non ho capito è quella di prima, perché dal 20 settembre siamo arrivati…, cioè, dalla sua circolare io capisco che tutte queste cose vanno fatte prima, tranne, poi, la proposta di delibera, viene formata la proposta di delibera e poi ci sono i pareri, ma io penso che una volta che c'era la proposta di delibera il parere penso ci sia quasi allegato, no? Un giorno, due giorni, una settimana. Poi doveva essere inviata ai revisori, invece questa cosa non è stata fatta, perché è arrivata…, il verbale è del 5 dicembre. Quindi, era questa la mia…, volevo chiedere questa cosa, non capisco dove si è bloccata la pratica, questa è un po' la domanda che volevo chiedere, da tempo poi, tra l'altro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, Consigliere Di Trento, non è così la procedura, però glielo faccio spiegare dalla Segretaria Generale. Prego Segretaria Generale.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Grazie Consigliere Di Trento, in modo che ci dà ulteriormente la possibilità di chiarire l'iter delle delibere. Noi scriviamo le delibere direttamente su un sistema informatico che ne traccia tutte le fasi. La prima fase che viene tracciata è il cosiddetto inserimento della delibera e cioè un file, tendenzialmente un file Word, che poi (insomma) viene messo in sicurezza nel sistema e quello è il

primo giorno di avvio del procedimento. In questo giorno di avvio del procedimento la delibera prende un numero ed una data, è l'avvio del procedimento di redazione della delibera. Questo momento, che è l'avvio del procedimento, si svolge all'interno dell'Ufficio e tendenzialmente viene posto in essere da un funzionario, da un impiegato o da un funzionario delegato all'avvio del procedimento, alla redazione della delibera. Da quella data inizia il procedimento che rimane sempre all'interno dell'Ufficio e si chiude la prima fase del procedimento con la chiusura del procedimento che viene siglata dal dirigente con la sottoscrizione della delibera che corrisponde alla data della sottoscrizione del parere. Quindi, la delibera di cui lei parla, benché abbia nell'incipit la data di avvio del procedimento, che è il 20 settembre, viene poi chiusa, chiusa il 5 dicembre. Questa è la data fondamentalmente di chiusura del procedimento all'interno dell'Ufficio e da questa data parte, ma già telematicamente, con il tracciato elettronico, parte per il parere del Servizio Finanziario, in questo caso parte il 5 di dicembre e arriva al Servizio Finanziario il 6 dicembre. Il 6 dicembre il Servizio Finanziario appone il parere e dà il via al parere dei revisori dei conti, i quali poi, pochi giorni dopo, appongono il relativo parere. Quindi, è un falso problema il pensare che la data sia il 20 di settembre, no, la data della delibera è il 5 dicembre e cioè la data in cui il dirigente firma la delibera, quella è la data della delibera. Il 20 di settembre è la data in cui il funzionario ha cominciato ad avviare l'iter istruttorio della delibera, così funziona il nostro sistema informatico che ne traccia tutte le fasi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Segretaria Generale per la sua spiegazione. Siamo sempre nella fase della discussione della proposta n. 145, chiedo se ci sono interventi ulteriori da parte dei Consiglieri Comunali su questa proposta. Non mi pare, allora andiamo in dichiarazione di voto sulla proposta 145. Ci sono dichiarazioni di voto sulla stessa? Intanto saluto il Consigliere Tiero, ben arrivato, buongiorno. Non ci sono dichiarazioni di voto, allora andiamo in votazione, votiamo la proposta n. 145 del 29 novembre 2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 in esecuzione a sentenza Corte di Appello Roma n. 5809/2013 confermata con sentenza di Corte di Cassazione n. 4546/2016". Chi tra i Consiglieri Comunali è favorevole all'approvazione di questa proposta di deliberazione alzi la mano. Prego Consiglieri. Grazie.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

14? Okay. 14.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Contrari?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

1, 2, 3, 4, 5, 6. Votiamone anche l'immediata esecutività, sempre per alzata di mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

14.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Contrari all'immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

4. Astenuti sull'immediata esecutività?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Celentano e Miele, scusate. Astenute.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

2.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay. Sull'immediata esecutività. Dichiaro quindi anche approvata ed immediatamente esecutiva la proposta di deliberazione n. 145.

Passiamo a discutere della successiva, già illustrata, la 147. Ci sono interventi riguardo a questa proposta da parte dei Consiglieri Comunali? No. Dichiarazione di voto sulla delibera 147? Altrettanto negativa, quindi andiamo in votazione. Votiamo la proposta n. 147 del 29 novembre 2019 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a) del TUEL in esecuzione a sentenza Corte di Appello Roma n. 5810/2013 confermata con sentenza di Corte di Cassazione n. 4547/2016". Invito anche in questo caso i Consiglieri Comunali che vogliono approvare la proposta a votare per alzata di mano. Prego Consiglieri, chi è favorevole?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Contrari?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votiamone anche l'immediata esecutività, sempre per alzata di mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Contrari all'immediata esecutività?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

1, 2, 3, 4, 5.

INTERVENTO

C'è anche Tiero.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, sì, Tiero l'abbiamo preso in votazione. Approvata ed immediatamente esecutiva anche la proposta n. 147. Continuiamo con la 153, anch'essa già illustrata, chiedo se ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali su questa proposta. Non ce ne sono. Andiamo quindi in fase di dichiarazione di voto sulla proposta n. 153, anche qui abbiamo degli interventi richiesti al riguardo? No, neanche in questo caso, allora andiamo in votazione. La proposta è da 153 del 4 dicembre 2019 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a) del TUEL in esecuzione a sentenza Corte di Appello Roma n. 5816/2013 confermata con sentenza di Corte di Cassazione n. 4545/2016". Chi è favorevole all'approvazione di questa proposta di deliberazione tra i Consiglieri Comunali alzi la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mi pare sempre 14.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

14.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Contrari?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

4.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

4, 5. Immediata esecutività, sempre per alzata di mano. Grazie Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

14.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Contrari all'immediata esecutività?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

1, 2, 3, 4…

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Astenuto Consigliere Calvi?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lei è favorevole? Astenuto sull'immediata esecutività, quindi 4 contrari ed 1 astenuto. Approvata quindi anche la proposta di deliberazione 153. Proseguiamo con la 154, anch'essa già oggetto di illustrazione. Apro la fase della discussione anche su questa proposta di delibera, ci sono interventi a riguardo? Direi di no. Fase della dichiarazione di voto anche sulla proposta di deliberazione 154, qualcuno vuole intervenire in dichiarazione di voto? Non mi sembra, allora andiamo in votazione anche per la proposta 154 del 4 dicembre 2019, avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a) del TUEL…".

CONS. BELLINI DARIO

Chiedo scusa, posso chiedere il voto per appello nominale, per favore, su questa delibera?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Certamente, mi fa finire un attimo. Ricomincio, perché mi sono perso. Proposta di deliberazione n. 154/2019 del 04/12/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a) del TUEL in esecuzione a sentenza di Corte di Cassazione n. 5476/2016". Sì, la

richiesta è possibile, però, Consigliere Bellini, la debbo mettere chiaramente in votazione. Quindi chiedo all'Aula se, ai sensi della disposizione regolamentare, è favorevole a procedere in questo caso per votazione per appello nominale. Chi è favorevole a questo tipo di votazione alzi la mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA
14.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Contrari su questa proposta di votazione per appello nominale?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Astenuti su questa proposta?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
3 Consiglieri. Allora, Segretario Generale, proseguiamo con la votazione per appello nominale relativamente alla proposta di delibera n. 154. Prego.

Si dà atto che il Segretario Generale, Avvocato Iovinella Rosa, procede ad effettuare l'appello nominale, ai fini della votazione della proposta di delibera n. 154/2019.

Coletta Damiano	Favorevole
Colazingari Massimiliano	Favorevole
Bellini Dario	Favorevole
Leotta Antonino	Assente
Mattei Celestina	Assente
Isotton Loretta Angelina	Favorevole
Ciolfi Maria Grazia	Assente
D'Achille Fabio	Favorevole
Aramini Marina	Favorevole
Perazzotti Laura	Favorevole
Mobili Luisa	Favorevole
Coletta Ernesto	Assente
Giri Francesco	Favorevole
Campagna Valeria	Favorevole

Di Russo Emanuele	Favorevole
Grenga Chiara	Favorevole
Capuccio Marco	Favorevole
Rinaldi Gianni	Favorevole
Tassi Olivier	Contrario
Antoci Salvatore	Assente
Di Trento Massimo	Contrario
Forte Enrico Maria	Assente
Zuliani Nicoletta	Assente
Coluzzi Matteo	Assente
Calvi Alessandro	Assente
Ialongo Giorgio	Assente
Miele Giovanna	Assente
Celentano Matilde Eleonora	Assente
Calandrini Nicola	Assente
Tiero Raimondo	Assente
Marchiella Andrea	Assente
Carnevale Massimiliano	Assente
Valletta Vincenzo	Assente

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

14 voti favorevoli e 2 contrari Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi approvata. Votiamone l'immediata esecutività, stavolta penso per alzata di mano normale. Prego Consiglieri, sull'immediata esecutività, per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

14 voti favorevoli.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Contrari sull'immediata esecutività?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

2

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

2. Quindi, approvata ed immediatamente esecutiva anche la proposta 154, settimo punto all'ordine del giorno di oggi. Andiamo avanti, la successiva è la n. 108 del 9 ottobre 2019 con oggetto: “Variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a) del TUEL - Decreto Ingiuntivo n. 202/2019 notificato il 21/6/2019 con formula esecutiva”.

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 108/2019 del 9/10/2019 con oggetto: "Vdb – dfb - variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a) TUEL - Decreto Ingiuntivo n. 202/2019 notificato il 21/6/2019 con formula esecutiva – ing. Le Donne Lorenzo".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cedo la parola all'Assessore competente al ramo per l'illustrazione di questa proposta di deliberazione ovvero l'Assessore Ranieri. Prego Assessore.

ASS. RANIERI EMILIO

Buongiorno a tutti. Buongiorno Presidente. Buongiorno Consiglieri, pubblico presente. Si tratta di una variazione di bilancio per un riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da un Decreto Ingiuntivo al Tribunale del Lavoro di Latina, per cui un ex dipendente del Comune, il dirigente Lorenzo Le Donne, a titolo di saldo di compenso incentivante rispetto al project financing del cimitero chiede l'importo legato alle attività di affidamento delle attività del RUP; del Responsabile Unico del Procedimento per la concessione, la progettazione e realizzazione e gestione dell'ampliamento. Questo Decreto Ingiuntivo, il compenso incentivante è di 55 mila euro, più alcune altre spese di rimborsi legati alle spese di lite, eccetera, è stato - in qualche maniera - frutto di una serie di scambi di mail, questo lo devo, perché in Commissione non avevo ancora alcuni elementi, avevo detto che c'erano stati dei passaggi tra il Servizio Gestione del Personale ed il Servizio Finanziario ed il Servizio Lavori Pubblici. Niente, purtroppo è un debito esecutivo, il Decreto Ingiuntivo è arrivato in esecuzione e benché i nostri servizi, sia Gestione del Personale, che Lavori Pubblici hanno risposto alle richieste dell'avvocatura rispetto all'opportunità di costituirsi, l'avvocatura non si è costituita. Su questo io rimando alle note esplicitate e confermo che comunque, diciamo, il debito a questo punto, nell'interesse dell'Ente, si ritiene comunque procedere ad ottemperare al pagamento delle somme. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Assessore per la sua illustrazione. Andiamo avanti con la fase della discussione sulla proposta n. 108. Chiedo se ci sono interventi dei Consiglieri Comunali riguardo alla stessa. Prima il Consigliere Di Trento e poi la Consigliera Zuliani. Prego Consigliere. Lei Consigliera Zuliani? D'accordo.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Presidente, voglio cominciare con l'augurio, un augurio sentito veramente a tutti, a ciascuno, Sindaco, Presidente del Consiglio, Segretaria Generale, Giunta e tutti i colleghi Consiglieri, di maggioranza e di opposizione. Mi dispiace di dover tenere insieme il mio intervento di auguri di Natale e le osservazioni e le rilevazioni sui vari atti amministrativi, avrei preferito tenere separati i due livelli, perché non si confondesse il livello personale che implica affetti, simpatia, affinità, indiscutibile condivisione di valori e anche di storie personali con il livello invece formale e sostanziale del ruolo

che qui tutti siamo tenuti a ricoprire e che obbliga voi a dare continuità amministrativa agli atti avviati dalle precedenti Amministrazioni, malgrado non ne condividiate le scelte e a me e all'opposizione evidenziare criticità e a continuare a mantenere la distanza per quanto riguarda il Partito Democratico da quelle scelte che oggi arrivano a conclusione di un iter. Atti generati indubbiamente da scelte, lo ripeto, da cui il Partito Democratico è lontano mille miglia. Mi è stato (diciamo così) rimproverato di stare lì sempre a criticare i tempi con cui la maggior parte degli atti amministrativi arrivano a concludere il loro iter. Il tempo non è una cosa marginale, il tempo è una categoria che qui, purtroppo, in certi ambiti è importante e non ne possiamo sminuire il valore. È un po' che da parte del Sindaco, Assessori e anche il capogruppo di LBC si usa questa espressione: "È vero, siamo andati un po' lunghi coi tempi". Scegliendo un'espressione morbida, gentile, quasi ad attenuare l'effetto che sia sul piano amministrativo che sul piano politico intende in qualche modo addolcire i ritardi e lentezze e gli effetti che questi producono. Purtroppo non rispettare i tempi compromette cose importanti, importanti non per il valore in sé ma per le ricadute che hanno sulla città e sui cittadini. Arrivare in ritardo con la presentazione dei documenti per partecipare ad un bando comporta l'esclusione dal partecipare a quel bando, presentare in ritardo la documentazione per la rendicontazione dei lavori effettuati attraverso un finanziamento di un ente, come ad esempio la Regione o la Provincia, comporta il definanziamento di quella data opera. Non riuscire a districarsi dalle maglie della propria burocrazia, quella fatta di regole interne che ogni Comune si dà e quindi subirla e risultarne rallentati anche questo ingenera aggravio di carichi di lavoro e soprattutto non si riesce a fare le cose, non si riesce a realizzarle. E qui l'effetto negativo è duplice: da una parte (e la ritengo la cosa più importante) non si riesce a dare le risposte di cui i cittadini hanno bisogno, dall'altra, che ritengo altrettanto importante, perché sono convinta che i nostri valori siano quelli che passano meglio garantire un futuro di pace e sviluppo, dall'altra (ripeto) c'è un'immagine di inefficacia, di non risposte che influiscono sulle scelte elettorali. Ecco perché il tempo è importante e oggi verranno ratificati debiti fuori bilancio come questo ad esempio, il pagamento del RUP del cimitero, la 118, il cui Decreto Ingiuntivo è arrivato il 27 giugno 2019, ratificato con tre mesi di ritardo, oppure la 143, la delibera n. 143 con il pignoramento fatto sul nostro conto corrente, il Decreto Ingiuntivo di questo pagamento è arrivato il 16 maggio 2018, con esecutività dal 28 giugno, l'atto di precetto è arrivato il 5 dicembre 2018 e nel frattempo abbiamo aumentato di 6 mila euro la somma che inizialmente era di 19 mila, arrivando quindi quasi a 26 mila, l'atto di pignoramento è stato infine fatto il 4 febbraio 2019, ma perché siamo stati sempre lunghi sui tempi. Trovare la causa di questo problema è dovere dell'Amministrazione ed è dovere dell'opposizione chiedere. Anche per la delibera 53 riguardante l'esproprio nella zona R1 la sentenza è del 6 marzo 2019, per quale motivo la stiamo ratificando così in ritardo? Il Decreto Ingiuntivo della delibera n. 142, quella riguardante la Vodafone, è arrivato a febbraio 2018, per quale motivo la stiamo ratificando solo oggi. Poi la 112, come anche diverse altre e l'ho fatto notare in Commissione, ma oggi qui anche il Consigliere Di Trento lo ha sottolineato, non ci sono stati forniti documenti né carte da poter consultare, come solitamente si deve fare. E non è corretto dire che sono qui e dovete venirle a consultare qui, perché nell'era di internet, nell'era dell'iCloud, nell'era dei link possibile che questi documenti, che sono evidentemente corredati da tante relazioni e tanti altri documenti, devono essere consultati personalmente qui dentro gli Uffici, quando noi abbiamo ricevuto venerdì, sabato, sabato c'è

stata la Commissione Bilancio. E non credo che noi dobbiamo, come è dovere anche dei revisori dei conti e come è dovere della macchina amministrativa, rispettare dei tempi, nei nostri confronti devono essere rispettate delle regole di rigore rispetto alla trasparenza e al fornire i documenti che a noi servono per studiare, perché non è che a noi se ci arriva un documento il giorno prima ce lo studiamo, sono cose di cui ognuno di noi, fatta eccezione probabilmente per il Consigliere Di Trento, ognuno di noi non ha competenze costruite con la storia della propria professionalità di 20 o 30 anni. Ognuno ha competenze diverse, quindi ci vuole anche il suo tempo e non credo che, però, un servizio di questo tipo possa essere considerato sufficiente. Quindi, Presidente, come abbiamo sempre fatto dall'inizio dell'anno, non saremo proprio presenti, il Partito Democratico non sarà presente alla votazione, ma non posso esimermi dal sottolineare, e questo come opposizione io spero che venga colto non come (come dire) un fastidio, perché fino ad oggi (vede) tutti questi ritardi sono stati giustificati con (come dire) alcune…, alcune, devo dire alcune erano delle scuse, altre è stato preso atto, è stato da alcuni Assessori e devo dire l'Assessore Ranieri e l'Assessore Proietti sono sempre stati molto corretti, laddove c'erano delle cose da ammettere, delle criticità da ammettere, da imputare a sé stessi o agli Uffici lo hanno sempre fatto, però io mi chiedo: l'Ente se la legge prescrive un termine, 120 giorni per pagare i debiti fuori bilancio, l'Ente deve dotarsi di una macchina amministrativa tale da poter rientrare con questi tempi e se non rientra con questi tempi si deve fare delle domande, non può reagire con il fastidio se l'opposizione sottolinea delle inconcludenze. Queste incongruenze io spero che verranno in qualche modo riviste, perché (voglio dire) io credo che sia anche un po' vergognoso farsi pignorare il conto, perché noi non riusciamo a pagare nei tempi alcuni debiti fuori bilancio con ingiunzione di pagamento, con decreti ingiuntivi esecutivi di un anno prima. Quindi, a mio avviso, questo è il decreto proprio della inefficienza o inefficacia anche di una macchina amministrativa costruita evidentemente con qualche difetto e il difetto lo dobbiamo far notare noi, però sta a chi ha il potere di cambiare le cose modificarne l'assetto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliera Zuliani. A seguire il Consigliere Di Trento, prego.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Grazie Presidente. Anche per questo debito, l'ha già detto la collega Zuliani insomma, decreto ingiuntivo dichiarato esecutivo in data 7 giugno 2019, 120 giorni, 9 ottobre era la delibera, poi, vabbè, il Segretario ci ha spiegato il meccanismo, come avvengono queste cose, però io tra i pochi atti che ho avuto la possibilità di scaricare vi rileggo di nuovo, perché non so chi li legge, vi invito a leggerli, i revisori che fanno… c'è un considerato che in questi casi in cui arrivano tardi, dice: "È chiaro altresì che gli atti in esame hanno una genesi temporale delle pronunce giudiziarie a ciascuno relative che si riferisce a passati anni, dovendosi quindi ancora una volta richiamare l'Amministrazione a migliorare un tempestivo eseguimento dei diversi contenziosi di quest'area, in particolare quella degli importi anche rilevanti, eccetera, così da evitare il lievitare degli oneri accessori diretti e indiretti correlati". E poi: "Raccomandato che rinvenendo la peculiarità in esame dei rapporti (questo è quello di prima) con i dipendenti, eccetera, l'Ente avrebbe dovuto con maggior tempestività essersi adoperato per

regolarizzazione quanto in argomento, essendo generalmente in possesso di elementi fondanti", e prosegue: "La tempestività nell'adozione dei provvedimenti su argomenti del genere di quelli in commento è fondamentale per limitare gli oneri economici in capo all'Amministrazione una volta evidenti fatti giuridici che li determinano". Quindi, allora, l'iter che ci ha spiegato la Segretaria, il sistema informatico può anche andare, volevo capire se invece, poi, per le delibere di Giunta, che vengono fatte in quattro e quattr'otto, l'iter è differente, questa è la prima domanda. Poi volevo chiedere ancora al Segretario Generale se si è letto il Regolamento di contabilità, il nostro Regolamento di contabilità (che è fatto benissimo) e all'articolo 86, dove c'è: "Procedure per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio", c'è il comma 6 che dice che "Nelle ipotesi di cui alla lettera a) - sono i nostri casi -, ovvero in tutti i casi in cui al decorrere dei tempi è collegato il rischio di maggiori gravami o il maturare di interessi e rivalutazioni monetarie, il riconoscimento dei debiti fuori bilancio devono essere effettuati in via d'urgenza mediante convocazione del Consiglio Comunale entro 30 giorni dal manifestarsi dell'evento. La seduta del Consiglio Comunale dovrà avere luogo non oltre i 10 giorni successivi alla convocazione". Quindi, Segretario, forse è il caso di modificare anche questo Regolamento, anzi lo stiamo facendo, non c'è il Presidente della Commissione Bilancio, però a questo punto forse converrebbe allungare i tempi, perché non li stiamo rispettando assolutamente. Ritengo che questo considerato e raccomandato da parte dei revisori, dei nuovi revisori, ma anche dei vecchi, perché li ho letti tutti, ce li ho tutti, ritengo che qui siano diretti a lei, Segretario Direttore, perché richiama l'Amministrazione e le ricordo che lei è a capo della macchina amministrativa e quindi dovrebbe incidere di più, perché il nostro Regolamento è chiaro, al momento del manifestarsi dell'evento ci sono 30 giorni per fare tutto. Quindi, il sistema informatico va, ma noi dobbiamo rispettare i Regolamenti, perché altrimenti questi interessi e queste cose poi ce l'abbiamo, perché tra 3 anni se arriverà un debito fuori bilancio con degli interessi, solo interessi, chi sarà il responsabile di questo mancato, ritardato pagamento? Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vuole dare una risposta Segretario Generale? Prego, allora a lei nuovamente la parola.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Grazie Consigliere Di Trento che mi dà l'occasione di spiegare a me stessa ovviamente anche l'articolo del Regolamento. Ora, giusto così, per rimanere nei tempi e nei termini di legge, la legge dice che entro 120 giorni dalla notifica dell'esecutività della sentenza il Comune riconosce il debito fuori bilancio e questi sono i debiti fuori bilancio che noi andiamo a riconoscere, alcuni, in effetti, vengono riconosciuti nei tempi, altri, in effetti, vengono riconosciuti superando la soglia dei 120 giorni e questa è la legge, a prescindere da ogni forma regolamentare non potrebbe derogare né in termini maggiormente dilatori né in termini più restrittivi. Per quanto riguarda invece il Regolamento di contabilità, quando parla di 30 giorni in realtà si riferisce, ricalcando ovviamente il dettato normativo, all'evento e non alla sentenza e cioè nella fisiologia dell'attività del Comune, ribadisco, nella fisiologia può accadere che ci siano delle attività che vengano fatte fuori bilancio e il Regolamento fa riferimento de plano sicuramente ai lavori di somma urgenza, che possono intervenire nei casi, appunto, di

calamità o nei casi di pericolo o nei casi in cui, comunque, il Comune valuta la somma urgenza. Il momento in cui vengono posti in essere questi lavori o attivati questi servizi costituisce l'evento, l'evento, quindi l'evento non è la sentenza, l'evento è l'evento lavori, l'evento servizi. Ecco, il Regolamento di contabilità, che anche in questo caso ricalca il dettato normativo, dice che entro 30 giorni dall'evento il Consiglio Comunale riconosce il debito, ma questo rientra nella fisiologia dell'attività. Ora, vede Consigliere Di Trento, non siamo in questa fattispecie, perché noi, grazie a Dio, di debiti fuori bilancio non ne abbiamo prodotti e quindi non abbiamo nessun evento da cui far decorrere i 30 giorni. Gli eventi che hanno prodotto questi debiti fuori bilancio sono eventi molto lontani nel tempo, in cui non sono passati 30 giorni ma tra 300 volte 30 giorni e comunque non sono i casi che andiamo ad approvare. Noi andiamo a riconoscere in questa sede delle sentenze, delle sentenze che sono esecutive, sia perché hanno superato i tre gradi di giudizio e quindi sono state fatte le opposizioni o anche, in alcuni casi, perché si è ritenuto di non opporsi a decreti ingiuntivi, ma non si tratta di quella fattispecie, perché noi quella fattispecie non l'abbiamo mai prodotta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Segretaria Generale. Proseguiamo con gli interventi inerenti la proposta di deliberazione n. 108, che stiamo esaminando. C'è qualcun altro che vuole intervenire tra i Consiglieri Comunali? Prego Consigliere Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

Io chiaramente rispetto moltissimo, e ci mancherebbe altro, il ruolo delle opposizioni, che giustamente ci fanno notare che non abbiamo rispettato i tempi da Regolamento, come del resto rispetto moltissimo ed è una lezione un po' per tutti, spero, quello che ci riporta la Segretaria Generale rispetto a questi debiti, quello che però mi lascia un po' perplesso, che ho cercato di spiegare nel mio piccolo anche alla Consigliera Zuliani è che tutto questo sì, ci sta nel ruolo, però è un po' continuare a guardare la pagliuzza rispetto ad una trave bella grossa che continuiamo a dover risolvere noi, perché, Consigliera Zuliani, se noi avessimo pagato questo debito con quei due mesi appunto non in più, quindi senza andare oltre quei due mesi lei l'avrebbe votato con noi quel debito? No, non credo, no? No, non credo, no? Lei sarebbe comunque uscita dall'aula. Questa cosa. Questa cosa, permetteteci, su questi debiti, su questi…

CONS. ZULIANI NICOLETTA

…(Fuori microfono)…

CONS. BELLINI DARIO

Su Consigliera Zuliani, su questi debiti noi ovviamente siamo garantiti e ci sentiamo garantiti da quanto gli Uffici fanno, ovviamente sproniamo anche noi perché si arrivi e l'Assessore Proietti in questo fa tutto quanto in suo potere, perché…, il Presidente del Consiglio, la Segretaria stessa perché gli Uffici arrivino a portare nei termini congrui queste scadenze, però ci sentiamo anche molto garantiti da come si stanno muovendo oggi gli Uffici, perché ci meravigliamo invece della mancata azione di

controllo della politica allora, quando questi debiti li ha formati, perché dov'era la politica quando si autorizzava la creazione di un progetto per un fantomatico Palazzetto del nuoto, con un pagamento di un debito che andremo a pagare noi, che abbiamo controllato e che ci sentiamo garantiti da questi controlli forse un po' lunghi, sì, ma viva i controlli lunghi se ci permettono di alzare la mano, noi che l'alziamo questa mano Consigliera Zuliani, che la alziamo.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

…(Fuori microfono)…

CONS. BELLINI DARIO

No. Non è nostro il debito, non abbiamo contratto noi e ci permetta, se vogliamo essere un po' più tranquilli nell'alzarla questa mano…

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Vostra prerogativa.

CONS. BELLINI DARIO

Sì, lo so, ma non è questione solo di prerogativa, perché, vede, anche i Consiglieri del gruppo misto potrebbero dire: "È nostra prerogativa non votarli" e uscire dall'aula, invece rimango in aula e più - e glielo riconosco - coscienziosamente di fronte alla città che li ha votati per controllare e anche prendersi le responsabilità rimangono in aula e votano contro magari, si astengono magari, ma sono in aula, rispettano l'Aula rimanendoci, rimanendoci e votando con noi. Contrari, favorevoli, astenuti ma con noi, nell'aula, questo sì è il rispetto dell'Aula. Invece no, si pretende che arrivino tutti nei tempi, tutti con: "Ah, c'è una virgola". Ah, sì, sì assolutamente, però, permetteteci, però poi al momento del voto tutti la ginnastica che vi va bene, perché figurarsi se non fa bene alzarsi, camminare un pochino, sgranchirsi le gambe, però noi qui al chiodo ad alzare la mano, si dirà è nostra prerogativa, non è solo questo, non è solo questo. Quindi ci permetterete di essere molto, molto, molto, molto, molto attenti e contenti per quanto riguarda il controllo, certo non contenti se i tempi arrivano a sforare all'indefinito, ma non è questo il caso, perché su debiti annosi come quelli che ci accingiamo a votare, come i 18 milioni di euro che abbiamo votato fino ad oggi, stiamo parlando, rispetto all'annosità delle questioni, di fattore temporale limitatissimo. E proprio per fare un esempio, che così calza ancora meglio a pennello rispetto al discorso che sto facendo, prendo ad analisi dei debiti che sono usciti adesso fuori, di cui si è parlato anche nella scorsa Commissione Bilancio, che sono quelli della Latina Ambiente. La Latina Ambiente su quei debiti che il Comune ha contratto sono stati calcolati su quei debiti, che sono circa 2 milioni, altri 2 milioni di interessi, beh, io trovo stragiusto, stragiusto, stragiusto che gli Uffici valutino con attenzione, è giusto quello che è stato chiesto dagli Uffici e dall'avvocatura, di ottenere un parere dell'avvocatura per come sono stati calcolati quegli interessi, perché non parliamo di bruscolini, parliamo di soldi del contribuente che vanno assolutamente calcolati, anche quando a dirlo (appunto) è una sentenza. Io dico sono giusti quei riconoscimenti, vanno dati, ma io credo che sia anche giusto prendersi i tempi per calcolare tutto con la maggiore tranquillità possibile, visto che poi a votarceli quei

debiti siamo noi, fermo restando le prerogative di ognuno di voi, di ognuno di noi che deve appunto esercitare il proprio ruolo di indirizzo e di controllo, soprattutto nel vostro caso, anche sottolineando gli errori che chi fa ovviamente può sbagliare. Per ora ho concluso. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Bellini. Chiedo se ci sono altri interventi. Prego Consigliere Tiero.

CONS. TIERO RAIMONDO

Grazie. Grazie Presidente. Io volevo fare un breve intervento facendo riferimento un po' a quello che spesso e volentieri l'amico capogruppo di LBC espone sia sulla stampa che in questa circostanza in Consiglio, vedi Dario, ti parla il Consigliere Comunale che da 22 anni siede su questa sedia, sai quanti debiti fuori bilancio ho votato io, derivanti dalle Amministrazioni degli anni 80? Non essere…, ascolta con attenzione, perché non puoi essere te colui che poi fa delle affermazioni, devi anche (come dire) rispettare il pensiero degli altri. Oltre 100 miliardi delle vecchie lire, tutti i debiti fuori bilancio relativi agli anni 80, espropri fatti male e compagnia cantando. E se tu guardi bene gli attuali debiti fuori bilancio il 90% di essi derivano sempre da quelle Amministrazioni, quindi il centrodestra, che tu spesso citi rispetto a questa problematica, c'entra relativamente, okay? Quindi, questo è un aspetto che volevo evidenziare, basta guardare gli atti, non è che bisogna fare… Poi degli errori sono stati fatti, non lo nego, degli errori sono stati fatti dalla vecchia Amministrazione, ma io più che parlare di errori politici sono stati fatti degli errori da parte dei funzionari, dei dirigenti all'uopo deputati. Quindi, questo è l'aspetto che va considerato, perché poi problematiche del genere si possono creare in qualsiasi momento. Adesso vedremo poi con la nuova società che gestisce i rifiuti come andrà a finire, perché poi, purtroppo, chi non risica non rosica, come si usa dire, quindi tante volte si vuole fare il bene della città e purtroppo capita che, invece, la città stessa venga penalizzata. Quindi, ci tengo a ribadire che i debiti fuori bilancio è vero che non li stiamo votando, ma ne ho votati talmente tanti in vent'anni che tu neanche hai idea, quindi, allora, votateli un po' voi, visto che siete maggioranza. Poi, se Dio vuole, nel 2021 dovessimo ritornare a governare la città ci assumeremo le responsabilità che ci competono. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tiero. Proseguiamo con gli interventi, se ce ne sono di ulteriori su questa proposta, che vi ricordo è la n. 108. Prego Consigliere Tassi.

CONS. TASSI OLIVIER

Grazie Presidente. Diciamo che questa proposta è un po'…, è un po' un'anomalia, magari, rispetto a tante altre, nel senso che qui effettivamente questo problema del RUP in qualche modo ricade un po' di più nella responsabilità dell'attuale Amministrazione, ma io credo che - come giustamente diceva il Consigliere Bellini - bisogna guardare alle travi e non alle pagliuzze, nel senso che è chiaro che noi qui, in Consiglio Comunale, dobbiamo votare degli atti che in qualche modo sono dovuti. Quando abbiamo una tale massa di sentenze contro, che ci costringono poi a votare debiti

fuori bilancio è chiaro che non possiamo sottrarci a questa responsabilità, però è altrettanto vero che non dobbiamo guardare il singolo provvedimento, ma oggi, proprio per la massa di provvedimenti che sono arrivati tutti insieme, dobbiamo cogliere l'occasione, invece, per fare una riflessione più ampia su come arrivano questi provvedimenti in Consiglio Comunale. Io ho fatto una Conferenza Capigruppo 24 ore prima dalla prima sessione della convocazione, in cui sono state portate sul tavolo della Conferenza Capigruppo 17 provvedimenti con debiti fuori bilancio, variazione fuori bilancio, in abbondanza, allora, il tema che io ho sollevato tante volte, come è successo col Piano industriale di ABC, quella sì che è una trave, non è una pagliuzza, non si può pretendere che il Consiglio assuma delle responsabilità, non avendo il tempo materiale per poter valutare quello che sta votando, perché questo è il tema. Il tema non è il singolo provvedimento, qui il tema è che in questi casi uno vota perché qualcun altro gli ha detto di farlo, perché come fa, io non credo che i tutti i Consiglieri presenti abbiamo esaminato con attenzione e con cura, non hanno potuto farlo, tutti i debiti fuori bilancio e le variazioni di bilancio che stiamo votando oggi, avendo 24 ore di tempo, su delle materie, come giustamente ricordava anche la Consigliera Zuliani, su cui ognuno di noi ha un'esperienza limitata, non certo professionale, come magari ce l'ha Massimo Di Trento. Quindi è un problema proprio della qualità delle decisioni, in Consiglio Comunale noi dovremmo prendere le decisioni in maniera consapevole, questo lo dice il TUEL, ormai ho capito che qui c'è l'atteggiamento di interpretare il Codice quando gli fa comodo una cosa diciamo e poi, invece, applicarlo in maniera cavillosa in altre circostanze, vabbè, pazienza, ormai me ne sono fatto una ragione. Però, il tema di fondo è proprio noi Consiglieri, noi Consiglio le condizioni in cui noi ci troviamo a votare dei provvedimenti, io credo che questo sia una cosa che noi dovremmo ribadire fortemente nei confronti di chi, invece, ha la responsabilità della macchina amministrativa e dovrebbe metterci nelle condizioni migliori per poter prendere le nostre decisioni, nelle condizioni migliori per poter emendare eventualmente dei provvedimenti, avendone compreso la reale portata e non dovendoli votare a scatola chiusa perché non siamo in grado di farlo. Questo è il problema. Quindi, il richiamo che prima faceva anche il Consigliere Di Trento è un richiamo proprio a lavorare sull'organizzazione di questa macchina, che deve valere sia per quanto riguarda l'aspetto patrimoniale, economico che ci tutela meglio non facendoci pagare interessi ulteriori rispetto ai 120 giorni, ma che da un punto di vista anche nostro, politico, di valutazione di quello che stiamo votando ci deve mettere nelle condizioni di votare consapevolmente i provvedimenti. È per questo che non stiamo votando contro questi provvedimenti, anche se dal punto di vista amministrativo non c'è nulla da dire, sono provvedimenti, sentenze esecutive, in qualche caso sono addirittura decreti ingiuntivi già pignorati, i soldi li hanno già presi. Quindi, siamo veramente in delle condizioni imbarazzanti per un Consigliere Comunale. È imbarazzante votare un provvedimento in cui chi doveva essere pagato ha già provveduto pignorando il conto corrente del Comune di Latina. È veramente imbarazzante. E allora questo credo che sia il tema di fondo di questo Consiglio Comunale. Vada il messaggio forte a chi guida la macchina amministrativa, che deve farci arrivare provvedimenti in tempo, in maniera tale che noi si possa votarli portarli in maniera consapevole. Un appello anche ai Consiglieri tutti, di opposizione e di maggioranza, a difendere questo nostro ruolo di Consiglieri che votano in maniera consapevole e non votano perché

qualcuno ha già predisposto tutto e si deve votare, passatemi il termine, con la pistola alla tempia perché siamo all'ultimo giorno possibile per votare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tassi. Ci sono interventi ulteriori su questa proposta di deliberazione? Non mi sembra. Allora chiudo la fase della discussione e apriamo quella della dichiarazione di voto, sempre sulla proposta n. 108. Abbiamo interventi a riguardo, in dichiarazione di voto? No. Allora andiamo in votazione. Votiamo la proposta n. 108 del 9/10/2019 avente ad oggetto: "Variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a) TUEL - Decreto Ingiuntivo n. 202/2019 notificato il 21/6/2019 con formula esecutiva". Chi tra i Consiglieri Comunali è favorevole all'approvazione di questa proposta di deliberazione alzi la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

14.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

14. Contrari?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

3.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

3. Immediata esecutività, sempre per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

14.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sempre 14. Contrari sull'immediata esecutività?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sempre 3. Approvata ed immediatamente esecutiva anche la proposta 108. Andiamo avanti, nono punto all'ordine del giorno odierno è la proposta n. 111 del 22 ottobre 2019 avente ad oggetto: “Variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a) TUEL - Sentenza Corte d'Appello 1° Sez. Civile di Roma n. 5220/2019 - Rocco Adriano, Eda e Renzo Fanti”.

Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 111/2019 del 22/10/2019 con oggetto: "Vdb – dfb - variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a) TUEL - Sentenza Corte d'Appello 1° Sez. Civile di Roma n. 5220/2019 - Rocco Adriano, Eda e Renzo Fanti".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nuovamente la parola all'Assessore Ranieri, per relazionare sulla proposta. Prego.

ASS. RANIERI EMILIO

Anche questa proposta di delibera riguarda una sentenza di Corte d'Appello, un debito fuori bilancio maturato per la realizzazione di un parcheggio pubblico nel quartiere R6, via Priverno, quindi stiamo parlando sempre degli anni antecedenti anche agli anni '90. Io ci tengo a sottolineare sempre da che cosa derivano questi tipi di debiti, per prima cosa perché comunque c'è un lavoro istruttorio da parte degli Uffici abbastanza complesso, quindi è vero che ci sono dei termini di legge, ma è importantissimo capire perché si generano questi debiti. In questo caso vorrei dire una cosa, in questo caso, a differenza di altri debiti sui vecchi Piani Particolareggiati, qui le indennità di esproprio erano state accantonate, purtroppo è vero che c'è una oggettività ed una soggettività da parte anche dei giudici, dei consulenti tecnici d'ufficio, come vediamo anche in questo momento rispetto alle Terme di Fogliano, per cui in questo momento ci troviamo di fronte ad un'opposizione che abbiamo fatto ad una consulenza tecnico d'ufficio sulle stima delle Terme ed un Tribunale ci ha dato ragione. In questo caso le somme erano state accantonate, però (chiaramente) gli espropriandi hanno fatto opposizione e hanno avuto ragione, quindi oggi ci troviamo a depositare un'altra somma al MEF di 69 mila 331 euro. Da questo punto di vista ci tengo a sottolineare, anche rispetto a questo debito fuori bilancio, che la necessità da parte degli Uffici di relazionare è stata ben costruita e quindi è stato ricostruito che cosa erano le somme a disposizione dell'epoca e che cosa poi, invece, un Tribunale della Repubblica Italiana ha riconosciuto a questi signori. Ci tengo anche a sottolineare che nelle Commissioni (lo dico al Consigliere Tassi) erano presenti i dirigenti, che hanno illustrato chiaramente quali erano le condizioni in cui si sono trovati e le relazioni con cui hanno stabilito perché c'erano questi debiti e questo riguarderà anche i debiti futuri. Quindi, io non mi soffermerò sempre sulla consapevolezza per cui un Consigliere Comunale oggi viene in Commissione, vengono giustamente convocati i dirigenti e i funzionari che hanno redatto le relazioni tecniche di accompagno alle proposte di delibera, ci tengo a sottolineare sempre il motivo per cui si incorre in questo debito, che ripercorre un po' di pezzi di storia di questa città. Il parcheggio dell'R6 è un parcheggio importante per la vita della città. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore per la sua illustrazione. Apro la fase della discussione sulla proposta n. 111. Chiedo se ci sono interventi. Prego Consigliere Di Trento.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Grazie. La puntualizzazione dell'Assessore Ranieri è perfetta, infatti lo ringrazio perché riesce ad invitare anche lui il suo dirigente o i funzionari a spiegare, infatti nelle Commissioni in cui sono stato presente devo dire insomma che erano presenti, il problema è che sono altri Uffici, altri Servizi, che non ho capito perché non vengono più, spesso non vengono, no non vengono più, però spesso non ci sono, quindi devo dare atto all'Assessore Ranieri che è corretto quello che ha detto, però devo dire che riguarda solo il suo…, forse solo il suo Servizio, ce ne sono anche altri, adesso non ricordo, però nelle ultime Commissioni di personale non c'era nessuno, nessuno che mi ricordo, però non è sempre così. Un'altra cosa, perchè non avendo tutti gli atti e le sentenze non ho letto nulla, la prossima volta verrò qui a vederle queste cose, poi magari se mi dite dove, se devo andare sul computer su nella stanza del gruppo o presso gli Uffici della Presidenza, però, no, io volevo rispondere solo al Segretario su quella cosa di prima del Regolamento di contabilità, perché io non mi trovo per nulla d'accordo. Lei parla del Regolamento che fa capo ad una legge, la legge è il Testo Unico, l'articolo 175 mi pare, no? 194, quello del riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, io l'ho interpretata in modo diverso, ripeto, non sono espertissimo, però, da quello che leggo, l'articolo 1 (lo dice la legge) dice: "Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193 comma 2 e con diversa periodicità stabilita dai Regolamenti di contabilità degli enti locali, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da". Quindi io interpreto così, ripeto, può darsi pure che sto sbagliando, però la legittimità, il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da e fa delle casistiche: A) sentenze esecutive, B) copertura dei disavanzi, consorzi, aziende speciali di istituzione, eccetera, C) e D) e poi c'è la E) l'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi… l'indebito arricchimento dell'Ente o la dimostrazione della utilità di arricchimento per l'Ente. Io la interpreto così, la lettera A) sono sentenze esecutive. Lei dice che questo dei 30 giorni dal manifestarsi dell'evento riguardano…, cioè, un eventuale debito fuori bilancio di oggi? Io la interpreto in modo diverso, cioè (secondo me) la lettera A) parla di sentenze esecutive, quindi nel caso di prima, dove c'era un decreto ingiuntivo n. 202/2019 del Tribunale del Lavoro di Latina, dichiarato esecutivo in data 7 giugno 2019, secondo me quello è l'evento, poi può darsi che sbaglierò. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vuole parlare? Prego Segretaria Generale.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Consigliere, grazie per la specificazione, però nel diritto l'evento è l'evento e quindi l'evento è un fatto che avviene nel mondo naturale, questo sia nel Diritto Amministrativo, Penale, Civile, mentre la sentenza ha una natura giuridica di sentenza, non è un evento la sentenza, è una sentenza è ha tutta la disciplina della sentenza. Queste (insomma) sono le norme del diritto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Tassi.

CONS. TASSI OLIVIER

Ormai ci siamo abituati a queste acrobazie interpretative, quindi pazienza, non è che… Tra l'altro ormai ci siamo anche abituati al fatto che in molti casi, quando il TUEL ormai è talmente esplicito o ci sono gli Statuti talmente espliciti che dicono delle cose e non si rispettano né il TUEL né gli Statuti, non potendo modificare il TUEL lo si interpreta in maniera acrobatica. Gli Statuti invece, siccome si possono modificare, magari per quanto riguarda…, questo l'abbiamo appreso nella capigruppo dell'altro giorno, si sta pensando, credo la maggioranza stia pensando di modificare lo Statuto di ABC per allungare i tempi anche qui della presentazione del bilancio di previsione, perché evidentemente il 15 ottobre non ci si riesce. Quest'anno siamo ormai a fine dicembre, Assessore, poi si legga l'articolo 31 dello Statuto con attenzione, in cui c'è scritto chiaramente che entro il 15 di ottobre viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio previsionale di ABC e nel caso in cui ABC non sia in grado di rispettare la scadenza del 15 ottobre chiede al Consiglio Comunale una proroga e quindi fa votare al Consiglio Comunale una proroga, per poterlo presentare successivamente. Non abbiamo visto né il bilancio di previsione né la proroga, però pazienza, ormai siamo abituati, devo dire ci siamo rassegnati. Non c'è problema, tanto (come ricordava prima il Consigliere Tiero) poi alla fine i nodi verranno al pettine, quindi qualcosa poi succederà prima o poi, rispetto ad una violazione sistematica dello Statuto, votato dal Consiglio Comunale. Noi abbiamo votato uno Statuto che doveva garantire al Consiglio Comunale appunto di potere esercitare sia il controllo e sia l'indirizzo, perché il bilancio di previsione evidentemente è un indirizzo. Quindi, si chiude l'anno senza aver potuto esercitare come Consiglio Comunale il nostro diritto di poter dare sia gli indirizzi, ma anche di esercitare il dovuto controllo e quindi assistiamo a società che poi vogliono indire le gare senza avere nemmeno ottenuto i finanziamenti. Questa è la situazione. Allora (come dicevo prima) attenzione, non bisogna scherzare con queste cose, bisogna essere molto attenti, bisogna essere molto attenti. La fase di programmazione è una cosa importante. È chiaro che noi qui oggi scontiamo, con questi debiti fuori bilancio che risalgono agli anni 80, anni 90 proprio una gestione che tutto era tranne che programmata, ovvero poteva essere programmata (diciamo) non con il fine di fare le cose in maniera corretta, ma con quello di rimandare ad altri tempi il pagamento di somme, perché se noi assistiamo in maniera sistematica alle valutazioni errate degli espropri in cui si paga una quota parte e poi si rimanda tutto al ricorso che l'espropriato normalmente farà e che arriverà dopo 10 - 15 anni. Oggi molto spesso noi andiamo a vedere queste cose, in cui ci sono delle valutazioni che non sono state né fatte, né pagate correttamente all'inizio, ma a volte anche proprio completamente lasciate nel dimenticatoio, perché se ci sono degli atti che sono degli anni 80 o degli anni 90 io vorrei capire in questi 20 - 30 anni dove stavano questi atti, come mai sono rimasti così, questo è un tema che giustamente sollevammo all'inizio della consiliatura, quando improvvisamente si materializzeranno sui nostri tavoli una quantità di debiti fuori bilancio anomala rispetto a quello che era comunque un'attività fisiologica di riconoscimento di debiti fuori bilancio delle passate gestioni, perché durante alcuni anni, in maniera particolare anche durante l'anno del commissariamento, tutte queste maturazioni non avvenivano, improvvisamente sono maturate molto di più del normale durante la consiliatura LBC e quindi durante la consiliatura del Sindaco Coletta. È chiaro che bisogna essere molto attenti in queste valutazioni, perché spesso nelle pieghe di queste valutazioni ci sono anche delle cose che potrebbero non essere state valutate in maniera corretta e questo rappresenterebbe un

ulteriore danno per l'Amministrazione. Concludo dicendo proprio questo, il Codice e le norme, al di là della forma su cui si possono fare vari esercizi interpretativi hanno una loro sostanza e la sostanza è quella di programmare per tempo, per evitare di arrivare a fare le cose in emergenza, all'ultimo momento. Tra l'altro fare le cose senza il dovuto tempo ha anche dei costi maggiori e questo lo dicono tutti, privati, pubblici ed è per questo che io ho sempre insistito nell'attività di programmazione, perché programma significa fare delle scelte, avere gli strumenti, il tempo per poter fare delle scelte corrette, lungimiranti e anche più efficienti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi dopo quello del Consigliere Tassi? Direi di no. Darei la parola all'Assessore Ranieri, che l'ha richiesta per delle precisazioni sulle esposizioni avvenute durante l'analisi della proposta di deliberazione.

ASS. RANIERI EMILIO

Consigliere Tassi, io non accetto la provocazione rispetto alla questione dell'indennità di esproprio, per due ordini di motivi, che all'epoca le indennità di esproprio (come ho detto in Commissione) venivano – in qualche maniera – fatte sempre dagli uffici dell'epoca e facendo delle verifiche, delle stime, eccetera. Quindi, non si può mettere in dubbio che comunque in questo caso tra le somme a disposizione dell'Ente per quel tipo di lavoro furono appostate delle somme. Fa parte della logica (diciamo) commerciale, del mercato in qualche maniera, per cui un cittadino ritiene che quell'immobile o quel bene vale di più e fa opposizione. Ora, questo che cosa c'entra col debito che si è maturato oggi, qual è la condizione? La condizione grave che si dice, che poi è intervento il D.P.R. 327, che ha recepito tutta una serie di problematiche, perché mezza Italia è stata fatta con espropri non conclusi, eccetera. Quindi, su questo proprio non possiamo dare responsabilità agli Uffici di sorta di questa cosa, bisogna ricostruire e nei fatti in questo caso le somme a disposizione erano anche (come ho già detto in Commissione) allocate, purtroppo un ricorrente ha fatto i suoi interessi, dovuti al Diritto Privato, alla legittimità dell'intervento. Oggi questo forse non è più ammissibile è così lo vedremo quando porteremo in Commissione, porteremo in Consiglio dei progetti in cui l'indennità di esproprio sono regolamentate. È possibile fare degli atti transattivi, non è possibile fare l'esproprio d'urgenza, quindi io rigetto questo atteggiamento rispetto a questa questione degli espropri, che purtroppo ricade ad anni dove l'espropriazione d'urgenza e l'espropriazione successiva veniva fatta con un doppio pagamento da parte dell'Ente. In questo caso c'è sentenza e si deve, in qualche maniera, onorare questa sentenza.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla fase della dichiarazione di voto su questa proposta di deliberazione, la numero 111. Ci sono dichiarazioni a riguardo? Prego Consigliere Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

Mi corre l'obbligo, prima che esca qualche titolone sui giornali anche su questo, mi spiace Consigliere Tassi, sbugiardare il Consigliere Tassi per quanto riguarda il… e qui non penso di poter incorrere in interpretazioni, in interpretazioni, perché lo Statuto di ABC, lo Statuto all'articolo 31 dice, contrariamente a quanto interpretato male da lei, forse si ricorda male, dice: "Il bilancio preventivo per l'anno successivo, redatto in termini economici secondo lo schema approvato dal decreto del Ministero del Tesoro (non dal consiglio) è adottato dal Consiglio di Amministrazione (quindi dell'azienda) entro il 15 ottobre di ogni anno". Per l'esattezza, quindi tutta la ricostruzione che si è fatta lei non è così. Allora, il Consiglio di Amministrazione adotta il bilancio entro il 15 di ottobre, per l'esattezza quest'anno e abbiamo tirato le orecchie al Consiglio di Amministrazione, il bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione è stato approvato con un giorno di ritardo, il 16 di ottobre, approvato il 15 e trasmesso il 16. Quindi, quindi il bilancio stesso, Consigliere Tassi, continua l'articolo e lo leggo per interpretarlo insieme, che non ci possiamo sbagliare: "È adottato quindi dal Consiglio di Amministrazione entro il 15 ottobre di ogni anno o ulteriore termine concesso dall'Ente comunale ed è sottoposto al Consiglio Comunale per l'approvazione ed in tempo utile ai fini dell'approvazione del bilancio preventivo del Comune di Latina", Comune di Latina che, come l'80% dei Comuni d'Italia, aderirà alla proroga e andremo ad approvare questo benedetto bilancio all'interno del bilancio previsionale dell'Ente del Comune di Latina entro febbraio, primi di marzo al massimo, stabilendo anche noi la proroga richiesta dall'ANCI al Governo, perché anche quest'anno tutti i Comuni hanno grosse difficoltà a stare nei tempi. Questo per onore di cronaca. Detto questo, vede, Consigliere Tassi, continuare a dire l'interpretazione, il TUEL, ma se avete… perché ormai, poi, è anche vostra abitudine, se pensate che in questo Ente si stia piegando il diritto a nostro piacimento, che gli Uffici, il Segretario Generale, gli Uffici, i dirigenti pieghino il diritto interpretandolo a loro piacimento siete abituati a fare ricorsi, siete andati dal Prefetto più volte, più volte perfino il Ministero dell'Interno vi ha dato una lezione di Diritto e vi ha detto come funzionano i lavori d'aula, come funziona la rappresentanza, quindi rivolgetevi ad autorità superiori e così finisce questa storia, ma infangare chi lavora con questa tiritera dell'interpretazione, perdonami Tassi, non ti fa onore, non ti fa onore, perché una persona che ama la precisione, come ami te, non può infangare chi in questi Uffici interpreta la legge secondo dettame e fino a prova contraria, quindi, fino a prova contraria prima di dire che qui si piega il Diritto e il TUEL a nostro piacimento dimostralo, perché a chiacchiere siamo buoni tutti. C'è un Presidente del Consiglio che a mio avviso dovrebbe avere da parte dell'opposizione delle scuse per come è stato trattato nei mesi scorsi su una vicenda che l'ha visto in prima linea accusato di ogni nefandezza, quando, poi, il Ministero dell'Interno ha dimostrato che ciò di cui veniva accusato era semplicemente ridicolo. Non lo so che cos'altro serve per riportare un po' di onestà intellettuale in quest'aula. Va bene la verve politica, il confronto, la voglia di - in qualche modo – argomentare, però fermiamoci al Diritto, no? Fermiamoci lì, perché se si va oltre, con delle interpretazioni, con dei giudizi anche un po' sprezzanti verso tutto e tutti e verso anche il Diritto, sinceramente (secondo me) continuiamo a far male il nostro mestiere, questo sempre modestamente parlando.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altre dichiarazioni di voto dopo quella del Consigliere Bellini? Prego Consigliere Tassi.

CONS. TASSI OLIVIER

Grazie Presidente. È chiaro che quando si deve approvare il bilancio si deve tendere, come dicevo prima io, a rispettare i dettami del TUEL, che prevedono comunque di approvarlo entro il 31 di dicembre, il 15 di ottobre non si ha notizia che viene concessa la proroga, la proroga per il 31 dicembre come data per approvare il bilancio preventivo dell'Ente. La proroga è stata data a dicembre. La proroga è stata data a dicembre. Se noi poi vogliamo viaggiare, vogliamo prendere questa modalità di dire: "Vabbè, tanto ogni anno prorogano, quindi la data del 31 dicembre non è inutile rispettarla, perché tanto…

CONS. BELLINI DARIO

…(Fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silenzio Consigliere Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

…(Fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silenzio Consigliere Bellini. Lasciamo parlare il Consigliere Tassi.

CONS. TASSI OLIVIER

Sto cercando di riprendere anch'io lo Statuto per leggere meglio. Quindi, è chiaro che se noi, comunque, dobbiamo votare in Consiglio Comunale il bilancio previsionale di ABC, negli anni passati ABC non è riuscita ad approvarlo entro il 15 ottobre e ovviamente non l'ha portato in Consiglio Comunale, quest'anno, che l'ha finalmente votato entro il 15 ottobre, comunque non l'ha portato in Consiglio Comunale, io prendo atto di questo.

…(Interventi fuori microfono)…

CONS. TASSI OLIVIER

Allora, vi rileggerò bene l'articolo 31 perché…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silenzio.

CONS. TASSI OLIVIER

…come al solito oltre alla forma bisogna leggere la sostanza, perché il bilancio previsionale che si dovrà votare in Consiglio Comunale, quello nostro dell'Ente, evidentemente dovrà recepire il

bilancio previsionale di ABC, è chiaro che se votiamo lo stesso giorno o due giorni prima o tre giorni prima (come è vostra abitudine fare), non avremo nessuna possibilità di intervenire sul bilancio né di ABC né dell'ente, questo è il tema importante di programmazione per cui dovrebbero essere rispettate certe date, poi voi potete decidere di non rispettarle, va benissimo. Va bene. Comunque in Consiglio Comunale non è arrivata la richiesta di indicazione dei tempi da parte di ABC, quindi noi oggi non sappiamo ABC quando ce lo porterà in Consiglio Comunale. Allora, articolo 31: "Il bilancio preventivo per l'anno successivo redatto in termini economici secondo lo schema di bilancio approvato dal Ministero del Tesoro e adottato dal Consiglio di Amministrazione entro il 15 ottobre di ogni anno o ulteriore termine concesso dall'Ente comunale con apposita deliberazione di Consiglio".

…(Interventi fuori microfono)…

CONS. TASSI OLIVIER

"Ed è sottopoto al Consiglio Comunale per l'adozione ed in tempo utili ai fini dell'approvazione del bilancio preventivo del Comune di Latina".

CONS. BELLINI DARIO

Che voteremo a marzo.

CONS. TASSI OLIVIER

Che voteremo a marzo dopo che il 6 dicembre, adesso non ricordo, 12 dicembre mi pare o l'11 dicembre è stata concessa la proroga per presentare il bilancio dell'Ente al 31 marzo. Quindi noi fino al 10 dicembre, in teoria, dovevamo essere quantomeno preparati all'eventualità di poter votare il bilancio preventivo prima ed in ogni caso votare un bilancio preventivo oltre il 31/12 è una cosa che in termini di programmazione non va bene, perché ci costringe, comunque, a lavorare i primi mesi dell'anno in esercizio provvisorio. Ci preclude la possibilità di fare determinati investimenti, di contrarre debiti, quindi è un vincolo all'operatività nostra ed è esattamente quello che come Latina Bene Comune avevamo detto, di sostituire la programmazione all'emergenza, invece noi puntualmente in questa sala consiliare votiamo gli atti di programmazione all'ultimo giorno disponibile della proroga. Questo è il tema di fondo. Negli anni precedenti non ci è mai arrivata da ABC la richiesta di dilazione del tempo per presentare il bilancio, quest'anno, che è stato votato il 15 ottobre, non si capisce il motivo per cui noi non possiamo votarlo in Consiglio Comunale, perché tanto è un atto prodromico completamente separato dall'altro, perché è comunque un atto di ABC ed è un atto che dovrebbe raccogliere le indicazioni del Piano industriale, quindi è un documento fondamentale, complesso, in cui vorrebbero settimane…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La devo invitare a concludere Consigliere Tassi.

CONS. TASSI OLIVIER

Quindi, tornando, lo Statuto ci richiama ad un'azione di programmazione nei termini, poi se noi vogliamo allungare questi termini, arrivando all'ultimo momento, è un problema che ci porteremo dietro, perché comunque non riusciremo a valutare in maniera corretta i provvedimenti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Non mi sembra, allora andiamo in votazione. La delibera è la 111 del 22 ottobre 2019 con oggetto: "Variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a) TUEL - Sentenza Corte d'Appello 1° Sez. Civile di Roma n. 5220/2019 - Rocco Adriano, Eda e Renzo Fanti". Chi è favorevole tra i Consiglieri Comunali all'approvazione di questa proposta di delibera alzi la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sempre 14. Contrari?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

2.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

2. Immediata esecutività, sempre per alzata di mano. Grazie.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

14.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Contrari all'immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sempre 2. Approvata ed immediatamente esecutiva anche la proposta 111.

Andiamo avanti, decimo punto all'ordine del giorno, la proposta è la 112 del 24 ottobre 2019: "Variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori

bilancio ex art. 194, c. 1, lettera a) TUEL - sentenza n. 958/2018 notificata il 17/9/19 con formula esecutiva – Viglialoro Mario e Viglialoro Carlo e Maria".

Punto n. 10 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 112/2019 del 24/10/2019 con oggetto: "Vdb – dfb - variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lettera a) TUEL - sentenza n. 958/2018 notificata il 17/9/19 con formula esecutiva – Viglialoro Mario e Viglialoro Carlo e Maria".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Anche in questo caso parola all'Assessore Ranieri per l'illustrazione della proposta. Prego.

ASS. RANIERI EMILIO

Buongiorno. Questa proposta di delibera riguarda il pagamento della sentenza legata al Tribunale del Lavoro, in quanto Viglialoro Mario era un dipendente del Comune di Latina ed era incaricato, insieme ad altri, da una delibera di Giunta che conferì un incarico per la redazione di studi di fattibilità relativi ai seguenti interventi: Palazzetto dello sport multifunzionale e stadio del nuoto. Si impegnarono delle somme del capitolo 2080/49, uno per contributo per studio di fattibilità Palazzetto dello sport multimediale, un altro capitolo sempre per il Palazzetto dello sport multimediale ed un altro contributo per lo studio fattibilità per lo Stadio del nuoto. Questi importi sono stati in qualche maniera…, si è arrivati a sentenza, perché questa delibera dava possibilità di realizzare questo studio di fattibilità utilizzando personale interno ed esterno all'Ente. La tesi propugnata dall'Amministrazione purtroppo è stata smentita nella documentazione, perché questi piani non rientravano tra i compiti istituzionali da parte dei lavoratori e quindi ci vede costretti a pagare dei soldi per degli studi di fattibilità rispetto a questo palazzetto, che però non ha avuto una compiutezza, perché oggi noi manchiamo in questa città di un complesso sportivo adeguato ai tempi, benché nel 2005 la delibera Giunta Municipale dava incarico di cominciare a ragionare su questi termini. La determina del 2006, c'è l'avvenuto deposito di questi elaborati progettuali e di questi atti l'Amministrazione, ma i cittadini tutti oggi non possono che non avere beneficio, perché io un Palazzetto nuovo non ce l'ho ed il nostro Sindaco, la nostra Giunta, la nostra Amministrazione si trova ancora oggi, dopo altri 14 anni, a non avere una struttura degna di questa città. Da questo punto di vista voglio anche rassicurarvi che dei privati finalmente si stanno muovendo per realizzare nella zona degli impianti sportivi, una proposta per un nuovo Palazzetto e questo noi cercheremo di portarla avanti, se ci saranno le condizioni strutturali, amministrative e generali per poter dare via ad un'opera comunque importante, che la città richiede. Il problema è sempre non quello della sua realizzazione e dei soldi per la sua realizzazione, ma il fatto che ci vuole una capacità di impresa e di gestione, perché il problema più grande di queste grosse strutture è la gestione. Grazie. Scusate, il debito è di circa 31 mila euro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore per la sua ulteriore illustrazione. Apro la fase della discussione anche sulla proposta 112. Ci sono interventi al riguardo? Prego Consigliere Tassi.

CONS. TASSI OLIVIER

Diciamo che in questo caso è un caso, invece, abbastanza lineare e quindi sicuramente questo debito rientra in una gestione normale, ma soprattutto mi pare di capire che la genesi sia sempre quella, purtroppo, di avere avuto una gestione amministrativa e anche tecnica dei nostri impianti assolutamente insoddisfacente. Scusate, ma è un problema di voce, quindi magari riprendo dopo, in dichiarazione di voto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo se ci sono interventi ulteriori su questa proposta, che è la n. 112, vi ricordo. Nessuno dei Consiglieri vuole intervenire, allora chiudiamo la fase della discussione su questa proposta ed apriamo quella successiva della dichiarazione di voto sempre sulla stessa proposta, sempre la 112. Non ci sono dichiarazioni di voto su questa, allora andiamo in votazione, la proposta è la 112 del 24/10/2019 avente ad oggetto: "Variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lettera a) TUEL - sentenza n. 958/2018 notificata il 17/9/19 con formula esecutiva – Viglialoro Mario e Viglialoro Carlo e Maria". Chiedo ai Consiglieri Comunali che sono favorevoli all'approvazione di questa proposta di deliberazione di votare per alzata di mano. Prego Consiglieri. Grazie.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

13.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Bellini. È in fase di voto. Contrari?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Nessuno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Astenuti?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Un astenuto. Sempre l'immediata esecutività e sempre per alzata di mano. Grazie.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mi pare sempre 13.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Unanimità.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Unanimità. Non avevo visto. Quindi approvata ed immediatamente esecutiva anche la proposta 112. Andiamo avanti, undicesimo punto all'ordine del giorno di oggi, la 122 del 12 novembre con oggetto: “Vdb – dfb - variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a) TUEL - sentenza n. 5171/2019 Corte d'Appello di Roma Sez. Specializzata in materia d'impresa – Fast Park sistema srl”.

Punto n. 11 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 122/2019 del 12/11/2019 con oggetto: "Vdb – dfb - variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a) TUEL - sentenza n. 5171/2019 Corte d'Appello di Roma Sez. Specializzata in materia d'impresa – Fast Park sistema srl".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nuovamente la parola all'Assessore Ranieri per l'illustrazione della delibera. Prego.

ASS. RANIERI EMILIO

Oggi mi sento generatore di debiti o comunque portatore sano o insano. Volevo dire, in questo caso è Fast Park, l'abbiamo già analizzata due volte anche in Commissione. In questo caso la situazione è questa: noi siamo soccombenti insieme alla società Fantasia, che doveva costruire e realizzare questo multipiano, per quanto riguarda questo debito per l'uso di questo brevetto. Abbiamo pagato già il debito fuori bilancio relativo all'importo. Abbiamo pagato l'ulteriore somma che era differente rispetto ai 5 mila euro, che ci siamo trovati di fronte alla situazione proprio nello scorso Consiglio. In questo caso la società Fantasia non intende pagare, cioè praticamente non sta pagando la loro parte di spese lite, che avevamo chiaramente disgiunto nel debito fuori bilancio e siccome noi siamo soccombenti per solidarietà, si dice in solido rispetto a questa cosa, quindi al momento dobbiamo pagare noi. La dirigente mi ha sottolineato il fatto che ricorreremo per riprenderci queste spese, così come previsto dalla legge. Le spese lite ammontano a 13 mila più oneri, per un totale del debito di 16 mila 307,46 euro.

INTERVENTO

…(Fuori microfono)…

ASS. RANIERI EMILIO

È stato generato rispetto alla realizzazione del parcheggio, non vorrei sbagliare comunque intorno al 2000, dopo il 2005, il 2006, perché il parcheggio multipiano avrà almeno 10 anni di vita, quando c'era la Sezione Servizio Lavori Pubblici Grandi Opere, questo era il Servizio che si occupava di queste cose.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie ancora Assessore Ranieri. Apro la fase della discussione anche sulla proposta 122. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali a riguardo? Prego Consigliere Aramini.

CONS. ARAMINI MARINA

Grazie Presidente. Il mio intervento è solo per puntualizzare alcuni fatti. Questi debiti fuori bilancio (come anche ho avuto modo di dire in Commissione) un guaio di questa Amministrazione, dell'Amministrazione Comunale di Latina che a detta pure dei revisori dei conti in usci…, insomma

degli ex revisori dei conti, che tre anni fa avevano cominciato il loro percorso definendolo assolutamente anomalo, anomalo, totalmente anomalo. Per altro avevano anche dichiarato in Commissione (è tutto registrato, quindi non è che me lo sto inventando io) che anche i contratti e quant'altro erano sbilanciati a favore del privato, di singoli e non del cittadino. Quindi, quando il mio collega Tiero si rifà necessariamente, per autodifesa, a tempi che sono lontani, dal 2000 in poi, non si rende conto che intanto dalle tabelle dei debiti fuori bilancio proprio pagati dal Comune non si parla di quelle cifre in pochi anni che diceva lui, ma poi sono due le cose sulle quali volevo puntualizzare, che è vero che magari ci possano essere sempre stati, ma la domanda è sempre la stessa, è che avete fatto per non farli più. Allora, quali meccanismi, quali procedure sono state messe in atto affinché attraverso dei controlli, affinché con la chiarezza delle procedure stesse si evitassero di farli, perché qui sono stati fatti. Adesso in questi ultimi due del decimo, undicesimo punto si parla del 2005, 2006, quindi non è che si parla…, si parla di sciatterie, come le chiamava il Questore De Matteis, dell'Amministrazione che allegramente (magari) fa delle delibere o prende dei provvedimenti in modo forse troppo superficiale. I debiti fuori bilancio sarà mia cura, e lo chiedo all'Assessore Proietti, di estrapolare proprio non tanto ogni anno quanto si pagano, ogni anno quanto si fanno, questo perché, per migliore chiarezza della responsabilità, questo sarà un lavoro che richiederà magari tempo, però farà chiarezza su questa favola, perché comunque quello che vincono sono sempre i numeri. Volevo dire l'ultima cosa, che questa lotta che si fa da parte dell'opposizione alla Segreteria Generale, che non difendo in modo precostituito, mi fa venire in mente questo studio di fattibilità precedentemente segnalato, dove ha partecipato anche il Segretario Generale, quindi 31 mila euro che noi dobbiamo pagare è neanche un terzo di quello che si è pagato per un progetto che nessun cittadino ha mai visto e dunque volevo dire che se fosse capitato in questa Amministrazione si sarebbe aperta una crocefissione di massa, con la richiesta di caduta dell'Amministrazione stessa. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A seguire, dopo la Consigliera Aramini, abbiamo altri interventi su questa proposta di deliberazione? Prego Consigliere Tassi.

CONS. TASSI OLIVIER

Sperando che sia tornata la voce, sì, è tornata. Qui, come giustamente veniva sottolineato, noi scontiamo una modalità amministrativa del passato e su questo secondo me va fatto chiarezza, che questa Amministrazione da subito ha agito in maniera completamente diversa e lascerà alle altre Amministrazioni sicuramente una situazione molto migliore. Questo credo che sia un dato di fatto, che abbiamo condiviso tutti in quest'aula. Noi paghiamo debiti fuori bilancio del passato, auspicabilmente non dovremmo pagarne, chi sarà di noi in questi scranni la prossima Amministrazione, debiti fuori bilancio derivanti da questa Amministrazione o comunque, tolte quelle cose straordinarie, fisiologiche, che però sicuramente in termini di volumi e di importi sono ben diversi. Invece per quanto riguardava l'aspetto precedente invito il collega Bellini a leggersi l'articolo 37 dello Statuto, che dice che tra gli atti fondamentali che vanno votati dal Consiglio Comunale c'è ovviamente il bilancio previsionale di ABC, che una volta approvato dal Consiglio di Amministrazione va trasmesso, non mi ricordo se

immediatamente, rapidamente al Consiglio Comunale, comunque non oltre i 10 giorni, che è stato trasmesso (ho appreso adesso) il 16 ottobre e deve essere approvato dal Consiglio Comunale entro 60 giorni, 60 giorni sono scaduti il 15 dicembre. Vabbè, ma sì, ma che fa, ma non c'è problema. Quindi, quando io richiamavo nelle Conferenze Capigruppo la necessità di approvare questo documento non lo richiamavo a vanvera, lo richiamavo perché oltre ad essere un dato di programmazione, ma è normale che bisogna votare le cose di programmazione per tempo, è anche normale che un documento è stato approvato di ABC, fondamentale del 15 ottobre, prima o poi debba arrivare in Consiglio Comunale, possibilmente in tempo per poterne valutare la portata. Quindi, se fosse il tema c'è un po' di ritardo, per carità, il concetto è che ad oggi noi non abbiamo una data, non abbiamo nessuna informazione su quando voteremo questa cosa, anzi l'informazione che è arrivata è che verrà votato contestualmente all'approvazione del bilancio dell'Ente e questo secondo me è un errore grave di programmazione, perché il bilancio previsionale di ABC è un tassello fondamentale sul quale costruire poi il bilancio previsionale dell'Ente ed il PEF ovviamente. Quindi, per questo io continuo a fare questo richiamo, poi la norma fortunatamente mi viene incontro, non è l'articolo 31, è l'articolo 37, ma non è questo il problema. Quello che io voglio dare come contributo è che bisogna invertire l'approccio nel seguire sempre e solo l'emergenza e considerare l'aspetto programmatorio come un aspetto che non è prioritario. Sono prioritari entrambi, bisogna affrontare le emergenze ma bisogna anche trovare il tempo per programmare, perché se non si programma e non si ha il tempo per programmare in maniera corretta poi si programma di corsa o si programma non in Consiglio Comunale e quindi qui c'è un problema di sottrazione del potere di indirizzo del Consiglio Comunale ed è questo il tema su cui volevo e voglio porre l'attenzione. Per quanto riguarda questo debito fuori bilancio valgono le considerazioni fatte anche dal collega Di Trento negli interventi precedenti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Tassi, qui rispondo io, la delibera di cui lei parla è già all'Ufficio del Consiglio, l'ho fatto questo passaggio, mi sembra anche quando c'era lei, sabato, in capigruppo, che ho ritenuto, vista anche la complessità già di questo Consiglio Comunale, che aveva in sé 19 anni, di portare in Consiglio Comunale in questa seduta tutti gli atti che avessero scadenza finanziaria o tecnica al 31/12, di conseguenza ho tenuto fuori dal Consiglio Comunale circa 5 o 6 delibere, che non avevano questo tipo di urgenza a pena di decadenza, una di queste è quella di cui sta parlando lei, perché inerisce tutta una serie di atti fondamentali della partecipata ABC, tra cui anche il bilancio previsionale. Detto questo chiedo se ci sono ulteriori interventi in questa proposta di deliberazione, la 122. Prego Consigliere Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

Anch'io per replicare al Consigliere Tassi, è chiaro che questa Amministrazione non vuole, forse si ha la palla di vetro, forse un intento anche qui di spingere l'Amministrazione a migliorarsi sempre di più, sempre di più, sempre di più, noi ci stiamo, noi vogliamo sfidare l'insfidabile, vogliamo migliorare il migliorabile e anche l'impossibile se ci riuscissimo, fermo restando, però, Consigliere Tassi, che esistono dei vulnus da lei stesso considerati e ammessi e belli grossi come travi, che ci costringono a

guardare sempre con occhio, a stare con questo occhio dietro, maledizione. Detto questo, per quanto riguarda l'approvazione del previsionale di ABC il Presidente ha già dichiarato, appunto, che la delibera in questione è già negli Uffici della Presidenza del Consiglio e questo dimostra una volta di più, una volta ancora che è intento di questa Amministrazione non nascondere, dare tutto il tempo ai Consiglieri Comunali di valutare tutto quanto è in loro potere valutare per fare indirizzo e controllo, ci mancherebbe altro, poi su un tema così delicato per noi come ABC. Stiamo continuando in quell'iter di miglioramento dell'azienda che è davanti alla faccia di tutti, non dico del servizio, perché anche lì qualcosa si comincia a migliorare e continuiamo in un iter di miglioramento, ma proprio nella trasparenza dell'azienda. Quindi io, ripeto, è chiaro che questa data qui è stabilita rispetto alla approvazione di un bilancio previsionale dell'Ente al 31 dicembre, ma se mi slitta in avanti, come in tutti gli Enti d'Italia, come da 30 anni a questa parte succede in tutti i Comuni d'Italia, il previsionale a marzo è chiaro che anche quello verrà portato, siccome poi non ci facciamo mancare nulla di questa roba qui, verrà portato più avanti. Figurarsi se noi avessimo affrontato, e giustamente l'operazione del Presidente la trovo corretta, proprio per garantirci lo studio di un atto così importante, avessimo portato il previsionale di ABC in questa seduta che cosa sarebbe successo. Noi siamo assolutamente ligi al dovere, tanto che non ci spaventa stare il 24 di dicembre in quest'aula ad approvare dei debiti che se non approvassimo continuerebbero a scattare interessi e penali, però (ecco) anche il tema dello studio, dell'approfondimento, di avere il tempo di metabolizzare quelle che sono delibere molto articolate, molto importanti come quella del previsionale di ABC credo che sia interesse di tutti, anche il suo. Io su questo modo di esercitare l'opposizione un po' di…, tempo eh, ma lo faccio a me come se fossi dall'altra parte, mi sembra un po' tutto caricato, drammatizzato, come ci fosse necessità in questa Amministrazione e ben lungi da me voler mettere un freno o in qualche modo consigliare, ma è proprio un consiglio che mi sento in qualche modo di dare, ma spassionato, è da 24 di dicembre, cioè, io trovo che sul tema dei debiti fuori bilancio, di queste delibere, veramente si sia assunto un atteggiamento che non aiuta ad affrontarli in un modo serio, come per (ripeto) spirito di servizio noi lo stiamo affrontando. Cioè, continuare a fare il cavillo sulla virgola, sul giorno, sul mese, quando realmente noi stiamo approvando dei debiti di passate Amministrazioni, quando il modus operandi (abbiamo visto) c'erano debiti nei quali si facevano pagare progetti che non si trovano più, non ci sono, forse probabilmente non vedremo mai e noi pagheremo quella roba lì. Debiti su delibere nelle quali risultano progettisti o comunque destinatari di fondi, Viglialoro Mario, Viglialoro Carlo e Maria, insomma, tutte situazioni nelle quali realmente…, ma ci sta, secondo me ci sta, è necessario avere i piedi di piombo per andarli a votare, votarli con assoluta sicurezza, avere il tempo sì, di valutarli con assoluta sicurezza, fermo restando che sono sentenze. Un appunto mi sento di farlo rispetto alla considerazione, mi dispiace che non c'è Antoci, che ogni volta ci ripropone, l'ha fatto in Commissione, l'ha fatto sui giornali, l'ha fatto anche ieri in aula, sul tema della doppia convocazione, che noi anche qui pieghiamo il volere, ma pieghiamo che cosa? La democrazia rappresentativa all'interno degli organi di rappresentanza funziona, un'assise come questa, rispettosissima come questa, come quella delle Commissioni si possono tenere e sono sottoposte alla formazione di una maggioranza. Se il Consiglio di ieri, se la Commissione di ieri non avesse avuto la maggioranza non si sarebbe tenuta e poi mi meraviglia, perché da uomo di Legge, di attenzione al risparmio e al rispetto, sì, in un certo

modo della Legge, si appella al Presidente perché non sono presenti le guardie, di cui si lamenta che sono presenti in Consiglio Comunale, sprecando i soldi dei contribuenti perché non sono in strada a fare il loro mestiere, si lamenta con il Presidente: "Presidente, lei questo appello non lo può fare perché mancano le guardie": Ma io…, veramente Antoci è un mistero del cosmo, vuole veramente…, si è innamorato del suo ruolo di Catone il censore e realmente piega il Diritto, lo stato di rappresentanza, che qui ognuno con modestia cerca di fare, alla sua interpretazione, al suo modo di vedere la democrazia. Adesso dovremmo tutti quanti essere presenti, forse è abituato a… o meglio, non è abituato ad altre consiliature nelle quale il numero di maggioranza, la maggioranza spesse volte nelle Commissioni non si raggiungeva e quindi non si facevano le Commissioni. Questo nella nostra consiliatura praticamente non è mai successo, senza vantarsene, ma è figlio probabilmente di una maggioranza monolite, monocolore, che garantisce a tutte le Commissioni quando convocate di svolgersi, ma non c'è nessun male. Non mi sento di rubare i soldi a nessuno se viene convocata una Commissione il giorno stesso del Consiglio, perché se non raggiunge il numero legale il Consiglio si terrà la Commissione, se non raggiunge il numero legale la Commissione se ne terrà un'altra un'ora dopo, qual è il problema. È il gioco della democrazia. Tra l'altro in questa condizione ci avete messo proprio voi uscendo dal nostro gruppo, quindi… Ho terminato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A seguire, dopo il Consigliere Bellini, abbiamo altri interventi su questa proposta di deliberazione? No, lei è già intervenuto Consigliere Tassi, quindi non può. Non ci sono altri interventi, quindi andrei in fase di dichiarazione di voto. Ci sono dichiarazioni di voto a riguardo? Prego Consigliere Tassi.

CONS. TASSI OLIVIER

Mi dispiace parlare in dichiarazione di voto, magari, di cose che forse hanno poco a che fare con la delibera in questione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non si rammarichi, perché succede anche all'interno della fase della discussione delle delibere, quindi stia tranquillo.

CONS. TASSI OLIVIER

Comunque cercherò di limitare al minino questa digressione. La cosa importante, credo interpretando il pensiero di Salvatore Antoci, ma anche in qualche modo il nostro, è che nel momento in cui il Presidente del Consiglio permette la convocazione di Commissioni evidentemente (diciamo) a ridosso del Consiglio Comunale è chiaro che ne prevede il non svolgimento in prima seduta, questo è, altrimenti si è sempre, anche quando io ero Presidente ed il Presidente attuale era Vicepresidente abbiamo sempre evitato il giorno del Consiglio di permettere le convocazioni di altre Commissioni, anche per rispetto nei confronti di chi partecipa alle Commissioni e magari prende degli impegni o rinuncia a degli impegni propri per partecipare ad una Commissione che poi potrebbe non tenersi,

perché se il Consiglio dura e si svolge la Commissione ovviamente non può essere tenuta. Questo dal punto di vista del ragionamento organizzativo, di funzionamento del Consiglio. Dal punto di vista della sostanza è chiaro che Antoci vuole sottolineare il fatto che la prima convocazione ormai è una convocazione di fatto non considerata consistente, se vogliamo usare un termine…, quindi si prevede quasi sempre ormai, si dà quasi per scontato che alla prima convocazione non ci sarà il numero legale, che quindi si andrà alla seconda. Questo era un po' (diciamo) detto in maniera diversa da come lo direbbe Antoci, di cui, magari, a volte non condivido sempre la modalità con cui pone le cose, però nella sostanza il suo pensiero è questo. Per quanto riguarda invece il provvedimento noi voteremo contro, come abbiamo votato anche altri provvedimenti precedenti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prima di procedere in dichiarazione di voto mi sento in dovere di dover rispondere. Allora, nella giornata di ieri 23 dicembre erano presenti la convocazione del Consiglio Comunale in prima seduta alle ore 09:00, la convocazione della Commissione Ambiente alle ore 09:30 e la convocazione della Commissione congiunta Governo del Territorio Attività Produttive delle ore 11:00. La Commissione congiunta era stata convocata precedentemente alla convocazione di Consiglio Comunale, quindi nulla questio, sulla Commissione Ambiente del 23 dicembre, pur non essendo d'accordo su questa convocazione (e il Consigliere Bellini lo sa) l'ho autorizzata, chiaramente subordinatamente al fatto che non avvenisse per mancanza del numero legale, ma è implicito e di legge lo svolgimento del Consiglio Comunale. Non sono assolutamente favorevole all'incrocio delle Commissioni Consiliari con la seduta consiliare tranne, chiaramente, in una situazione come questa, assolutamente emergenziale, perché siamo al 24 di dicembre a fine anno e abbiamo un Consiglio con 19 argomenti che sono arrivati tutti o quasi all'ultimo secondo, mi hanno costretto a delle vere e proprie acrobazie, tra cui una Commissione di Bilancio sabato mattina ed una capigruppo per la prima volta convocata dal sottoscritto di sabato pomeriggio, talvolta di necessità si deve fare virtù, nell'ottica, chiaramente, di consentire all'interno dell'esercizio finanziario 2019 il voto e la copertura assicurata di tutta questa serie di provvedimenti che stiamo esaminando questa mattina.

Proseguiamo con le dichiarazioni di voto, se ci sono, su questo provvedimento, che vi ricordo è il 122. Direi di no. Andiamo in votazione allora. Proposta di deliberazione n. 122 con oggetto: "Variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo finalizzata a riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a) TUEL - sentenza n. 5171/2019 Corte d'Appello di Roma Sez. Specializzata in materia d'impresa – Fast Park sistema srl". Chi è favorevole all'approvazione di questa proposta di deliberazione alzi la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mi sembrano 14. Contrari?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

C'è soltanto il Consigliere Tassi, uno. Immediata esecutività, sempre per alzata di mano. Grazie.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sempre 14. Consigliere Tassi, contrario sull'immediata esecutività. Okay. Approvata ed immediatamente esecutiva anche la delibera 122.

Proseguiamo, dodicesimo punto all'ordine del giorno, la proposta è la 53 del 22 maggio 2019 con oggetto: "Ordinanza della Corte di Appello di Roma 1° Sezione Civile del 6/03/2019. Costruzioni Immobiliari Pontine Seconda s.r.l. c/ Comune di Latina. Espropriazione aree viabilità quartiere R1. Liquidazione diretta spese di lite deposito al MEF delle indennità integrative. Assunzione del debito maturato fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 - Dfb".

Punto n. 12 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 53/2019 del 22/05/2019 con oggetto: "Ordinanza della Corte di Appello di Roma 1° Sezione Civile del 6/03/2019 RG 5554/2017. Costruzioni Immobiliari Pontine Seconda s.r.l. c/ Comune di Latina. Espropriazione aree viabilità quartiere R1. Liquidazione diretta spese di lite deposito al MEF delle indennità integrative. Assunzione del debito maturato fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 - dfb".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Invito anche in questo caso a relazionare l'Assessore Ranieri. Prego Assessore.

ASS. RANIERI EMILIO

Grazie Presidente. Anche in questo caso si tratta di una viabilità di PPE del quartiere R1, che era stata approvato con una delibera dell'85. In questo caso la prima sentenza, cioè la Costruzioni Immobiliari Pontine Seconda chiede il risarcimento del danno e il Consiglio Comunale già nel 2017 ha deliberato un debito fuori bilancio di 356 mila euro oltre IVA. La delibera di Consiglio Comunale è la 115 del 2017, il 28 dicembre. Le operazioni le aveva iniziate già, c'era già stata una sentenza del TAR, il Commissario era già stato costretto a dichiarare la pubblica utilità col 42 bis sotto il momento che c'era il commissario Barbato. Noi abbiamo fatto la delibera di Consiglio Comunale il 28 dicembre per pagare questa indennità, ma la Costruzione Immobiliari Pontine ha fatto ricorso fino alla Corte di Appello di Roma, che gli ha dato ragione in virtù (diciamo) di alcune spese di lite legate ad altre questioni. Da questo punto di vista quindi le somme accantonate non erano sufficienti, erano già state accantonate circa 356 mila euro e la somma invece totale, in via presuntiva, è diventata 474 mila euro e qui dobbiamo depositare le altre somme al MEF, per poter pagare l'intero debito. Non ho altro da aggiungere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate, stavo salutando la Consigliera Miele, con i relativi auguri di Natale. Ha aperto l'illustrazione della delibera l'Assessore Ranieri. Vado quindi ad aprire la fase della discussione sulla stessa, la delibera n. 53. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali? Non ce ne sono. Andiamo in dichiarazione di voto, la delibera è sempre la 53 del 2019. Abbiamo interventi in dichiarazione di voto? Anche in questo caso mi sembra di no. Andiamo direttamente in votazione. La proposta di deliberazione è la 53 avente ad oggetto: "Ordinanza della Corte di Appello di Roma 1° Sezione Civile del 6/03/2019. Costruzioni Immobiliari Pontine Seconda s.r.l. c/ Comune di Latina. Espropriazione aree viabilità quartiere R1. Liquidazione diretta spese di lite deposito al MEF delle indennità integrative. Assunzione del debito maturato fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000". Coloro tra i Consiglieri Comunali che sono favorevoli all'approvazione di questa delibera alzino la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

13. Contrari?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votiamo anche l'immediata esecutività, sempre per alzata di mano. Grazie.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Contrari all'immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sempre uno, il Consigliere Tassi. Quindi approvata ed immediatamente esecutiva anche la proposta 59.

Andiamo avanti, la tredicesima proposta all'ordine del giorno è la 83, ha per oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio in esecuzione della delibera G.M. n. 219/2019 del 18/07/2019 ad oggetto prelievo dal Fondo di Riserva per lo stanziamento del capitolo 321/5 <<spese per consulenze ctp e ctu>>".

Punto n. 13 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 83/2019 del 02/08/2019 con oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio in esecuzione della delibera G.M. n. 219/2019 del 18/07/2019 ad oggetto prelievo dal Fondo di Riserva per lo stanziamento del capitolo 321/5 <<spese per consulenze ctp e ctu>>".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Diamo un po' di fiato all'Assessore Ranieri, perché ne ha illustrate 6, se non sbaglio, cediamo la parola per l'illustrazione, stavolta, all'Assessore Proietti. Prego Assessore.

ASS. PROIETTI GIANMARCO

Grazie Presidente. La delibera del 83 parla di un riconoscimento di legittimità di un debito fuori bilancio, in esecuzione ad una sentenza comunque e riguarda le spese per le consulenze ctp ctu di Metro Latina S.p.a., quindi stiamo parlando della Metro a Latina, com'è la storia, è ricostruita nel dettaglio da rapporti chiesti all'avvocatura, anche perché stiamo parlando, appunto, del complesso sistema Metro Latina S.p.a., a cui, poi, si allegano anche i pareri contabili, i pareri di legittimità sia anche della Ragioneria, con adeguata anche ricostruzione di tempi. Questo debito è il pagamento di una CTU che fu nominata dalla Dottoressa Stefania Garrisi con ordinanza del 24 gennaio 2017, quindi nominata nella persona dell'Ingegner Giuseppe Paddeu e poi con successivo decreto di liquidazione, il 22 giugno 2018, ha intimato il pagamento di 35 mila euro per l'onorario di perizia, oltre alle 775 euro di spese documentate, comprensivo di IVA come per legge chiaramente. La storia diventa più complessa, perché il 23 ottobre viene pagato un acconto di questa CTU, poi registrato il 12 novembre 2018, queste sono perché il Consiglio chiaramente, giustamente, comprensibilmente chiede rendicontazione delle date, di 14 mila e 5 euro. Poi si provvede a rimpinguare il capitolo dedicato alla CTU, perché non comprendeva esattamente la quota richiesta, per altri 31 mila euro e così si arriva a pagare oggi questo debito fuori bilancio, relativo appunto a sentenza, per pagare la CTU. Non finirà qui la storia, perché chiaramente c'è un contenzioso in atto, seguito dall'avvocatura. Mi fermo qui nella presentazione, perché questi sono gli atti formali che richiede la delibera, poi, chiaramente, ripeto, come prima, rimango a disposizione per ulteriori approfondimenti rispetto a questa delibera. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Proietti per la sua illustrazione. Apro la fase della discussione anche sulla proposta n. 83. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali? Prego Consigliere Tassi.

CONS. TASSI OLIVIER

Grazie Presidente. Qui assistiamo ad una problematica che tra l'altro c'è stata - e abbiamo verificato - anche su altri debiti fuori bilancio, di questi contenziosi che poi non si fermano magari al primo grado di giudizio ma vanno avanti. In questo caso immagino che sarà stato valutato da parte dell'avvocatura una ragionevole convinzione che invece si possa ribaltare il giudizio di primo grado, però io devo registrare che su molti altri debiti fuori bilancio in alcuni casi abbiamo perso addirittura tutti e tre i livelli di giudizio. Questo mi spinge a fare una riflessione sulle modalità e su come si decide

di continuare a fare opposizione rispetto a determinare sentenze, specie in alcuni casi, come è emerso anche da questi provvedimenti, in cui le somme sono somme comunque non alte, ovvero alla fine, quando si va ad esaminare il debito che viene generato da queste cose, si scopre che i costi di interessi e di giudizio e di lite superano abbondantemente il costo della prestazione o comunque di quanto doveva essere liquidato al ricorrente. Questo, secondo me, dovrebbe essere un fattore di valutazione importante da parte degli Uffici nel valutare attentamente quando ricorrere ai gradi di giudizio superiori e quando, invece, accettare eventualmente il primo grado. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Qualcun altro vuole intervenire dopo il Consigliere Tassi? Mi sembra di no. Chiudo quindi la fase della discussione anche sulla proposta n. 83, apro quella della dichiarazione di voto. Ci sono dichiarazioni di voto su questa proposta? La Consigliera Aramini su delega sua Bellini? Okay. Prego Consigliera.

CONS. ARAMINI MARINA

Volevo dire che voteremo a favore di questa delibera e aggiungo - rispetto all'intervento precedente - che qui siamo nel mondo della Metro Latina, 15 chilometri che avrebbero dovuto rivoluzionare la mobilità, che invece ha aperto un'inchiesta per truffa aggravata e stiamo parlando del 2004, non degli anni 80 lontani da ogni immaginazione, quindi ancora una volta la sciatteria dei governi che ci hanno preceduto la paghiamo in termini proprio di soldi e non si sa quanto altro ancora ci aspetterà. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi in dichiarazione di voto? Il Consigliere Di Trento su delega del Consigliere Tassi.

CONS. TASSI OLIVIER

Solo una curiosità, un dubbio, sul deliberato si parla che, vabbè: “Il presente atto, attesa l'urgenza, eccetera, eccetera”, poi si dice: “Votata all'unanimità dai presenti con separata votazione”, volevo capire che cosa si intende, votata all’unanimità se tutti favorevoli o… sennò è un refuso questo qui.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? No, allora andiamo in votazione, la delibera è la n. 83 del 2 agosto 2019 avente ad oggetto: “Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio in esecuzione della delibera G.M. n. 219/2019 del 18/07/2019 ad oggetto prelievo dal Fondo di Riserva per lo stanziamento del capitolo 321/5 <<spese per consulenze ctp e ctu>>”. Coloro tra i Consiglieri Comunali che sono a favorevoli all’approvazione di questa delibera alzino la mano. Prego Consiglieri. Grazie.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

12.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Contrari?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

2. Immediata esecutività, sempre per alzata di mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

12.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sempre 12. Contrari?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sempre 2 credo, sì. L'immediata esecutività. Consigliere Di Trento lei è contrario? Sì. Approvata ed immediatamente esecutiva anche questa.

Andiamo avanti, quattordicesimo argomento all'ordine del giorno, la delibera è la 100 del 26 settembre 2019: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. 267/2000 derivante dal disposto della sentenza n. 11/2010 – Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Sezione staccata di Latina (Sez. Prima) - Commissario ad Acta Regione Lazio arch. Francesco Simeoni".

Punto n. 14 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 100/2019 del 26/09/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 derivante dal disposto della sentenza n. 11/2010 – Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Sezione staccata di Latina (Sez. Prima) - Commissario ad Acta Regione Lazio arch. Francesco Simeoni".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola all'Assessore Castaldo per l'illustrazione della proposta di delibera. Prego Assessore.

ASS. CASTALDO FRANCESCO

Grazie Presidente. Si tratta di un debito fuori bilancio di circa 5 mila 201,81 euro, la vicenda risale ad un po' di anni fa, inizia nel 2006 quando la proprietaria o proprietario di un'area edificabile fa richiesta all'ente di pianificazione di quell'area. Il Comune non risponde in tempi utili, la proprietà fa ricorso al TAR, nel 2008 il TAR si pronuncia a favore del richiedente e nomina un Commissario ad Acta, il Commissario ad Acta è un architetto della Regione Lazio, l'Architetto Simeoni. La faccenda si allunga, perché da quello che risulta (almeno più o meno ho ricostruito un po' la faccenda) il Commissario presenta una proposta di compenso che non viene ritenuta congrua dall'allora Segretario Generale, adesso non so se era Taglialatela o chi in quell'epoca. Poi la cosa viene ridimensionata ed infine l'architetto della Regione nel 2012 emette regolare fattura. La cosa (come succede spesso in queste situazioni) cade nel dimenticatoio, fino a quando l'architetto non reclama la liquidazione del suo compenso regolare. Si arriva quindi a luglio del 2019, quando l'avvocatura comunica al Servizio di dover effettuare il pagamento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore per la sua illustrazione, apriamo la fase della discussione anche sulla delibera n. 100 odierna. Ci sono interventi su questa proposta? Direi di no. Chiusa la discussione. Dichiarazione di voto anche sulla proposta n. 100, qualcuno vuole intervenire? No. Anche in questo caso andiamo subito in votazione. Proposta n. 100 del 26/09/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 derivante dal disposto della sentenza n. 11/2010 – Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Sezione staccata di Latina (Sez. Prima) - Commissario ad Acta Regione Lazio arch. Francesco Simeoni". Chi tra i Consiglieri Comunali è favorevole all'approvazione di questa delibera alzi la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

14. Contrari?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

3. Immediata esecutività, sempre per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

14. Contrari?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sempre 3. Approvata ed immediatamente esecutiva anche la delibera 100.

Quindicesimo punto all'ordine del giorno, la proposta è la 132 del 26/11/2019 con oggetto: "Debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 Sentenza Tribunale di Latina, Prima Sezione Civile, n. 2137/2017 Fallimento Edilpulizia 2000 srl c/ Comune di Latina".

Punto n. 15 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 132/2019 del 26/11/2019 con oggetto: "Debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. N. 267/2000 Sentenza Tribunale di Latina, Prima Sezione Civile, n. 2137/2017 Fallimento Edilpulizia 2000 srl c/ Comune di Latina e altri".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Inviterei questa volta a relazionare l'Assessore Proietti, prima dell'Assessore chiederei alla Vice Presidente Aramini una piccolissima sostituzione, motivi fisiologici. Prego Vice Presidente.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola all'Assessore Proietti.

ASS. PROIETTI GIANMARCO

Grazie Presidente. La delibera 132 è un altro debito fuori bilancio, un debito fuori bilancio particolarmente fuori dalla norma, cioè da quelli che abbiamo approvato, almeno dalla prassi, perché il 23 ottobre 2017 l'avvocatura comunale comunica che inizia una controversia con la ditta Edilpulizia 200 S.r.l., per i servizi di pulizia degli uffici comunali nel periodo che va dal 1989 al 1993, poi ci sarà una sentenza 2017 emessa al Tribunale di Latina, la Prima Sezione Civile, che è stata depositata in data 5 ottobre 2017 e condanna i signori Lorenzo Le Donne, Alessandra Caputi, Alessandro Novaga, Luigi Angello, Salvatore Mango e Angelo Bellini al pagamento delle somme rivendicate dal fallimento di Edilpulizia 2000 S.r.l., oltre agli interessi al tasso legale, come indicato nella motivazione della sentenza. Quindi si dirà quanto dovranno pagare questi signori, 540 mila euro, oltre l'ammontare dell'IVA Lorenzo Le Donne, 33 mila Alessandra Caputi e 5 mila Novaga, però Le Donne, Novaga e Caputi si rifanno contro il Comune di Latina, chiedendo l'arricchimento comunque per i servizi prestati, anche se il Comune aveva avuto e viene riconosciuto questo arricchimento, per cui il questo sistema prevede che mentre loro devono risarcire al fallimento di Edilpulizia 2000 poi, una volta che hanno pagato il Comune di Latina, noi dovremmo pagare Le Donne, Caputi e Novaga. In più il Tribunale condanna il Comune anche alle spese legali, le spese legali che sono 18 mila euro per la difesa del signor Le Donne sempre IVA e oneri connessi, 6 mila e 500 euro per la difesa della signora Caputi e 6 mila e 200 euro per la difesa del signor Novaga. Ora, tenuto conto che questa sentenza è stata impugnata dall'Amministrazione Comunale presso la Corte di Appello, con un ricorso ancora pendente limitatamente alle situazioni in ordine alla quantificazione e anche dell'indebito arricchimento, perché non si è tenuto conto (almeno a detta della nostra avvocatura) del margine di impresa, del guadagno di impresa che l'Edilpulizia comunque avrebbe avuto, quindi non è stato scontato questo, noi oggi cosa andiamo a riconoscere come debito fuori bilancio, sicuramente il pagamento delle spese legali e la transazione che l'architetto Alessandra Caputi ha fatto con il Tribunale, ottenendo anche - diciamo così - non sono proprio termini tecnici precisi, uno sconto dai 33 mila euro dovuti a 25 mila euro, quindi con una transazione. Noi oggi andiamo a ripagare questi 25 mila euro più le spese legali. Quindi andiamo a rimpinguare con una variazione di bilancio, quindi con una ratifica il capitolo del debito fuori bilancio con 25 mila 748 euro e pagare il debito, quindi riconoscendo ai vari avvocati le

spese appunto, come da condanna, ed in più i 25 mila euro all'Architetto Caputi. Qui siamo (lo dico al Consigliere Di Trento) completamente e regolarmente nei tempi regolari della proposta di deliberazione, perché è avvenuto il 26 novembre, con un parere di regolarità tecnica appunto, chiaramente, positivo e anche il parere dei revisori dei conti arrivato nei tempi e comunque attento a che tali sentenze siano ottemperate. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Proietti per la sua illustrazione. Grazie anche alla Vice Presidente Aramini per questa piccola sostituzione. Apro la fase della discussione sulla proposta n. 132. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali sulla stessa? No. Non mi pare. Quindi chiusa anche la fase della discussione, andiamo in dichiarazione… Vuole intervenire Assessore? Prego.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

Scusate, ma su questa che evidentemente non necessita…, perché i tempi sono stati rispettati e quindi sull'analisi così puntuale delle tempistiche non ha sollevato alcuna necessità di approfondimento o di stigmatizzazione, invece vorrei intervenire, perché ritengo che questa sia una di quelle situazioni che nella sostanza la città merita di conoscere, perché (diciamo) apre un po' una piccola fessura di luce su quelle che erano delle modalità adottate nel passato e che sono nella stragrande maggioranza alla base delle tante attività che questa Amministrazione è chiamata a compiere in relazione, appunto, al pagamento dei debiti fuori bilancio, perché nella semplificazione dei fatti fondamentalmente noi qui abbiamo dei locali del Comune che devono essere puliti, che non c'è niente di strano, deve essere (come dire) individuata correttamente una ditta che si occupi di effettuare quotidianamente la pulizia dei nostri locali. Ora, io vorrei dire alla città di quanto l'espletamento delle gare, la predisposizione dei bandi, dei capitolati, la realizzazione delle procedure, il rispetto di chi partecipa, dei termini, tutti gli approfondimenti che la normativa impone prima di effettuare una aggiudicazione di una gara siano complessi e quanto noi, diciamo, pur sollecitando quanto possibile gli Uffici ad essere celeri, abbiamo, in questi tre anni e mezzo, purtroppo, in tanti casi dovuto chinare il capo di fronte alla norma. L'ultima è quella del secondo lotto per l'aggiudicazione dell'accordo quadro sulle strade, voi sapete che è stata sospesa l'aggiudicazione, la città sappia che è stata sospesa l'aggiudicazione e che pertanto è proprio impossibile (come dire) non attendere le pronunce della Magistratura su questi ambiti. Questo da un lato dà l'idea che alcuni servizi, di cui pure l'Amministrazione si deve far carico, siano rallentati, perché probabilmente su quel secondo lotto le strade ricomprese in quel secondo lotto si inizierà a lavorare in un tempo che non possiamo in qualche modo prevedere, saranno i tempi che la giustizia ci darà, dall'altro ci dà la garanzia di aver fatto, proprio perché la Magistratura lo ha verificato sui tanti ricorsi, quasi tutte le gare che questa Amministrazione ha espletato sono state oggetto di ricorso e quindi sono state rallentate poi nell'esecuzione effettiva, di aver fatto bene. Ecco, l'esempio che noi oggi abbiamo invece la possibilità di conoscere è una modalità apparentemente molto più efficace, io non individuo nessuna procedura, io assegno un incarico, affido un incarico a qualcuno, il quale decide di espletare l'attività. Alla fine la situazione reale qual è? Che sicuramente il Comune ha avuto un arricchimento dall'attività aggiudicata

con questa modalità di fatto, tant'è vero che il Giudice dice: "Il Comune deve pagare, perché oggettivamente lì un lavoro è stato fatto". Adesso si sta ragionando di quanto pagare, perché la legge dice certo non è che tu ti puoi prendere un incarico così e farlo pagare tanto quanto lo avresti fatto pagare se ti fossi aggiudicato una gara. È chiaro che ti puoi soltanto far pagare (diciamo) l'arricchimento che hai prodotto al Comune ma non ha anche il tuo margine. Questo è quello che l'Assessore Proietti rappresentava, quando diceva: "È stato impugnato il quantum della questione". Però io credo che sia importante per tutti noi, e soprattutto per la città che ci guarda, aver chiarito questo aspetto, perché apparentemente non c'è niente di male, è un'impresa che ha fatto il suo lavoro, ma l'ha fatta al termine o meglio l'ha fatto a prescindere da qualunque procedura di trasparenza e di legittimità e di confronto, che in qualche modo oggi, a distanza di? 15 anni, 10 anni, bon so adesso. A distanza di 20 anni questa Amministrazione si trova a pagare. Allora, ecco, mi pareva opportuno cogliere questa occasione, no? Perché diciamo che sono questi i fatti che stanno dietro ai 120 giorni, 3 giorni, 30 giorni, è passato il 5 dicembre, il 6 dicembre, l'8 dicembre, ecco, questa è la trave di cui noi certe volte lamentiamo di non avere capacità di sottolineare l'importanza e di, invece, andare lì a contare le pagliuzze.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A seguire voleva intervenire anche l'Assessore Proietti. Prego Assessore.

ASS. PROIETTI GIANMARCO

Grazie Presidente. Colgo davvero lo spunto politico dell'Assessore alla Legalità e alla Trasparenza, di Paola, perché se uno poi vuole andare a fondo ed analizzare nel dettaglio la relazione allegata alla delibera dell'avvocatura e degli Uffici coglie anche una certa modalità, e qui credo che noi dobbiamo essere tutti consapevoli insieme, come Consiglio, di un'assurdità proprio della gestione di queste pulizie in quegli anni, perché dal mese di giugno 1989, questi non sono atti politici, sono atti allegati alla delibera, sono relazioni sottoscritte adesso e poi date, dal giugno 1989 al mese di aprile del 1993, in assenza di un regolare contratto di affidamento del servizio, per un errore dovuto a chi? A due ditte, la storia poi si evolve in questo, c'erano due ditte: la Edilpulizia 2000 S.r.l. e la ditta Edilpulizia 2000 di Messina Silvestro, che vengono incaricate doppiamente di fare tutte e due le pulizie a tutti i locali, allo stadio, ai mezzi di trasporto pubblico, tutti insieme. Quindi una sull'altra fanno il servizio, ma poi viene pagata solo una, però comunque in assenza di regolare contratto e per affidamento diretto e per proroghe. Quindi, questo sta negli atti di quello che sta dicendo la mia collega Briganti e questo è tutto documentato, registrato. Questa documentazione, che vedete così corposa negli atti che comunque avete, ricostruisce una modalità che chiaramente poi condanna il dirigente dell'epoca e le ditte in qualche modo protagoniste di questo conflitto, di questo contenzioso, ma poi ripaga anche sull'Ente per un illegittimo arricchimento, anche perché l'Ente lì per lì non ha controllato nell'azione politica primo e amministrativa una confusione contrattuale o un'assenza di regolarità contrattuale e di questa assenza politica e amministrativa di quegli anni noi oggi qui, la città, perché al di là di maggioranza o minoranza, la città se ne fa carico, se ne deve far carico, adesso di un piccolo pezzo, poi quando decideranno di ottemperare i loro doveri per quanto riguarda i 500 mila

euro di uno, i 6 mila dell'altro ci ritroveremo probabilmente qui, in Consiglio Comunale, a cercare di trovare una soluzione in capitoli opportuni per coprire ulteriori spese.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Bene. Chiusa la fase della discussione andiamo in dichiarazione di voto sulla proposta n. 132. Ci sono Consiglieri che vogliono intervenire a riguardo? Non mi pare. Allora andiamo a votare anche la proposta 132 del 26/11/2019 con oggetto: “Debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 Sentenza Tribunale di Latina, Prima Sezione Civile, n. 2137/2017 Fallimento Edilpulizia 2000 srl c/ Comune di Latina”. Chi è favorevole all’approvazione di questa proposta tra i Consiglieri Comunali alzi la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

14.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

14. Contrari?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

3. Immediata esecutività, sempre per alzata di mano. Grazie.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

14.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Contrari all’immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sempre 3. Approvata ed esecutiva immediatamente anche la n. 132.

Punto numero 16 del Consiglio Comunale di oggi, abbiamo la proposta 142 del 29 novembre 2019 con oggetto: “Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera a) D.Lgs. n. 267/2000 in esecuzione al D. I. n. 19759/2018 emesso dal Tribunale Ordinario di Milano”.

Punto n. 16 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 142/2019 del 29/11/2019 con oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera a) D.Lgs. n. 267/2000 in esecuzione al D. I. n. 19759/2018 emesso dal Tribunale Ordinario di Milano".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola nuovamente all'Assessore Ranieri. Prego Assessore.

ASS. RANIERI EMILIO

In questo caso si tratta del Servizio Decoro Qualità Urbana e Bellezza e Beni Comuni, che ha incarico da alcuni anni le utenze di questo Comune. Si tratta di un debito fatto con la società Vodafone, Omnitel all'epoca e deriva da una prima termina dirigenziale di incarichi legati al 2012, con cui veniva impegnato l'acquisizione di servizi di telefonia mobile fatti sul Mepa, eccetera. A fronte di questa gestione ad un certo punto il rapporto contrattuale in qualche maniera ha fatto scaturire dei debiti, ad oggi, in questo momento, noi andiamo a riconoscere un debito fuori bilancio di circa 9 mila e 400 euro, però per un ammontare di una transazione totale con Vodafone di circa 54 mila euro. Le fatture scadute sono relative agli anni 2015/2016, per un totale quindi di 69 mila 900 euro, di cui una parte di IVA chiaramente. Rispetto a questo la parte debitoria, di debito fuori bilancio è una parte, perché c'era già un capitolo appositamente stabilito. Come abbiamo già sottolineato in Commissione questo debito riguarda, quindi, un elenco di fatture che sono contenute in questo decreto ingiuntivo e tali fatture sono rimaste prive di pagamento, in quanto da controlli sulle stesse fatture sono stati riscontrati degli addebiti riguardanti la ricontrattualizzazione, che in qualche maniera erano variazioni di piani tariffari, variazioni contrattuali, che non sono riscontrabili da nessuna determina dirigenziale o da affidamento o di impegni di sorta, nel senso che questa ricontrattualizzazione non è - in qualche maniera - suggerita da nessun obbligo contrattuale. Quindi, in riferimento a tali spese, l'Amministrazione ha ricevuto poi da Vodafone addirittura una risposta, alla nostra richiesta, in cui mandava dei documenti cartacei di adesione a proposte commerciali timbrati o firmati o siglati dall'Amministrazione, così sic et simpliciter, senza nessun altro aspetto. Voi sapete, perché l'abbiamo visto in Commissione, che questo debito era già arrivato in Commissione, la storia la conoscete anche meglio di me, perché io non ero ancora Assessore, ed è stata rimandata indietro, è stato portato avanti il lavoro da parte degli Uffici, andando verso una sorta di transazione, perché Vodafone, pochi maledetti e subito, aderisce ad una sorta di…, diciamo, oltre alla sentenza aderisce ad un importo complessivo pari al 75% dell'importo che lei chiedeva e quindi noi con questa delibera andiamo a riconoscere un debito fuori bilancio di una parte che è di 9 mila e 400 euro, più l'altra somma che era già appostata in un capitolo del bilancio stesso. Questa è la storia di una difficoltà e di una incredibile situazione, per cui senza obblighi commerciali, senza obblighi contrattuali questa Amministrazione si indebita, così come è già successo con la vicenda che forse conoscete di Fastweb. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie ancora Assessore Ranieri. Apriamo quindi la fase della discussione anche sulla delibera n. 142, chi vuole intervenire? Consigliere Di Trento, prego.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Grazie Presidente. Una cosa al volo, non ho fatto in tempo a parlare per la precedente, invito l'Assessore Proietti, ma sto sorridendo in senso buono, a leggersi sempre tutta la relazione che fanno i revisori, perché se legge solo l'inizio e la fine…, perché nel corpo di questa relazione c'è una cosa importante, dice: "È altresì evidente (quella di prima) di come il tempo trascorso abbia generato interessi moratori e oneri accessori di causa particolarmente gravosi rispetto agli aspetti conclusivi determinatisi in sentenza, del che l'Amministrazione deve doverosamente vagliare le motivazioni e cause che le hanno determinate". E poi c'è un ricordato, che fanno riferimento ad un verbale che io ho letto spesso, poi mi sono fermato, non lo rileggo più, però è il numero 18 del 9.11.2016 del vecchio organo di revisione, che la invito, magari se ha tempo, magari dopo le feste, a rileggerlo.

Invece per quanto riguarda questo debito sì, ricordo, quando ero Presidente della Commissione Bilancio arrivò come lettera, io chiesi…, questa volta devo dare atto al Segretario Generale, forse è stata l'unica volta che abbiamo concordato insieme, perché fece una relazione in cui effettivamente non si capiva l'utilità di quella lettera, di quel debito e quindi chiedeva anche lei una relazione al dirigente, poi è tornata indietro e ha rifatto tutto il percorso. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Abbiamo altri interventi dopo quello del Consigliere Di Trento su questa delibera? Prego Consigliere Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

Giusto un appunto, una annotazione, ogni delibera che stiamo approvando realmente avrebbe dignità e diritto di essere affrontata in un Consiglio, cioè hanno tutte una storia per come si sono formate, che realmente, soprattutto per alcune, si fa fatica a credere che si possa (ripeto) amministrare, controllare ed indirizzare in questo modo. Nel contesto si fa spesso riferimento al Segretario Generale, che non spetta a me difendere, perché l'operato dell'Amministrazione della Segreteria Generale si difende da solo con quello che sta facendo, realmente non spetta a me difendere, però in tutto il contesto di; appunto; funzioni di controllo che l'Ente esercita c'è un altro comparto che è altresì fondamentale ed importante, al quale si fa riferimento e si deve fare riferimento proprio per ottenere la massima garanzia che quel debito che si va a pagare, quel debito che si è formato sia (appunto) da pagare in modo tranquillo, che è appunto l'avvocatura. Quindi i tempi che anche l'avvocatura, giustamente, si prende per analizzare non sono tempi che - in qualche modo - la macchina può stringere, restringere o obbligare a rendere più brevi, perché sappiamo, sappiamo, l'avvocatura dovrà essere servizio autonomo rispetto alla Segreteria Generale e in alcuni casi abbiamo visto come giustamente l'avvocatura richiama i Servizi ad essere celeri, ma al contempo l'avvocatura stessa in alcuni casi è intervenuta con il proprio parere in ritardo rispetto a quanto avrebbe potuto fare. Quindi, questo per dire che è una macchina complessa, stiamo parlando (e lo

diciamo dall'inizio di questo Consiglio) di delibere che hanno nella loro complessità l'assoluta dignità e noi abbiamo l'assoluto dovere di (appunto) approfondire e di obbligare gli Uffici ad approfondire il più possibile, di ottenere tutti i ragguagli del caso. In questo caso, come appunto di queste fatture, sarebbe carino riuscire a capire a chi corrispondevano questi tabulati, queste utenze, perché riuscire a capire a chi erano (e questa è una domanda rivolta all'Assessore) inserite queste utenze ci aiuterebbe anche a rendere più chiara la questione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Qualcun altro vuole intervenire dopo il Consigliere Bellini? Prego Consigliere Tassi.

CONS. TASSI OLIVIER

Grazie Presidente. Questo è un esempio, ma ne abbiamo visti tanti altri, in cui innanzitutto deve essere fatta una verifica tecnica, nel senso che poi la formazione del debito nasce da una prestazione e quindi nasce comunque dal fatto che dal punto di vista tecnico si è stimato che quella prestazione avesse un determinato valore, così come la gestione contrattuale, qui vorrei fare una domanda ai vari Assessori, non ho capito bene se da un punto di vista contrattuale poi sia stato effettivamente dato un okay dai Servizi del Comune, quindi nei confronti di Vodafone, però da un punto di vista della determina interna non è stato fatto invece un passaggio per adeguare alla valorizzazione della prestazione. La differenza tra quello che c'era prima e quello che c'è dopo aver detto, aver aderito alla la variazione contrattuale di Vodafone mi sembra di aver capito ha generato questo debito, che poi, diciamo, è stato gestito, fortunatamente, credo in maniera abbastanza corretta e quindi ha portato a ridurre l'impatto sulle casse comunali, questo sicuramente è l'esempio di una gestione corretta della situazione. Quello che io vorrei comprendere meglio e che secondo me è un motivo di riflessione è questo fatto che poi qualcuno, cioè gli Uffici a volte fanno degli atti, fanno delle cose, ma non ne valutano probabilmente gli impatti, poi, in termini economici e quindi, secondo me, la costruzione di questo processo andrebbe analizzato, e questo lo abbiamo trovato in molti debiti fuori bilancio, che sono stati fatti poi degli atti senza preoccuparsi o senza valutare l'impatto invece in termini di costo della prestazione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi dopo il Consigliere Tassi? Un attimo, abbiamo già delle prenotazioni Assessora Briganti, si metta in fila. Come Assessore voleva intervenire prima l'Assessore Proietti, credo anche l'Assessore Ranieri e poi anche lei.

ASS. PROIETTI GIANMARCO

Grazie Presidente. Sull'attuale proposta di deliberazione non dico nulla, perché chiaramente già la questione è stata affrontata e poi risponderà ancora il mio collega Ranieri e forse la mia collega Briganti. Consigliere Di Trento, lei lo sa con quanta…, almeno credo di testimoniare con quanta attenzione non solo leggo le delibere ma ascolto anche voi, ognuno per voi. Allora, nel parere dei revisori, che ho letto con molta attenzione, di quella prima, di quella precedente, chiaramente sì, è

vero, c'è l'invito all'ultimo punto, che avevo anche sottolineato, perché nella mia relazione avevo detto che i revisori comunque, ed è giusto che lo facciano a mio parere, anche se non ho la loro professionalità, ne faccio altre, che bisogna monitorare il tempo trascorso per evitare oneri di interessi, però c'è un punto precedente, che motiva chiaramente perché c'è questo punto, che è quello che comunque anche i revisori in un colloquio con il Presidente, che vengono a lavorare nell'Ufficio di Ragioneria, ci hanno voluto sottolineare: "Dalla documentazione acquisita dall'Amministrazione sull'argomento appare evidente che gli effetti della sentenza del Tribunale del 2017 riguardino materie in cui l'Ente ha ancora in corso materie e responsabilità da acclararsi anche in sede giudiziaria". Noi siamo in un contenzioso lungo, è chiaro che… e quindi i ritardi che noi abbiamo, anche se qui l'Architetto Caputi ha chiesto il risarcimento a fine novembre e quindi siamo assolutamente nell'arco dei 60 giorni, a cui si aggiungono le spese legali, ma la questione, quello che volevamo dire, e ci sta anche un controllo amministrativo, ma io ascolto in Consiglio Comunale quella che è una valutazione, un controllo politico, che è leggermente differente da questa modalità, cioè primo perché non sono un amministrativista e quindi non ho questa professionalità, però, occupandomi di politica io che cosa leggo da questo prima, leggo che le gare devono essere assolutamente non solo date un indirizzo chiaro e trasparente e poi la politica deve fare un passo indietro su questo. Noi oggi così ci apprestiamo all'immagine di una gara, perché poi questo andiamo, che dal 1989 al 2003, e quando un dirigente dovesse chiedere (magari) ad un Assessore una proroga per 5 anni, beh, io credo che non deve avere, no non dovrebbe, non deve avere nessun avvallo politico da questo tipo di attenzione, quindi lasciarsi prendere le proprie responsabilità, ma addirittura con l'opposizione ferma della politica, perché la trasparenza e la regolarità amministrativa è quello che noi dobbiamo pretendere, pretendere con degli indirizzi chiaramente, lasciando poi in questo caso quel dirigente a prendersi le sue responsabilità di fronte ad un Giudice o di fronte alla collettività. Io leggo con attenzione, però chiaramente in questo caso, nella delibera che lei citava, l'eventuale lungaggine dei tempi è dovuta al contenzioso che è ancora in atto, pur avvenuto l'evento detto, di prima, nel 1993, nel 1989 poi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore Ranieri voleva intervenire? Prego.

ASS. RANIERI EMILIO

Sì, perché Bellini mi aveva chiesto le fatture relative a tutte le SIM comunali, dati e numeri di telefono, era proprio l'intero contratto diciamo, non è che si può dire se era qualcosa di specifico, però non c'erano questi obblighi contrattuali, non c'era nessun obbligo contrattuale scritto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessora Briganti voleva intervenire? Prego.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

Sempre a beneficio del cittadino, che magari ci ascolta, cioè SIM telefoniche per traffico dati gestite senza nessuna procedura di confronto dei piani tariffari ed in qualche modo senza delle

determine che passando al vaglio dei controlli obbligatori, tra cui quello della Ragioneria, potessero in qualche modo sollevare (diciamo) attenzioni e anche consentire di individuare delle responsabilità da parte dei dirigenti. Ecco, io credo che forse sui debiti fuori bilancio si possa aprire una fase in cui, al di là, torno a ripetere, degli aspetti squisitamente formali, che pure meritano tutta l'attenzione dovuta, si faccia un patto anche di chiarezza e anche che serve a sottolineare la profonda discontinuità, la profonda discontinuità di questa Amministrazione nella gestione di tutto ciò che in qualche modo veniva sottratto a qualunque procedura di evidenza pubblica e a qualunque procedura di chiarezza. Ecco, credo che questo forse meriti di essere ribadito, perché non mi entusiasma, lo confesso, in questa giornata così particolare veramente il tema delle scadenze, delle durate, delle virgole non mi entusiasma. Credo che alla città entusiasmi molto di più la conoscenza di come i fatti avvengono più che di come i tempi si scandiscono all'interno degli Uffici.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dopo gli interventi degli Assessori dichiaro conclusa la fase della discussione sulla proposta n. 142, vado ad aprire quella della dichiarazione di voto. Abbiamo interventi in dichiarazione di voto da parte dei Consiglieri? Tassi e Di Trento, uno dei due. Prego Di Trento, su delega di Tassi.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Io volevo solo dare due risposte, ma con tutta tranquillità. Allora, al Consigliere Bellini volevo ricordare che quando una sentenza è esecutiva ci sono 120 giorni di tempo per pagarle, io l'ho già detto, lo ridico, l'ho ridetto un sacco di volte. Lui ha ragione, sì, gli Uffici…, però se mi arriva a me una cosa del genere io, per come sono fatto io, al centoventesimo giorno io pago il debito, poi se posso fare ricorso, opposizione, è tutta un'altra storia, perché non mi va di pagare gli interessi in più che possono maturare su questo e le assicuro che per il lavoro che faccio ne ho viste tante di queste cose, anche se non faccio l'avvocato, però ne ho viste diverse di queste cose, perché, chiaramente, quando uno non ha nulla da perdere non viene attaccato, ma quando ci sono, poi, persone fisiche, società, enti locali soprattutto è chiaro che le parti, la parte non dico che ne approfitta, però giustamente gli interessi se li vuole far dare. Per quanto riguarda invece l'Assessore Briganti, Assessore, io sono anni che faccio il commercialista e vivo di scadenze, cioè è una vita che lavoro sulle scadenze, io ci campo, cioè sto male per le scadenze dei mie clienti, io c'ho tasse da pagare ogni 15 giorni – 20 giorni, io ci vivo su questa cosa. Lei non è d'accordo, mi dispiace, però è vero sì, possiamo parlare anche d'altro, però queste cose ci sono, quindi la prego, insomma, ognuno fa il suo lavoro, però rispetti anche il lavoro degli altri, perché non mi sembra… poco serio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi in dichiarazione di voto? No. Andiamo in votazione, la delibera è la n. 142 del 29/11/2019 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera a) D.Lgs. n. 267/2000 in esecuzione al D. I. n. 19759/2018 emesso dal Tribunale Ordinario di Milano". Chi tra i Consiglieri Comunali è favorevole ad approvare questa delibera alzi la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

14 mi pare. Contrari?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

3. Immediata esecutività, sempre per alzata di mano. Grazie.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

14.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

14. Contrari?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sempre 3. Approvata ed immediatamente esecutiva anche la 142.

Diciassettesimo punto all'ordine del giorno, è l'ultimo debito fuori bilancio odierno: proposta di deliberazione n. 143 del 29/11/2019 con oggetto: "Debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) TUEL – Swarco Mizar srl – pignoramento presso terzi".

Punto n. 17 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 143/2019 del 29/11/2019 con oggetto: "Debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. A) TUEL – Swarco Mizar srl – pignoramento presso terzi".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Un benvenuto all'ex Consigliere Comunale Adinolfi, adesso attualmente Europarlamentare, che è venuto a salutare. La parola nuovamente all'Assessore Ranieri, per l'illustrazione della delibera. Prego.

ASS. RANIERI EMILIO

Ennesimo debito fuori bilancio, deriva, questo caso, dalla gestione degli impianti semaforici affidato alla Mizar Automazione S.p.a., che poi è diventata Swarco Mizar, alcuni anni fa, in prossimità di una scadenza contrattuale del 31 agosto 2014 fu necessario prorogare questo servizio nelle more di espletamento di queste gare, poi nel caso furono fatte altre proroghe, perché in qualche maniera non si riuscì a finire la gara, la procedura è finita addirittura nel 2017. Sono rimaste scoperte due fatture riferite al periodo del dicembre 2014 e le fatture risultano non pagate in quanto non era stato adottato nessun atto dirigenziale di affidamento. La mancata adozione dell'atto di impegno appare, dalla lettura degli atti, veramente una mera dimenticanza, però è necessario dire che nel 2014, novembre e dicembre, questo Servizio non era coperto e quindi in questo caso la società Swarzo Mizar ha fatto un decreto ingiuntivo. Da questo punto di vista c'è stata forse una difficoltà del Servizio ad essere veloce nel risolvere la questione, perché siamo arrivati qui fino al pignoramento presso terzi. Del resto, comunque, questa situazione è stata poi risolta dalla dirigente, perché questi impegni, queste fatture non …(incomprensibile)… erano dovute proprio a questo atto dirigenziale, che in qualche maniera non era stato messo in conto e quindi c'era stata una difficoltà nel pagamento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dopo la relazione dell'Assessore Ranieri apriamo anche per la delibera 143 la fase della discussione. Ci sono Consiglieri Comunali che vogliono intervenire? Prego Consigliere Di Russo.

CONS. DI RUSSO EMANUELE

Grazie Presidente. Vorrei fare delle considerazioni di carattere politico generale un po' su quello che è stato detto in tutta la mattinata, quindi non mi riferisco particolarmente a questa delibera. In primis volevo rispondere a Tiero, anche se mi dispiace non essere presente, ma visto che ha parlato, comunque, a nome di tutto il centrodestra mi rivolgo a tutto il centrodestra, se le responsabilità (mi dispiace Matilde) ve le prendete solo quando siete al Governo o pensate, sperate di essere appunto al Governo, perché attualmente è un auspicio per voi, allora, visto quello che si legge sui giornali, che abbiamo potuto leggere sui giornali in questi giorni, ringraziandovi di questi auguri che ci avete fatto, ad andare a casa forse dovreste essere voi, invece che puntare il dito contro una maggioranza che le responsabilità se le prende tutte e se le prende con le difficoltà di quello che abbiamo trovato. Le

responsabilità invece andrebbero in qualche modo condivise, questa è la sede appunto per farlo, per avere un confronto costruttivo. Vorrei far notare questo, che anche la forma, poi - tra l'altro - lo dite voi spesso, è importante, è in qualche modo diciamo sostanza, quindi quando si vuole difendere il Consigliere Antoci su una sostanza che sarebbe un buon consiglio per l'Amministrazione, ahimè, però quando è espressa in una forma che poi diventa distonica, porta con sé anche messaggi confliggenti o schizofrenici certo non aiuta il confronto. Questo succede spesso, mi dispiace fare questo appunto al Consigliere Antoci, mi meraviglia anche sentire espressioni che vanno in questo senso anche dal compagno di strada, lo voglio considerare così, Olivier, che di responsabilità sempre ce ne fa un appunto, dal momento che è stato uno tra quelli più attivi nel redigere il programma politico e quindi nel mostrare anche la visione che avevamo della città, che però, mi duole dirlo, mi sembra a volte deragli da questo intento di responsabilità, perché veramente mi meraviglia con quanta leggerezza e anche incoscienza hai usato l'espressione “acrobazie interpretative”, ma questo è un esempio per rifarsi ha delle espressioni di cui tutti (secondo me) dovremmo essere molto, molto più responsabili, perché è bene confrontarsi assolutamente sui dati, sui fatti accertati, sulla normativa verificata e da chi ha sostanzialmente competenza e non lasciarci andare alle opinioni, a parole facili che parlano più che altro alla pancia e non alla testa. Alla pancia diciamo in quest’aula, ma neanche serve, alla pancia per farlo arrivare fuori purtroppo, invece, è l'effetto nefasto che poi questo tipo di espressioni hanno, perché spesso - e mi voglio fermare qua facendo anche un augurio - le espressioni, le sottolineature fatte dalla minoranza, da questa minoranza, perché io auspico, sinceramente, di poter confrontarmi con un'altra, un altro tipo di minoranza, sono quelle che continuate a definire proprio per vostra stessa ammissione delle provocazioni. Mi sono andato prima a rivedere un attimo qual era il senso, proprio il significato riportato di provocazione e provocazione a parte spingere a fare, però si porta dietro anche un significato di spingere un sentimento negativo, ad un comportamento aggressivo, significa molestarsi, significa offendere, irritare e per fare che cosa? Tutto ciò, tutta questa spinta, tutta questa pressione se no…, no se non lo si fa in modo responsabile, perché non è mai responsabile sinceramente, dal mio punto di vista farlo, si va o deliberatamente per mandare fuoristrada chi sta cercando di fare, di guidare una macchina, che evidentemente ha anche le sue difficoltà o lo si fa con ben poca coscienza e molta irresponsabilità. Alcuni di questi metodi di amministrare in modo poco responsabile sono stati citati nei passaggi che abbiamo fatto di approvazione di alcuni debiti fuori bilancio, in cui, appunto, la politica si è fatto poco carico degli effetti che stava producendo, quindi ben venga che invece il confronto sia costruttivo, nel senso metta la giusta luce su passaggi che sono poco chiari, però facciamolo sempre senza spingerci al limite e senza spingere il dibattito, relegare e sminuendo il dibattito politico semplicemente ad una provocazione. Questo è l'augurio, è l’auspicio che faccio anche come augurio di buone feste e per il nuovo anno e spero che in questo ci troviamo tutti quanti concordi con arrivederci nel prosieguo dei lavori per l'anno nuovo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dopo il Consigliere Di Russo qualcun altro vuole intervenire su questo argomento? Prego Consigliere Di Trento.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Grazie. Su questo debito, io, ripeto, non ho visto gli allegati, le sentenze, eccetera, però anche qui leggo che c'è una sentenza dichiarata esecutiva con decreto n. 4982/2018 del 26 giugno 2018 e munita di formula esecutiva 19 luglio, qua c'è 19, secondo me è 18, c'è un errore credo, quindi c'è un ritardo, c'è un ritardo. Assessore Proietti, ripeto di nuovo, si rilegga di nuovo, perché nel caso di prima forse aveva ragione, ma qui addirittura parla di inerzia dell'Amministrazione nel formalizzare gli effetti in carico al bilancio dell'Ente, parla d'inerzia dell'Amministrazione. Ripetono sempre le stesse frasi come detto prima, però addirittura cui parla proprio di inerzia dell'Amministrazione. perché dal 2018… Cioè, qua ci siamo fatti pignorare, siamo arrivati a farci fare il pignoramento presso terzi, non è una bella cosa, non è una bella cosa farsi fare il pignoramento presso terzi, perché se uno deve pagare si paga e si stoppa lì la cosa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Qualcun altro vuole intervenire dopo il Consigliere Di Trento? Prego Consigliere Tassi.

CONS. TASSI OLIVIER

Grazie Presidente. Al di là della delibera, che è un po' emblematica di alcune problematiche, noi abbiamo la nostra macchina amministrativa che a volte perde colpi e non riesce a stare dietro alle proprie scadenze. Le scadenze sono una cosa fondamentale e quindi non sono né virgole né pagliuzze ed è bene imparare a rispettarle. Da un punto di vista invece più generale mi dispiace che qualcuno dà una condivisione di intenti che è stata fatta e che, diciamo, ci ha visto lavorare insieme su un progetto politico per cambiare questa città, per cambiarla profondamente, non semplicemente per fare ordinaria amministrazione. La responsabilità è nei confronti degli impegni che uno ha preso nei confronti dei propri elettori. In molte parti del programma, io ho avuto l'onore di coordinare i gruppi di lavoro che hanno scritto il programma, c'erano scritte molte cose, forse troppe, ma era giusto mettere un'asticella alta per tentare comunque di raggiungere dei risultati. Per quanto riguarda molti dei temi su cui si era fatta una grande battaglia proprio di metodo su come fare le cose è stato proprio lì il problema, il problema del metodo. Il primo a non condividere più il metodo che veniva utilizzato è stato l'Assessore Antonio Costanzo, che infatti poi si è dimesso. Io credo che su tante cose, anche internamente, quando anche noi tre eravamo in maggioranza, tante riflessioni e tante discussioni ci sono state e credo, io mi ricordo, almeno non ho rimosso quella parte della mia esperienza politica, ci fosse anche una bella adesione all'interno dello stesso gruppo LBC sul fatto che bisognava lavorare di più sul metodo, in maniera particolare sul bilancio e soprattutto sulla tematica dell'Azienda Speciale, che sicuramente rappresenta uno degli elementi distintivi di questa Amministrazione, ma che è contro quello che era il dettato del programma, che prevedeva invece di proseguire con la gara impostata dal Commissario, questo per chiarezza. Poi, anche lì, io non parlo di sensazione, parlo di fatti, quando parlo di acrobazie interpretative, tanto per citare un fatto recente, quando si convoca un Consiglio, si fa un'integrazione all'ordine del giorno del Consiglio, il Piano industriale di ABC, dove sono previsti almeno 5 giorni, che sarebbero comunque insufficienti per valutare il Piano industriale, che come sappiamo sono necessari 11 revisioni e molti mesi di lavoro da parte di esperti di società, di direzioni,

dei dirigenti dell'Ente, dirigente di ABC, quindi è veramente un lavoro molto complesso, che ai Consiglieri Comunali è stato proposto come integrazione con 24 ore di tempo, forzando, facendo un'acrobazia come dico io, facendo un'analogia, che è un termine che spesso viene utilizzato in questi casi per fare una forzatura e portare di corsa questo documento, dicendo che tutta questa urgenza fondamentale era legata al fatto che andava rifatta la richiesta di prestito alla Cassa Depositi e Prestiti. Per sempre ricostruire in maniera corretta le cose in una Commissione Trasparenza fatta, richiesta da me, non mi ricordo, ad ottobre? Ottobre – novembre, ma forse ad ottobre, io ho chiesto conto, dico: "Ma che fine ha fatto questa richiesta che ci ha costretto a votare un documento che avrebbe richiesto molti più approfondimenti e che siamo stati costretti a votare non avendo il tempo materiale per poterne comprendere la reale portata?". Abbiamo scoperto che tutta questa urgenza non c'era, perché dagli atti, io ho fatto accesso agli atti di ABC, hanno cominciato a discutere il tavolo tecnico per fare questa proposta a settembre. Allora, io non parlo di cose generiche, io parlo di atti e gli atti dimostrano che su determinate cose vengono fatte delle forzature e queste forzature alla fine si pagano, perché sono forzature che non fanno seguire il giusto corso, il giusto approfondimento di tematiche fondamentali. Quando in quest'aula è stata votata la costituzione e la genesi di ABC il Piano di raccolta differenziata prevedeva che noi saremmo stati oggi al 65%, se non addirittura al 71 di raccolta differenziata. Qui non è la questione…, la responsabilità che io e altri all'interno del movimento di LBC era quella che noi valutavamo che era un progetto velleitario, azzardato, perché da persone che avevano una certa esperienza ed una certa responsabilità nei confronti della città, valutavamo che quel progetto non era realizzabile così com'era fatto. Mi dispiace dire che i fatti ci hanno dato ragione, nel senso che noi abbiamo prodotto con questa scelta di ABC decine di migliaia di metri cubi di rifiuti non differenziati, che noi non possiamo nemmeno più smaltire nel nostro territorio e che abbiamo chiesto ad altri di smaltire al posto nostro, perché se noi ragioniamo in termini di sostenibilità e di economia circolare dobbiamo sapere che i rifiuti di ognuno se li deve smaltire lui e non dire: "Vabbè, io non ci sono riuscito lo faccio adesso, quello che io non ho differenziato lo vado a far smaltire a qualcun altro". Qualcun altro si deve prendere in casa i nostri rifiuti. Questa è responsabilità per quanto mi riguarda, la responsabilità di chi ha cercato e cerca di dire che alcune cose devono essere fatte in un modo piuttosto che in un altro, poi, per carità, nessuno ha la verità in tasca, posso sbagliare come tanti, ma dirmi che sono incosciente mi sembra veramente troppo. No, no io ho sempre lavorato e, come prima ricordava anche Dario Bellini, noi abbiamo sempre, anche come gruppo misto, tenuto i lavori, presenti alle Commissioni, interveniamo sempre noi nei dettagli dei provvedimenti, perché noi cerchiamo di studiare le cose, cerchiamo di comprenderle, questa è la cosa fondamentale. La responsabilità si fa così, andando nel merito delle questioni e quando noi abbiamo insistito che servivano delle competenze specifiche per fare certe cose e le competenze specifiche, guarda caso, sono tutte fuggite. Allora valutate bene anche voi il senso di responsabilità nei confronti della città, a me non interessa, io non sono un politico di professione, non ambisco a fare… Io ho fatto questa scelta, come tutti noi l'abbiamo fatta, perché volevamo dare un volto nuovo alla città, perché non potevamo più vivere in una città in cui i problemi venivano rinviati e non affrontati, questo è il tema ed è per questo che noi continuiamo a stare qui oggi, perché altrimenti saremo tornati al nostro lavoro. Quindi, da noi c'è un senso di responsabilità nei confronti della città che ci ha votato e che noi

continuiamo ad esercitare, nel momento in cui valuteremo che la nostra presenza qui dentro non sarà più una risorsa per la città, ma diventerà un problema per la città, io non ho nessun problema ad andare a casa. Io c'ho tante cose – tra l'altro - da fare e sottraggo, come tutti voi, tanto tempo per analizzare i documenti, per cercare di capire, per fare delle proposte, quindi è importante questo principio e poi una maggioranza si sceglie la maggioranza, ma la minoranza non ve la potete scegliere voi, quella vi tocca prendervela così com'è. Scusa la battuta e anche per te e per tutti quanti un augurio per il prossimo anno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Abbiamo altri interventi dopo quello del Consigliere Tassi? Mi sembra di no. Allora proseguiamo con la fase ulteriore, che è quella della dichiarazione di voto.

CONS. BELLINI DARIO

Delego la Consigliera Aramini.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Delega la Consigliera Aramini. Prego Consigliera, a lei la parola.

CONS. ARAMINI MARINA

Molto super velocissimamente. Mi rivolgo a quanti si autocelebrano: "Io sono. Io sono. Io guardo i fatti. Io guardo gli atti: Io guardo qua…", allora, condivido invece l'intervento dell'Assessora Briganti, che tendevo pure io nei miei interventi fare altrettanto, che gli atti, i fatti si scelgono a seconda della convenienza. Allora, i fatti e gli atti che possono essere evidenziati se tu non remi contro a questa maggioranza, però se remi contro ovvio, cerchi le date, l'articolo 21 comma 4, comma 6, periodo secondo e via dicendo, ma se tu, tu, se uno vuole fare un discorso politico più generale non può e spero che domani la stampa lo scriva che questa narrazione della legalità come pesantezza, come immobilismo, come inefficienza, ma è pura follia, perché oggi tutti questi interventi che ci sono stati hanno parlato di legalità e ti hanno dimostrato, alla cittadinanza, che va bene, ci sarà stato un ritardino, che forse abbiamo pagato qualche migliaio di euro in più di cose, di interessi, in alcuni rari casi, però la cosa che invece oggi mi preme di comunicare, che dobbiamo votare a favore di questo ennesimo debito fuori bilancio non prodotto dalle Amministrazioni degli anni 70 e 80, bensì da quelle che magari nella prossima tornata elettorale si presenteranno come le verginelle della situazione. Ora, io dico e mettendo in difficoltà sicuramente, secondo il mio modesto parere, pure la destra, perché non so la Lega fin quanto si accollerà ruggini del passato. Ora, io volevo dire che i fatti e gli atti che invece io voglio vedere, perché afferiscono a quella legalità di fatto non burocratica, amministrativa, nella quale molti dell'opposizione si sono infognati, perché lo sanno dire altro, allora, ci sono due parole magiche: proroghe o bandi, procedure di confronto fra in quel caso piani tariffari, in altri casi di proposte. Cioè, la legalità non vuol dire Carabinieri, Polizia e tutte queste cose qui, non solo, vuol dire procedure atte a (diciamo) dimostrare un effettivo cambio di passo, perché non è vero che questa Amministrazione non ha fatto niente e che la legalità ha frena…, ha frenato, sì, ha frenato i debiti fuori

bilancio, è una cosa negativa se freniamo i debiti fuori bilancio con la legalità? Ha creato immobilismo nei suoi debiti fuori bilancio, non ci sono stati, proprio immobile fino alla fine e ci toccherà, a questo punto, rivotare per l'ennesima volta, per senso di responsabilità un debito fuori bilancio, che sì che va nel metodo, perché nel metodo questa vicenda di questo punto, perché anche a me piace il metodo, allora, il metodo ci dice che ci sono state proroghe e che poi alla fine il bando, guarda caso, è arrivato nel 2017. Quindi, guarda caso. Questa Amministrazione immobile. Allora, noi dobbiamo votare a favore per senso di responsabilità e spero che i giornali domani non siano pieni dei ritardini, dei ritardetti, ma di cose che afferiscono a discorsi più profondi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliera Aramini. Qualcun altro vuole intervenire in dichiarazione di voto? Prego Consigliere Valletta, su delega del Consigliere capogruppo Carnevale.

CONS. VALLETTA VINCENZO

Grazie Presidente. Capisco la Consigliera Aramini che è nervosa, perché al 24 dicembre stare in aula a parlare del passato, ma io mi preoccuperei più del futuro di LBC che del futuro della Lega, saranno gli elettori che daranno il giudizio sull'operato e non le storielle che continuate a raccontare. La città è sporca. La città è abbandonata. Sappiamo tutti al gioco che state giocando, di mantenere i soldi in cassa per poi, nell'ultimo anno, andare ad acquistare i voti con le strade, con i parchi, con le scuole. Io mi sono sentito chiamato in causa e quindi ha parlato di Lega, io rappresento la Lega, non c'è il mio capogruppo e quindi penso che, Presidente Colazingari, posso fare il mio intervento senza essere disturbato. Quindi sappiamo tutti a che gioco state giocando, nell'ultimo anno andrete a riversare soldi sulla città, per andare a cercare il consenso elettorale che purtroppo avete perso nel tempo grazie alla vostra incapacità, grazie alla vostra supponenza, perché voi continuate a parlare di legalità, ma la legalità è un prerequisito di tutti, anche di chi non fa politica, di tutti…

…(Interventi fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silenzio per cortesia.

CONS. VALLETTA VINCENZO

Il Sindaco fa riferimento ai 49 milioni di euro della Lega, io farei riferimento ai 15 milioni di euro che Lusi si è rubato e ha fatto anche la galera, forse personaggio più vicino a lui. Lusi, Lusi, era il tesoriere del PD, compagno di Zingaretti. Detto questo…

…(Interventi fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silenzio.

CONS. VALLETTA VINCENZO

Margherita, PD… avete cambiato nomi, avete cambiato nomi in continuazione, oggi probabilmente…

…(Interventi fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silenzio.

…(Interventi fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliera Mobili. Grazie.

CONS. VALLETTA VINCENZO

Guardate, io non volevo neanche intervenire, perché sarebbe stato opportuno chiudere questa giornata in tranquillità, perché a Natale dobbiamo essere tutti più buoni, però quando, poi, si chiamano in causa persone, cose e io farei un saluto al Deputato Europeo Adinolfi che sta qui in aula, perché è venuto a portare il saluto ai suoi ex colleghi, quindi il Presidente probabilmente non l'ha visto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Guardi che non si è accorto Valletta, l'ho anche salutato in diretta.

CONS. VALLETTA VINCENZO

Allora me lo sono perso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mi permetta, il Presidente è sempre molto vigile.

CONS. VALLETTA VINCENZO

È un rafforzativo.

…(Interventi fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silenzio. Ancora?

CONS. VALLETTA VINCENZO

Vedete, voi siete bravi ad usare due pesi e due misure, no? Lei dice, Aramini: “Guarda caso. Guarda caso”. Guarda caso dopo una settimana che la stampa ha fatto uscire il problema di via Roccagorga la dirigente emette l'atto di demolizione, guarda caso un anno e mezzo di buio, io ero presente in Commissione…

…(Interventi fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Bellini! Aramini! È anche la Vice Presidente di questo Consiglio lei.

CONS. VALLETTA VINCENZO

Ero presente in Commissione Trasparenza quando avete chiaramente portato in Commissione 4, 4 dirigenti per portare avanti la problematica che ormai era emersa sulla disparità di trattamento, su una palazzina a via Ombrone ed una a via Roccagorga, ma guarda caso i dirigenti non hanno ancora chiarito, e lo faremo alla prossima trasparenza, anzi la Consigliera si è appena dimessa, per correttezza, dalla presidenza, ma con la nuova presidenza faremo un'altra richiesta per analizzare quel buio che va dal gennaio 2018 – febbraio 2018 a settembre 2019, perché l’Antiabusivismo non ha chiarito perché sono stati fermi per un anno e mezzo. Ma nessuna questione personale, qui facciamo politica, non ce l’abbiamo contro la persona, non ce l'abbiamo contro il Sindaco di Latina perché suo figlio abita in quella palazzina contestata, poteva capitare a chiunque, però il problema due pesi e due misure. Guardate, poi chiudo, perché questa cosa ve la voglio dire, tra l'altro ho fatto anche un accesso agli atti, abbiamo approvato, avete approvato un Piano del commercio su aree pubbliche dei mercati dove non compare minimamente, per esempio, questo di Piazza del Popolo, tu dici: “Che c'entra?”, e c'entra, perché lì dovete fare una manifestazione di interesse Sindaco, non potete fare un vestito ad hoc alla Coldiretti, perché forse è più vicino ai vostri intenti politici. Dovete fare una manifestazione di interesse, perché l'altra volta, Sindaco, lei ha detto che era una cosa temporanea, è durata due mesi, adesso c’è una delibera di Giunta che arriva fino a giugno del 2020, quindi tanto temporanea non è. Allora, se questa delibera di Giunta è un indirizzo politico dovete fare la manifestazione di interesse, dovete dare la possibilità anche agli altri di partecipare, non che avete cucito il vestito addosso alla Coldiretti e la mettete in piazza il sabato mattina, a discapito di chi lavora tutti i giorni, tira su la saracinesca sotto i capannoni dell'ex Consorzio Agrario. Fate una manifestazione di interesse, fate fare il mercatino a chilometro zero a chi ne ha titolo, non alla Coldiretti, perché sono compagni nostri e date la possibilità di farlo la domenica, così non danneggiate nessuno. Questa è trasparenza, questa è legalità. Quindi auguri di buon Natale a voi e alle vostre famiglie, speriamo di non ritrovarci qui il 31 dicembre, anche perché se gli impegni ci chiameranno ad assolvere al nostro dovere saremo qui presenti, come lo siamo sempre stati, però non vi riempite la bocca di trasparenza e legalità, quando anche voi avete commesso tanti errori e purtroppo tanti ne rifarete, perché sbagliare è umano, però perseverare è diabolico. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Posso tranquillizzare il Consigliere Valletta che non ci ritroveremo qui il 31 dicembre, casomai per il veglione, ma non per il Consiglio Comunale.

Ci sono ulteriori interventi? Siamo nella fase delle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Tassi.

CONS. TASSI OLIVIER

Grazie Presidente. Mi fa sorridere un po' prima il richiamo alle provocazioni che faceva il Consigliere Di Russo e poi l'intervento in dichiarazione di voto della Consigliera Aramini. Io, francamente, essendo questo anche l'ultimo debito fuori bilancio della giornata, sorvolerei su tante cose dette, secondo me non hanno molto fondamento, e invece credo che ci sia una esagerata attenzione proprio al consenso, perché qui vedo si continuamente citare la stampa, la stampa, cosa scriverà la stampa. È una preoccupazione quella della stampa del giorno dopo che, secondo me, è sempre stata negativa, è sempre stata negativa, perché la preoccupazione della stampa del giorno dopo poi ti costringe a fare delle cose che devono essere immediatamente recepite come consenso sulla città e questo (secondo me) non è un buon modo di lavorare. Poi la stampa decide come valutare, ci sono delle dinamiche sicuramente molto complesse dietro i media (come oggi sappiamo), non soltanto per la stampa ma anche sui social. Quindi, io credo che questa esagerata attenzione alla comunicazione poi porti, invece, a non affrontare alcuni temi in cui, magari, per carità, sicuramente l'Amministrazione fa fatica, è in difetto, ma forse a volte il coraggio di prendere delle decisioni che sono impopolari, ma che poi danno frutti nel lungo termine, era proprio uno di quegli aspetti che qualificava di più il movimento di Latina Bene Comune, quando noi abbiamo sempre scritto che per noi l'importante era dare un futuro a questa città, non certo preoccuparci dell'articolo del giorno dopo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Consigliera Celentano.

CONS. CELENTANO MATILDE ELEONORA

Grazie Presidente. Mi dispiace che in quest'ultima parte del Consiglio da parte della maggioranza, in particolare della Consigliera Aramini, si siano alzati un po' i toni, perché stava tutto procedendo più o meno tranquillamente. Volevo ricordare anche che domani e dopodomani non usciranno i giornali, quindi potete stare tutti tranquilli, nessuno farà una narrazione sbagliata, perché quando si parla male di LBC sono sempre narrazioni sbagliate, andrà tutto bene. Non accetto neanche le parole che ha detto la Vice Sindaca, l'Assessora Briganti, che dice che finalmente con questa attuale Amministrazione c'è stato uno spartiacque (scusate la voce) fra il presente ed il passato, perché io - come unica rappresentante in questo momento in Consiglio di Fratelli d'Italia - affermo a testa alta che non c'abbiamo niente a che vedere noi con il passato, che io le persone del passato non le ho mai conosciute, non ci ho mai avuto niente da spartire e pure io mi rappresento uno spartiacque fra passato e presente, che la legalità e la trasparenza è sempre stato il vessillo non solo della mia vita ma di tutto il mio mandato politico, quindi non accetto che solo voi avete messo questo spartiacque, perché lo spartiacque (ve lo posso assicurare) è nel mandato di tutti quelli che occupano

questo Consiglio con orgoglio e testa alta. Quindi, tornando a noi, tornando all'ultimo debito fuori bilancio, qui io sto a discutere la mancanza di agibilità politica che ha avuto un Consigliere di minoranza, che in 24 ore si è dovuta scaricare 24 punti all'ordine del giorno senza avere la documentazione adeguata, senza poter approfondire in un periodo particolare, dove tutti abbiamo famiglia, tutti abbiamo i figli che ritornano a casa, tutti abbiamo il pranzo da preparare e pure io per onorare quest'Aula e questa Assise sono rimasta qui e rimarrò qui fino alla fine ad esprimere il mio consenso o il mio voto sfavorevole, come ho fatto fino adesso, perché questo è un modo per rispettare l'Aula. Io non me la do a gambe levate, ma rimango qui fino alla fine e quando ci sarà da votare positivamente, come ho fatto, voterò, quando ci sarà da esprimere il mio dissenso, il mio voto negativo lo farò, come l'ho sempre fatto, però non mi venite a dire che voi siete lo spartiacque, perché io questo non lo accetto. Io pure mi considero uno spartiacque e me lo considero con orgoglio e a testa alta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliera Celentano. Abbiamo altri interventi in dichiarazione di voto? No. Allora andiamo in votazione, l'ultimo debito fuori bilancio della giornata, la proposta 143 del 29/11/2019 con oggetto: "Debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) TUEL – Swarco Mizar srl – pignoramento presso terzi". Chi è favorevole all'approvazione di questa proposta di deliberazione alzi la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

14. Contrari?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

2 in aula. Immediata esecutività, sempre per alzata di mano. Grazie Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sempre 14. Contrari.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sempre 2. Approvata ed immediatamente esecutiva anche la proposta n. 143, diciottesimo e penultimo punto dell'ordine del giorno consiliare odierno.

Cambiamo argomento, la proposta di deliberazione è la 125 del 18/11/2019 avente ad oggetto: "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100: approvazione".

Punto n. 18 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 125/2019 del 18/11/2019 avente ad oggetto: "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100: approvazione".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola per la relazione della proposta all'Assessore Proietti. Prego Assessore.

ASS. PROIETTI GIANMARCO

Grazie Presidente. L'atto che poniamo in discussione è, appunto, la ricognizione periodica delle società partecipate. È un atto formale, dato indicato nel TUSP, che è il Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica, integrato e modificato nel 2017, cos'è quest'atto? È un atto prettamente formale, cioè sottolinea quelle che sono…, circoscrive quelle che sono le società partecipate dell'Ente Comune di Latina con l'adeguata percentuale di partecipazione. L'atto quindi, pur essendo prettamente amministrativo è un atto dovuto, frutto anche della regolarità amministrativa, cioè della risposta corretta e nei termini di quelli che sono gli obblighi formali e di legge proprio voluti dal TUSP, che cosa andiamo a delimitare, tutte le società partecipate, a partire da Acqualatina S.p.a., che ha il 10,85% che noi manterremo, il Consorzio per lo sviluppo industriale, dove abbiamo una partecipazione dell'8,64%, che non è soggetto però a provvedimento di razionalizzazione periodica, in quanto (appunto) è un consorzio, la motivazione adeguata sta negli articoli proprio del TUSP, Latina Ambiente, dove abbiamo il 51%, Latina Ambiente S.p.a., che è una società in fallimento, anzi già fallita, quindi non è oggetto di razionalizzazione, la società Logistica Merci che è al 95,34% nostra ed è al mantenimento, noi manteniamo lo stato di liquidazione attuale, la società Terme di Fogliano S.p.a. in fallimento, cioè è fallita e non è (appunto) oggetto quindi di razionalizzazione, poi abbiamo l'Azienda per i Beni Comuni di Latina, l'Azienda Speciale, il cui possesso è al 100%, che non è soggetta al provvedimento di razionalizzazione periodica, in quanto Azienda Speciale e quindi in riferimento all'articolo 114 del TUEL. Poi ci sono delle partecipazioni indirette che andiamo a razionalizzare, cioè andiamo ad esprimere in delibera se oggetto o meno della razionalizzazione dovuta, che è quella di Eco Ambiente S.r.l., che è la società che era gestita da Latina Ambiente e quindi dov'è il 26,01%, non è soggetta di razionalizzazione in quanto la partecipazione societaria indiretta nel corso del 2018 è stata alienata dalla curatela fallimentare. Quindi, noi andiamo a fondamentalmente ripercorrere quanto già fatto, perché nulla è cambiato, se non in una dimensione politica, nel dicembre 2018, perché è un onere che dobbiamo confermare ogni anno. Ora, è evidente però che la valutazione delle società partecipate del Comune, al di là dell'adempimento formale che andiamo, appunto, a porre in votazione al Consiglio è indicata…, bisogna fare alcune considerazioni che sono prettamente politiche, rimanendo però dentro la norma attuativa, qual è la norma a cui…, cioè l'articolo 4 comma 1 del TUSP già segnalato dal Commissario, è quello che i Comuni non possono direttamente o indirettamente (questa è la nuova norma) mantenere partecipazione, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Questo articolo del TUSP chiaramente dà una visione anche politica di quello che dobbiamo fare, mentre prima era concesso con questo cambio avvenuto nel 2017,

confermato comunque nel 2017, il 16 giugno, il Decreto Legislativo n. 100, chiaramente poi limiterà, nel caso in cui riuscissimo per indirizzo politico, per volontà politica a far ritornare in bonis le società oggi in liquidazione, comunque poi a cederle rispetto a questa norma. Nonostante questo l'indirizzo che era stato dato, anche da questo Consiglio, di valorizzare al pieno quelle che sono le nostre partecipazioni di società partecipate e oggi confermato quell'indirizzo anche dalla cronaca giudiziaria che vediamo questa mattina sui giornali, cioè che la valutazione per esempio di Terme era una valutazione lontana, almeno questi sono gli atti, poi li leggeremo nel dettaglio, ma era l'indirizzo che anche era stato espresso in maniera molto molto chiara in delle Commissioni Consiliari, con un rapporto franco e trasparente con la curatela fallimentare, era l'indirizzo appunto che, per esempio, ripeto, la Terme sono una società che non poteva essere deprezzata e dequalificata nel suo valore, considerando il delta (per dirlo in termini matematici) così enorme tra una valutazione fatta dall'Ente comunale e la valutazione della curatela. Oggi riuscire a riportare - ed è questo è l'indirizzo - quella società in bonis vorrà dire valorizzarla secondo quella che era già, comunque, e questo a tutela e a conferma, la Magistratura sta confermando, sia quella tributaria del Lazio che oggi quella ordinaria, la valutazione, cioè non la valutazione, ma lo sguardo critico e attento sulla complessità delle società partecipate, quindi ancora delle Terme, cioè che quello sguardo e quella società valeva, perché quei terreni sono edificabili, non sono agricoli, era quello che noi sostenevamo da tempo e che oggi è riconosciuto. Su ABC ha parlato già il Presidente, noi avremo un gennaio in cui con trasparenza e con obiettività porteremo in Consiglio, devo sottolineare quanto detto dal capogruppo, ma non in prossimità dell'approvazione del bilancio, ma evidentemente, già detto, il prossimo Consiglio Comunale sarà dedicato agli atti di ABC, che necessitano comunque…, voi sapete con quanta schiettezza è stato presentato in Consiglio ogni atto di questa società partecipata, che non è una società partecipata ma è un'Azienda Speciale, quindi non rientra nella razionalizzazione, è stato portato in Consiglio perché necessita comunque, sempre un monitoraggio continuo e una guida che è quella politica, nonostante, poi, chi è chiamata a guidarla si prende le proprie responsabilità di gestione. Ancora, chiaramente anche su SLM la valutazione, è sempre in atto il controllo politico, politico, non siamo Giudici, non siamo Magistrati, quando ci sono dei contenziosi, quando c'è un fallimento in atto, quando c'è una liquidazione la politica chiaramente osserva, dà l'indirizzo e fa necessariamente un passo indietro e non si inserisce in questo, ma chiaramente anche lì vi confermo assolutamente che l'indirizzo è quello di valorizzare al meglio quella struttura, in modo tale che non possa essere persa oppure non ritrovata per il bene della collettività, anche se da privati. Questo sta tutto nell'essere anche trasparente e anche nella valorizzazione di quello che anche oggi quanto detto, sia riguardo proprio stamattina, perché abbiamo letto sui giornali stamattina e poi, chiaramente, abbiamo letto dagli Uffici le sentenze, ci stanno confermando, cioè l'indirizzo politico chiaro espresso in Commissione era un indirizzo che poi trova conferma nell'azione. Bene. Questo è il tutto della ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche, ribadisco, al di là di quello che sto dicendo, l'orizzonte di senso di questa delibera è prettamente amministrativo, quindi poco politico, cioè una valutazione di quello che è in essere, una fotografia di quello che è in essere necessaria per il Testo Unico delle società partecipate da fare entro il 31/12. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Apriamo la fase della discussione anche sulla proposta di deliberazione n. 125. Ci sono interventi al riguardo? Prego Consigliere Di Trento.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Grazie Presidente. Prima una cosa, perché ieri, stampando il report della seduta di Giunta del 20 dicembre, li cercavo per stamparli, c'è un'altra variazione di bilancio, questa della valorizzazione luoghi della cultura del Museo Cambellotti, so che non è punto all'ordine del giorno, però volevo capire, visto che la cultura è importante, visto poi (a mio parere) il buon lavoro fatto dall'Assessore, che è quello più simpatico, solo perché ha la stessa mia sede calcistica, mi dispiace che non venga o chiedo se magari c'è un altro Consiglio Comunale entro il 31 dicembre.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ho già risposto di no.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Anche perché cosa succede? Che dice, praticamente, che se non teniamo conto del cronoprogramma la Regione deciderà di decurtare o addirittura dichiarare la decadenza del finanziamento ottenuto ed è veramente un peccato, insomma, perdere dei soldi. Non ho capito perché poi non siamo riusciti a far entrare anche questa ennesima delibera di Giunta, è un vero peccato, quindi non ci saranno altri Consigli Comunali per approvare questo qui. Okay. Va bene. Poi, per quanto riguarda invece la razionalizzazione (grazie poi agli Uffici che mi hanno stampato le due relazioni tecniche), allora nella ricognizione delle partecipate io parlo a questo punto solo di SLM, perché le altre effettivamente, Acqualtina, Consorzio sviluppo industriale, la Latina Ambiente è fallita, le Terme sono fallite, dell'Azienda Speciale mi pare di avere capito è già stato discusso, sulla SLM nella prima relazione l'esito della rilevazione è quello di mantenere lo stato di liquidazione e va bene. Poi nell'altra relazione, l'allegato A, nella relazione tecnica c'è un appunto, ve lo leggo, lo so che è tardi, però vale anche la pena leggerlo, perché comunque stiamo parlando per la città e non per me: "Si riporta di seguito il rilievo che il liquidatore della società Logistica Merci ha evidenziato nella redazione della proposta di bilancio ordinario al 31 dicembre 2018, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione". Allora, innanzitutto il liquidatore dice che non è più nel possesso del compendio immobiliare societario, avendo effettuato la consegna ad un custode giudiziario nel corso dell'anno 2019, però una cosa interessante, importante, è che il presente liquidatore ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico, quindi già dal 2018, perché ho visto già dall'anno precedente. "La prossima indizione di asta in sede giudiziaria rende difficile effettuare previsioni sull'evoluzione della gestione, le particolari modalità attraverso cui si determina il prezzo di aggiudicazione non rende possibile ipotizzare il ricavato ed effettuare le conseguenti valutazioni nella misura del soddisfacimento dei creditori societari mediante l'utilizzo …(incomprensibile)… stesso, tale attribuzione verrà effettuata dal Giudice delle Esecuzioni, che dopo la soddisfazione del creditore ipotecario Monte dei Paschi di Siena, nonché delle rilevanti spese di esecuzione procederà al riparto del residuo nei soli confronti dei

creditori che hanno spiegato intervento nella procedura. Appare improbabile che vi siano ulteriori residui da attribuire alla società, quest'ultima rimarrebbe comunque titolare unicamente della porzione immobiliare non pignorata, sulla quale grava il diritto di superficie a favore di terzi con durata residua di un decennio". È qui che volevo capire: "Il quadro futuro della società e della procedura di liquidazione appare sempre più indirizzato verso esito di tipo concorsuale", ripeto, concorsuale. Le mie domande sono queste cose, non so se qualcuno mi può rispondere, innanzitutto nell'allegato B si parla di mantenimento della liquidazione, qui invece non si parla di mantenimento della liquidazione, quindi si dice, praticamente, che si va verso delle procedure concorsuali. Io volevo chiedere innanzitutto se è stato approvato il bilancio ordinario al 31 dicembre 2018, due: abbiamo qui il liquidatore che è dimissionario già da più di un anno, se si è provveduto o quantomeno si sta provvedendo ad una sostituzione, perché voi sapete che se il liquidatore non va avanti con l'attività subentra il Presidente del Collegio Sindacale, che convoca l'assemblea per la sostituzione del liquidatore, quindi, queste sono le due cose. La terza cosa che chiedo è il prezzo, le esecuzioni immobiliari in genere non vanno mai al rialzo, ma vanno al ribasso molto spesso. Qui si dice, praticamente, che con la vendita si soddisferanno i creditori ipotecari e tutto il resto, ma la vedo molto, molto drammatica la cosa, perché sicuramente ci sarà un ribasso, alle prime aste in genere non partecipa nessuno, quindi sicuramente è così. Poi l'ultima cosa, se qualcuno mi può rispondere, qui si dice: "Il quadro futuro della società e della procedura di liquidazione appare sempre più indirizzato verso esito di tipo concorsuale", che significa, che ci sarà…, tipo concorsuale si intende fallimento o si intendono dei concordati, il concordato in bianco, concordato preventivo? E poi volevo capire effettivamente l'indirizzo politico qual è stato, perché questa è la relazione tecnica, se c'è un indirizzo politico e cosa abbiamo deciso, perché qui si parla di liquidazione, di mantenimento, qui si va verso il fallimento o il concordato, adesso non so, tipo concorsuale, è rimasto generico. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi dopo quello del Consigliere Di Trento? Prego Consigliere Tassi.

CONS. TASSI OLIVIER

Il tema delle partecipate purtroppo è un tema spinoso, in maniera particolare questa di SLM e delle Terme di Fogliano sono due grandi opportunità che il territorio ha avuto e che purtroppo oggi dobbiamo gestire in termini di fallimenti o di liquidazione. Sono d'accordo, ne abbiamo discusso più volte con il Consigliere Di Trento, sul fatto che SLM è stata molto trascurata, se vogliamo usare un termine eufemistico. È una situazione che è andata peggiorando via via. Io mi ricordo che proprio all'inizio facemmo subito una ricognizione e l'Assessore Costanti verificò lo stato di vandalizzazione profonda che aveva subìto quell'impianto. Ci furono vari tentativi anche di frazionare i beni, i terreni, per poterli vendere in maniera frazionata, ma anche lì sembra che non si sia mai arrivato a fare nemmeno il frazionamento. È una situazione veramente in cui sicuramente possiamo usare il termine trascuratezza, ma, insomma, trascuratezza ripetuta più volte e quindi io credo che sia importante adesso dare un indirizzo politico preciso, che però deve tenere conto della relazione tecnica, perché sicuramente è un problema se la relazione tecnica dice una cosa e poi nell'indirizzo politico se ne dice

un'altra, allora bisogna capire le motivazioni che portano a dare un indirizzo politico diverso, divergente per quanto riguarda la relazione tecnica. Per quanto riguarda le Terme piuttosto che Latina Ambiente è chiaro che con il fallimento il possessore delle azioni perde ogni diritto, quindi è evidente che noi in questi casi siamo fuori gioco delle aziende fallite. L'auspicio di ritornare in bonis per le Terme chiaramente è quello che ci potrebbe dare un'altra chance, ma come abbiamo già espresso più volte, anche votato insieme tutti quanti per quanto riguarda le Terme, quello di rientrare in bonis, laddove succedesse, è soltanto un passaggio, ma per dare veramente un futuro bisogna fare quel famoso lavoro di destinazione urbanistica, quindi andare a specificare meglio quelli che sono gli indirizzi che dobbiamo dare, perché altrimenti poi rischiamo di non avere i tempi per poter fare delle cose. Quello che fu richiesto già da tempo da me in Commissione l'anno scorso, l'anno scorso 2018, in Commissione Attività Produttive, ma poi anche con la mozione che fu votata a luglio di quest'anno per quanto riguarda le Terme, siccome sappiamo che i processi urbanistici sono dei processi lunghi, forse l'idea di attendere la fine della parte giudiziaria non è una buona idea, a mio parere, sarebbe meglio, sarebbe stato comunque meglio cominciare subito a riflettere su qual è il futuro che si può ridare a quel terreno, anche perché, in ogni caso, noi abbiamo come Amministrazione il dovere di indirizzare l'utilizzo che verrà fatto di quell'area, indipendentemente da chi poi lo gestirà. Credo che questo dovrebbe essere (secondo me) un punto di partenza, per avviare il più velocemente possibile una riflessione urbanistica su quell'area. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi ulteriori da parte dei Consiglieri su questo argomento? Allora, se non ce ne sono prima di dare la parola agli Assessori una precisazione da parte mia e poi anche della Segretaria Generale a quanto richiesto dal Consigliere Di Trento sulla delibera inerente i finanziamenti per il Museo Cambellotti. Allora, innanzitutto confermo che non ci saranno ulteriori Consigli Comunali, perché non ci sono i tempi e i termini tecnici per poterne convocare un altro. La delibera suddetta è una delibera di ratifica, è stata trasmessa all'Ufficio del Consiglio in data 23 dicembre, quindi (chiaramente) al di fuori anche per poter essere inserita in qualunque modo all'interno di questa seduta consiliare. La situazione è stata immediatamente attenzionata da questa Presidenza, in collaborazione (come sempre) con la Segreteria Generale e si è trovato a riguardo una soluzione, che consente comunque di dare seguito lo stesso ai contenuti della delibera stessa e, in qualche maniera, ve la illustrerà poi la Segretaria Generale. Un attimo di attenzione, per cortesia. Approfitto, prima di chiudere il Consiglio, per dire anche un'altra cosa, per il terzo anno consecutivo mi sono ritrovato con dei Consigli estremamente corposi, va avanti dal 2017 questa storia e io e la Segretaria Generale avevamo dato mandato agli Uffici di, se possibile, procedere in modo da evitare questo, ma anche quest'anno non ci si è riusciti. Chiaramente non ci si è potuti tirare, ma non ci si doveva tirare indietro di fronte all'esigenza di portare a compimento tutta una serie di atti, 19, che hanno tutti risvolti di natura tecnica e soprattutto finanziaria, quindi per parte mia il dovere istituzionale inerente alla carica che ricopro mi ha portato, correttamente, me lo dico da solo, a convocare la seduta consiliare, poi 24, 27, 28, l'anno prossimo magari la facciamo il 31, anche molte altre persone lavorano il 24, alcuni anche il 25 ed il 26 mi permetto di dire. Mi corre l'obbligo di ringraziare, per il senso di responsabilità e

del dovere e la solerzia il mio Ufficio del Consiglio, soprattutto nelle persone della Dottoressa D'Urso, la Dottoressa Del Gobbo, anche degli altri collaboratori, il signor Romano e la signora Facco, di ringraziare per la stretta collaborazione anche la Segreteria Generale, la Segretaria e anche le Dottoresse Bondanese e Mari, perché solo noi sappiamo cosa ci è voluto per far arrivare a voi gli atti in tempi ristrettissimi, riducendo al minimo i danni che dichiarate, forse anche correttamente, di aver subìto. Per quanto riguarda questa delibera qui non c'era proprio margine tecnico e, come si dice in gergo, per i miracoli non ci si può attrezzare e violazioni del dettato regolamentare da parte mia non ce ne saranno mai. Cedo la parola alla Segretaria Generale per ulteriori spiegazioni.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Grazie Presidente. Per i miracoli non ci si può attrezzare, però io con i dirigenti ieri ho avuto una riunione, sia con la dirigente Galardo che con il dirigente Manzi, quindi non ce ne saremmo andati, Presidente, senza aver risolto questo problema. La delibera di cui trattasi è una delibera che istituisce, istituiva ad oggi, a ieri un capitolo di entrata per il finanziamento, per un finanziamento della Regione Lazio, ora abbiamo controllato, il finanziamento non è ancora entrato e quindi in questo caso, anche a volerla approvare, avremmo potuto fare semplicemente l'accertamento e non l'impegno, che sarebbe comunque decaduto al 31/12 andando in avanzo. Con il dirigente Manzi e con la collaborazione della Dottoressa Galardo abbiamo assunto l'impegno di scrivere questo capitolo nei primi giorni di gennaio, peraltro il finanziamento non rischia in alcun modo di essere danneggiato, perché la rendicontazione prevista dalla Legge Regionale e dal progetto è al 30 ottobre 2020, quindi effettivamente abbiamo sistemato tecnicamente, a livello gestionale, questa mancanza di ratifica di Consiglio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aggiungo in termini velocissimi, c'abbiamo messo neanche un'ora ieri, con tutte le altre cose che stavamo predisponendo. Al riguardo credo voglia intervenire l'Assessore Proietti, per rispondere alle domande che le aveva posto il Consigliere Di Trento, vero Assessore?

ASS. PROIETTI GIANMARCO

No, no no no.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vuole intervenire comunque?

ASS. PROIETTI GIANMARCO

Sì.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, a lei la parola.

ASS. PROIETTI GIANMARCO

È stato già risposto, poi la delibera è quella che è, l'abbiamo visto, poi, riguardando soltanto. Mi permetto, perché ho avuto adesso la nota dagli Uffici della Ragioneria, di fare riferimento a quanto sostenuto dal Consigliere Calvi all'inizio del Consiglio sulla proposta di delibera 382, delibera di Giunta del 13 dicembre 2019, perché ho chiesto questo approfondimento? Perché, ripeto, la visione di controllo anche del Consiglio Comunale è importante, quindi se un Consigliere Comunale richiama ad un ordine è giusto fare gli adeguati approfondimenti. Ora, quella delibera di variazione non è una variazione di bilancio, ma è una variazione di PEG ai sensi dell'articolo 175 del comma 9 del TUEL, queste variazioni di PEG dell'articolo 175 la scadenza è il 15 dicembre e la delibera di Giunta è stata approvata il 13 dicembre, quindi rimane nella regolarità tecnica di quel lavoro e confermo, appunto, sia l'attenzione che la Ragioneria e la Segreteria Generale congiuntamente, nei doppi controlli che si fanno, hanno delle delibere di Giunta chiaramente. Poi, nel caso invece avessimo commesso un errore, in questo caso tecnico, avremmo cercato soluzioni a riguardo. In questo caso no, non dico per fortuna, ma dico grazie all'efficienza e all'efficacia degli Uffici coinvolti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Proietti. Voleva intervenire su questa proposta il nostro Sindaco. Prego Sindaco, a lei la parola a chiusura della discussione.

SINDACO COLETTA DAMIANO

Buongiorno a tutti. Il mio vuole essere un po' un intervento riassuntivo di chiusura e di saluto, anche augurale, intanto mi unisco ai ringraziamenti appena fatti dal Presidente del Consiglio a tutti gli Uffici che hanno consentito l'effettuazione di questo Consiglio Comunale in una data un po' particolare. Ringrazio anche ovviamente gli Assessori e tutti i Consiglieri presenti, oltre, appunto, ai componenti della Presidenza del Consiglio e della Segreteria Generale. Siamo alla vigilia del Natale e mi viene in mente la storia della trave nell'occhio, è una storia del Vangelo in cui si guarda la pagliuzza nell'occhio del fratello e non si vede la trave che si ha nel proprio occhio. Ecco, questo mi sembra che sia emerso anche oggi dai commenti e dalle eccezioni che sono state sollevate da una parte dell'opposizione, che è un po' anche la storia della nostra città, che in parte ha convissuto con questa trave nell'occhio e che poi si ostina poi, a volte, a cercare la pagliuzza. Se adesso stiamo cercando la pagliuzza e forse la trave nell'occhio siamo riusciti a togliercela, ecco, tutto questo sta pagando la città e allora oggi, effettivamente, ribadisco anch'io, invece di stare qui ad argomentare sulla finezza temporale, rendiamoci conto invece dell'enorme significato politico che hanno le delibere che siamo andati a votare. Mi sembra che con oggi siamo arrivati così, grossolanamente, a pagare 18 milioni e 574 mila euro di debiti fuori bilancio. Questo è un dato di fatto. È un dato di fatto di mala gestio delle pregresse Amministrazioni e sono soldi che stanno pagando i cittadini e sono soldi che togliamo a strade, verde, all'acquisto possibile della Banca d'Italia, a qualsiasi altra forma di investimento. Sono debiti che responsabilmente noi stiamo sanando, perché sono frutto poi di sentenze. E allora è bene, io mi rivolgo ai cittadini, che abbiano chiaro lo scenario che si è configurato oggi, vale a dire che questo Consiglio Comunale, grazie ai voti della maggioranza, ha dovuto pagare debiti sanciti da sentenze fatti da precedenti Amministrazioni. Oggi credo che abbiamo deliberato, all'incirca, il

pagamento di 570 mila euro. Questo, ripeto, non è una versione dei fatti, non è un'interpretazione, possiamo stare anche altre 4 ore a parlare del perché poi il 20 settembre, il 5 dicembre, ma il dato politico enorme è questo e se vogliamo evitare di parlare di questo mi viene anche il sospetto del perché non si voglia parlare di significato politico, come se qualcuno volesse, in qualche maniera, diciamo, dare un alibi a ciò che è successo in precedenza. Qui c'è la storia della nostra città. Le pagine brutte della storia della nostra città. Parliamo anche poi più in generale, no, perché poi si fanno adesso facili…, così, si parla un po' per slogan, mi spiace che il Consigliere Valletta sia andato via, ma, insomma, gli slogan, anche dal punto di vista interpretativo forse le cose mandate a memoria è bene che le esprima un po' meglio, perché altrimenti si diventa poco credibili nell'elencare una serie di cose, come se noi adesso volessimo tenere i soldi da parte perché poi, dopo alla fine, li tiriamo fuori per fare servizi e opere, così da ottenere consenso. Insomma, ma questi sono frutto di una visione veramente mediocre della politica, ma veramente mediocre, dalle quali si può prendere le distanze, perché esiste un altro modo di fare politica, anche più alto. Io vorrei spostare il discorso su valori più alti ed è ciò che stiamo cercando di fare, anche nel mio intervento che ho fatto il 18 dicembre, di cercare di dare ai nostri cittadini senza presunzione, con la massima umiltà, ma comunque con il senso di responsabilità rispetto al ruolo che ognuno di noi occupa, di volare un po' più alti della politica, di non stare a fare qui i notai, perché ci deve pensare chi è preposto a farlo. Giusto fare il controllo, ma, insomma, oggi il dibattito politico su che cosa si è argomentato. Allora, insomma, la visione dell'urbanistica, i PPE, dei PPE abbiamo avuto adesso le sentenze da parte del Consiglio di Stato, allora non dobbiamo dimenticarci che abbiamo avuto curve dello stadio spacciate per aree verdi, non dobbiamo dimenticarci che c'è stato un Presidente della Commissione Urbanistica che era esso stesso un costruttore, che beneficiava dei risultati dei Piani. E su tutto questo io non accuso adesso i presenti, non mi permetto di fare questo, perché so che è un'altra storia, ma bisogna comunque ribadire periodicamente di saper prendere le distanze da quelle modalità, chi ne ha fatto parte, chi ne è stato indirettamente complice e chi ne è stato anche attore principale, vorrei una presa di distanza netta, chiara, perché sono state scritte pagine buie, nere di questa città, che stiamo pagando adesso, con i debiti fuori bilancio che abbiamo anche pagato adesso. Non ce lo possiamo dimenticare. Allora, si parla il palazzetto, la Top Volley che è andata a giocare a Cisterna, informiamo i cittadini quando si fanno poi gli slogan politici, gli slogan pre elettorali. Allora, se abbiamo un palazzetto che ha una capienza di 2 mila non può essere portato a 3 mila. La Top Volley aveva 3 anni di tempo per passare da 2 mila a 3 mila posti di capienza del palazzetto, siamo riusciti il primo anno a portarli a 2 mila e 2, il secondo anno ci saremmo riusciti anche a 2 mila e 5, ma nel frattempo sono state fatte altre scelte, ma quel palazzetto evidentemente non è più sufficiente, come non è sufficiente lo stadio di Bergamo per l'Atalanta quando gioca in Champions e deve andare a giocare a San Siro, come non lo è per il Sassuolo che deve andare a giocare a Reggio Emilia. Spieghiamo ai nostri cittadini, non inganniamoli con facili slogan. Non è che uno ha lasciato andare la Top Volley a Cisterna. La Top Volley qui a Latina non poteva giocare, perché il regolamento non glielo consentiva, perché la capienza del palazzetto non può arrivare a 3 mila. E così, e apro e chiudo parentesi, storia dei PPE annullati. Per quanto riguarda il mio fatto personale io non devo chiarire null'altro, quello che ho detto in conferenza stampa e ciò che è la verità, dormo veramente tranquillo, si dorme tranquilli

quando si è con la coscienza a posto, pertanto su questa vicenda io non ho fatto mai nessuna azione di condizionamento di nessun tipo e su nessuno e lo possono testimoniare - e l'hanno anche fatto in Commissione Trasparenza - i dirigenti. Quindi su questa vicenda, le scelte, i tempi, sono state scelte esclusivamente da parte della componente gestionale e quindi se c'è stato un tempo diverso rispetto ad altre saranno i dirigenti a doverlo spiegare e saranno gli atti, ma da parte mia non c'è stato nessun condizionamento e questo sia chiaro una volta per tutte. È chiaro che poi il dovere di chi informa è anche quello di ascoltare le altre parti, perché poi dopo, ecco, il meccanismo della macchina del fango, che è strutturato ben bene, no, in certi momenti, siccome poi è abbastanza reiterato nei miei confronti da parte di un organo di stampa, ebbene che si definisca che io sono sempre a disposizione a fornire chiarimenti di qualsiasi tipo, sta di fatto che poi non vengo chiamato, magari da un certo organo di stampa, a fornire i miei chiarimenti e questo (secondo me) cozza un po' con il concetto della libertà di informazione. La libertà di informazione poi parte dalla libertà di chi scrive e magari andrebbero forniti anche chiarimenti in tal senso, visto che quando parliamo degli organi di stampa parliamo di organi che hanno finanziamenti pubblici e quindi soldi dei nostri cittadini e anche del sottoscritto, questa aperta e chiusa parentesi. Quindi, nel rispetto della democrazia non capisco neanche la scelta di votare contro, adesso, i debiti fuori bilancio, un conto è uscirsene fuori, ma un conto è votarli contro, ma ognuno è libero di fare le scelte che ritiene più opportune. Non dobbiamo fare neanche nessun chiarimento interno rispetto a chi ha fatto scelte diverse dopo che ha fatto un certo tipo di percorso, io credo che alla gente interessi poco, perché in questo momento dobbiamo sempre parlare di ciò che interessa alla collettività e comunque, rispetto a ciò che ha fatto questa Amministrazione relativamente al programma che è stato citato, voglio semplicemente che andiate a rileggervi le parti iniziali del programma di LBC, che in sostanza rappresentano il cappello, l'introduzione e un po' la sintesi di quelli che erano gli obiettivi prioritari e li voglio semplicemente ricordare così en passant, la priorità delle priorità era l'azione di controllo sulle entrate e uscite, sulla parte economico-finanziaria e io credo che questa azione di controllo mi sembra che sia stata effettuata. L'altro aspetto era l'urgenza di ripristinare il rispetto delle procedure con l'Amministrazione finalmente al servizio del cittadino, in un'ottica quindi di trasparenza, legalità e correttezza della gestione pubblica. Questa era la priorità delle priorità. Beh, io ritengo in coscienza, insieme a tutti i Consiglieri che ci hanno accompagnato in questo percorso, rispetto alla Giunta e rispetto agli Uffici che comunque rappresentano lo strumento per il raggiungimento di questi obiettivi, io penso che questi obiettivi siano stati pienamente, ma dico pienamente raggiunti, anzi, addirittura, si fa anche dell'ironia in questa nostra dare troppa enfasi all’aver attivato un metodo, un metodo e aver ripristinato il senso delle procedure, il senso della gara, invece di andare avanti con le comode proroghe, che erano frutto (magari) di radicamenti di vario genere. Mi fa piacere anche ricordare, sempre riguardo a questi concetti, che c'è stata una relazione dell'ANAC, in cui venivano ravvisate delle anomalie nel periodo amministrativo che riguarda gli anni 2013 e 2015, alle quali (in qualche maniera) noi abbiamo dovuto rispondere, facendo riferimento a quello che è l'attuale metodo utilizzato. La risposta dell'ANAC è: “Non abbiamo nulla da eccepire sul vostro metodo”. Questi sono fatti, sono dati, come sono dati anche le sentenze dei vari organi giudiziari, riguardo, appunto, ABC, riguardo il trasporto pubblico locale, riguardo i Servizi Sociali, riguardo (quella è notizia di oggi) le Terme, così anche riguardo

(appunto) il discorso delle eccezioni fatte sulle mozioni, che poi sono state portate in Prefettura e che sono state frutto di analisi da parte del Ministero degli Interni, sulle quali è stata data pienamente ragione all'operato del Presidente del Consiglio Comunale e, appunto, anch'io ribadisco che forse ogni tanto chiedere scusa non sarebbe male, invece reiterare nell'errore è come il medico che chiede un esame diagnostico in virtù di un sospetto diagnostico e questo esame viene sempre negativo, dopo 2 volte che lo chiedi quell'esame non lo devi chiedere più, altrimenti non sei un medico adatto a fare delle diagnosi, perché evidentemente la diagnosi è sbagliata. Quindi, chiarito questo aspetto, perché poi, appunto, è bene che i cittadini sappiano, io mi rivolgo a loro - e vado verso la chiusura – che, appunto, una sentenza comporta un notevole dispendio di energie, perché d'accordo che ci sono gli Uffici preposti, l'Ufficio Legale che deve argomentare, ma c'è una documentazione da produrre, ci sono tante energie che vengono distolte al quotidiano, poi, però, quando le sentenze ti danno sempre ragione (almeno fino ad ora è successo così) io credo che poi si debba dare una lettura politica di quello che è stato fatto, ma non per autoincensarsi ed autoreferenziarsi, ma semplicemente per dire che c'è stato l'utilizzo di un metodo in coerenza con quelli che erano gli obiettivi del nostro programma elettorale, che hanno coinciso. Allora, questo lo dobbiamo saper spiegare, perché basta con questa storia dell'immobilismo, perché voglio ricordare che abbiamo un ex albergo Italia che adesso è stato riutilizzato, rifunzionalizzato per gli Uffici della settore Scuola. Voglio ricordare che entro primavera sarà pronta la biblioteca riqualificata. Voglio ricordare che la Piazza del Popolo è sotto i vostri occhi e nel giro di massimo, credo, un mese tornerà ad essere a disposizione della cittadinanza, secondo un progetto che la riporterà ad avere un aspetto estetico così come era stato progettato inizialmente. Voglio ricordare che potrà partire anche l'aggiudicazione di gara per l'ex garage Ruspi. Voglio ricordare che c'è un accordo quadro per le strade, che prevede l'utilizzo di 5 milioni di euro, un accordo quadro che anche quello è vittima, comunque, di un ricorso e quindi trova sempre, comunque, l'incidente di percorso, ma comunque ha un determinato obiettivo, fra l'altro uno stralcio di questo accordo è già funzionalmente attivo e così come l'accordo quadro per quanto riguarda lo sfalcio. Queste sono cose, perché poi dopo, alla fin fine, quando le strade saranno in una certa parte sistemate, ve ne siete accorti voi lo scorso anno, perché poi si parla di default, ma lo sfalcio nei parchi è venuto in maniera abbastanza… direi no abbastanza, direi in maniera puntuale, allora il decoro della città, che passerà sicuramente con il miglioramento di altri aspetti riguardo alla segnaletica verticale, riguardo alla segnaletica orizzontale, però tutto questo…, ecco, non accetto "La città è in uno stato di degrado", così come il discorso dei rifiuti. D'accordo, saremmo potuti stare ad un livello diverso, non esistono controprove, fra l'altro, perché poi potremmo anche fare tutta la filosofia del mondo, ma in questo momento sarei voluto stare sicuramente ad un altro punto, abbiamo fatto una scelta coraggiosa, una scelta che comunque è in funzione della collettività e non in funzione né degli interessi personali di Damiano Coletta o della sua Giunta, ma semplicemente in funzione degli interessi della collettività, per cui non mi sembra che ci sia stato chissà quale atteggiamento di incoerenza. È stata un'opportunità colta (diciamo) anche in itinere, ma non è stata una contraddizione assoluta di chissà quali principi. Voglio ricordare che c'è un dormitorio, puntualmente aperto il primo dicembre, con 60 posti aggiuntivi. Voglio ricordare che adesso è stata firmata una convenzione del Sistema Integrato delle Città di Fondazione. Voglio ricordare che stiamo lavorando per il teatro, sul

quale tutti fanno i loro commenti, fanno le loro elucubrazioni, ma quando arriveremo (e non mi pronuncio ovviamente sulla data della riapertura del teatro) alla fine dei lavori li elencheremo i lavori fatti. Insomma, 30 anni di lavori sono 30 anni di lavori fatti in 3 anni, quindi il rapporto probabilmente è 1 a 10, questo è. Adesso non voglio anticipare nulla, ma di questo si è trattata la questione del teatro. In ultimo, ma non in ultimo d'importanza, c'è una questione del cimitero, sul quale si era preso anche un impegno in campagna elettorale, quello di arrivare comunque una soluzione, una possibile soluzione a tutela della collettività. Bene, ieri abbiamo inviato una PEC al concessionario, invitando a sospendere le procedure che stava utilizzando nei confronti dei cittadini e tutto questo è stato il frutto di un'istruttoria che abbiamo aperto, che ci ha portato evidentemente a poter utilizzare questo strumento, non possono e non voglio dire altro, perché il tutto rientra in una sorta di strategia che questa Amministrazione sta cercando di attuare, su una delle tante situazioni non facili che si sono cristallizzate e cronicizzate nel tempo, ma comunque l'obiettivo è sempre quello di tutelare gli interessi della collettività, cercando di tutelare poi sempre l'Ente, perché poi è facile fare il populista e dire: "Annulliamo tutto", perché poi c'è pure qualcuno che per racimolare un minimo di consenso la spara così grossa, ma sapete benissimo, chi ha un minimo di conoscenza delle procedure amministrative e giuridiche, che l'Ente non può essere esposto al rischio di risarcimenti, magari per errori di strategia. Chiudo dicendo che…, tra l'altro, ecco, è stato anche approvato con una delibera di Giunta il progetto di riqualificazione del cinema Giacomini, che è un altro punto nevralgico del nostro centro ed è un immobile storico, quello è già un esempio di rigenerazione urbana, così come c'è stato l'avvio ufficiale del progetto Upper, che ci vede tra le 6 città italiane, le 20 città europee. Su questo progetto abbiamo investito molto e dimostra la nostra capacità di acquisire e di avere dei finanziamenti. È vero, qualche finanziamento è stato perso e ce ne siamo presi anche la responsabilità. Sul finanziamento del Parco Vasco de Gama non dico che c'è stata ancora la parola fine, perché in coscienza, anche in questo caso, noi siamo intervenuti e quindi stiamo cercando di utilizzare, dal punto di vista degli atti, la possibilità di ricorrere contro questo definanziamento, perché (appunto) dalla dimostrazione dei nostri atti non c'è stata inerzia amministrativa. La nostra città sta andando verso una direzione, che è quella della città universitaria, che è quella della città verso lo sviluppo sostenibile e lo dimostrano la presenza dei bus che vedete, che sono ampiamente utilizzati, perché se parliamo di 700 mila euro di biglietti fatti con la precedente gestione e passare nell'anno successivo, con la nuova gestione, a 2 milioni di biglietti, evidentemente c'è anche un cambio culturale. Di tutto questo io vorrei che…, non è che sto facendo la lista della spesa, sto semplicemente rimettendo un po' appunto alcuni aspetti che non vengono raccontati, forse dobbiamo essere anche più bravi noi a saperli raccontare, spesso fa più eco la protesta dell'opposizione, ma la politica è fatta così, l'ho imparato anche a mie spese e l'esperienza è necessaria in tutto questo. Vado alla fine, dicendo che voglio ringraziare la Prefettura, le forze dell'ordine, la Protezione Civile, le associazioni di Protezione Civile, la Polizia Municipale, che in questi giorni di emergenza meteo (e anche qui apro e chiudo una parentesi), ci sono stati degli episodi di sciacallaggio politico, perché questo è sciacallaggio politico da parte di un elemento, credo che sia di Fratelli d'Italia, non ricordo neanche il nome, viene definito "Lo Smemorato" mi pare, perché lui ricorda poco il suo passato, io ricordo poco il suo nome e non mi interessa neanche ricordarlo, ma in certi momenti lo stile della politica dice che quando ci sono momenti di emergenza, in cui c'è in gioco

anche la pelle dei cittadini non si possono e non si devono fare strumentalizzazioni e sciacallaggi di alcun tipo, a maggior ragione acquisendo informazioni sbagliate. Apro e chiudo parentesi. Quindi voglio ringraziare per quanto hanno fatto, sono stati due giorni veramente di grandissimo impegno. Io domenica sono stato in Prefettura ed effettivamente le chiamate erano una di seguito all'altra. Voglio anche ringraziare e augurare la pronta guarigione a tre nostri agenti di Polizia Municipale, due sono stati colpiti da un pannello pubblicitario ed un altro mentre veniva al lavoro, sono stati vittime di infortuni, fortunatamente nulla di grave. Auguriamo anche la pronta guarigione ad un centauro che è stato colpito da un ramo e sono andato a sincerarmi personalmente delle sue condizioni. In ultimo voglio anche (è notizia di oggi) esprimere la mia solidarietà e penso la solidarietà da parti tutti noi, adesso lasciamo stare le contrapposizioni politiche, all'azienda Alveti & Camusi, che è un'azienda che ha visto, a causa del maltempo, distruggere la stalla con i 200 animali della stalla, sono rimasti senza corrente probabilmente per più di 24 ore. Oggi, appena abbiamo avuto notizia di questo, ci siamo attivati, ho telefonato personalmente alla titolare dell'azienda, dandole il sostegno, perché io credo che, appunto, le istituzioni debbano essere presenti soprattutto nei momenti di difficoltà dei cittadini, l'ho detto anche nel mio discorso di saluto, il Sindaco vive tanti giorni brutti e pochi giorni belli ed è nei giorni brutti che deve metterci la faccia e sicuramente questi dell'emergenza sono stati giorni brutti. Comunque, posso dire che è stata ripristinata oggi la corrente elettrica, è notizia di un'ora fa. Quindi, nel chiudere questo mio intervento io auguro a tutti voi…, è l'augurio che ho fatto nei vari incontri, è l'augurio che ho fatto anche il 18 dicembre, è l'augurio che ho fatto ai nostri dipendenti quando li ho incontrati due giorni fa, è quello di tornare un po' a ripristinare i valori della capacità di prendersi cura dell'altro, di essere più solidali, di essere più tolleranti, ripristinando anche una gentilezza dei modi, dei contenuti che forse abbiamo un po' perso. D'accordo, anche nella dialettica politica gli animi si possono anche…, diciamo andare in eccesso in certi momenti e fa parte anche po' delle regole del gioco e della dialettica, però ricordiamoci sempre che noi comunque dobbiamo essere di esempio per i nostri cittadini, pertanto a voi i miei auguri di buon Natale, questa sera saremo tutti a tavola con i nostri familiari, con le persone cui siamo affettivamente più legati ed auguro un buon anno, approfitto di questo Consiglio Comunale per augurare un buon anno a tutti voi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Riprendiamo, dopo l'intervento del Sindaco, i lavori consiliari, eravamo alla fase della dichiarazione di voto sulla proposta di deliberazione n. 125. Ci sono interventi in dichiarazione di voto?

CONS. CALVI ALESSANDRO

Vorrei dire una cosa, Sindaco, lo faremo in chiusura se ci sarà tempo o meno, io su un passaggio che ho fatto l'Assessore Proietti, quando ha fatto riferimento al famoso quesito che ho posto all'inizio del Consiglio Comunale, vede io ho letto il passaggio che il Direttore Generale mi ha fatto riferimento rispetto al TUEL, all'articolo 175 comma 9, quando poi io prendo in considerazione, leggo e ho letto il passaggio, diciamo che è molto controverso, perché se dovessimo prendere l'articolo 175 comma 9 quando si fa riferimento di fatto all'articolo 169, perché riporta l'articolo 169, il 169 non parla di variazione di bilancio. Quindi, no, no, no, no, io dico la mia, ho ascoltato con grande

rispetto l'Assessore Proietti, quindi diciamo che potrebbe, ma non uso la certezza, perché voglio approfondire rispetto a questa questione, perché chiaramente mi sono state date delle informazioni dal Direttore Generale, le ho colto, le ho approfondite, le ho verificate, sono convinto di quello che dico, che ci potrebbe essere, ma - come dire - molto controverso, perché proprio l'articolo 169 quando fa riferimento…, il comma 9 fa riferimento al PEG, ma non fa riferimento alle variazioni di bilancio. Ultima cosa, guardi, Sindaco, io l'apprezzo quando rimane in un contesto…, in una dialettica molto (come dire) così, serena, diciamo in questo senso, io capisco che cosa vuol dire amministrare e quando si assume una funzione di responsabilità e quando si è attaccati tutti i giorni, naturalmente ci sono pressioni esterne, interne e quindi pressioni nel senso come attacchi politici, in questo senso, ognuno di noi ha un carattere, ognuno di noi ha una reazione rispetto a quella che potrebbe essere una questione in campo. Lei ha elencato tutta una serie di cose che giustamente questa maggioranza ritiene di aver fatto, le ha fatte bene, le ha fatte male, le ha fatte al 50%, le ha fatte al 30, però io ritengo che l'unico elemento di riprova, che dovrà dimostrare che questa Amministrazione di fatto ha operato bene in questa città saranno semplicemente solo le elezioni del 2021. Quindi, vede, gli attacchi che lei ha subìto in tempi non sospetti li abbiamo subìti anche noi come maggioranza, in altri tempi, li abbiamo subìti da tutti i giornali, non da una porzione della stampa locale. Quindi, purtroppo, quando si entra in un agone politico, dopo che si subentra uno scontro più o meno vivace, definiamo in questi termini, che molte volte non fa piacere, ma di fatto quando si assume, come dire, lei in questo caso è Sindaco di una città, che tolta Roma, ripeto, è la città più importante del Lazio, io capisco che le pressioni sono maggiori, i problemi sono tanti, la città è enorme, se consideriamo il territorio è più estesa di Napoli, capisco perfettamente quello che vuol dire governare con le difficoltà questa città. Però non apprezzo mai, molte volte, nel suo intervento che quando vuole parlare del passato poi si parla in maniera generalizzata, vede, lei non accetta che qualcuno possa dire o insinuare nei suoi confronti, ma la stessa cosa vale anche per me. Io ho fatto 18 anni di amministrazione, dentro questa Amministrazione, ad oggi posso dire che dentro questa Amministrazione nessuno mi ha mai chiamato in causa, per nulla. Allora, vede, se il rispetto vuole il rispetto dovrebbe anche lei porlo nei confronti delle persone che fanno da tanto tempo attività politica, ma non perché è Alessandro Calvi, poteva chiamarsi in qualsiasi altro modo, se nell'eventualità decidesse…, io preferirei che lei facesse nome e cognome, perché come lei non apprezza di essere messo dentro un calderone di difficoltà neanche io accetto… No, soltanto una cosa, poi lascio la parola solo per non perdere il filo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La devo anche invitare a concludere Consigliere Calvi, perché il tempo sta scadendo. Grazie.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Quindi io la invito, perché come lei ha la sua sensibilità ce l'ho anch'io, come ce l'hanno i miei colleghi in quest'aula, perché io posso parlare per me, non posso parlare per gli altri. Mi ritengo una persona che nella vita ha sempre cercato di andare e di fare le cose che ritenevo giuste, le difendevo sul piano politico e gli atti cercavo di farli nel miglior modo possibile, poi è chiaro che quando uno

lavora ci può essere il problema che può sbagliare l'atto, però il ruolo della minoranza, dell'opposizione è anche quello. Poi, ripeto, nel 2021 ci sarà il giudizio che non sarà di Alessandro Calvi o dei Consiglieri che stanno in quest'aula, ma sarà semplicemente dei cittadini che esprimeranno un giudizio sulle attività fatte in questi cinque anni. Tutto qua, la ringrazio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Consigliere Tassi, in dichiarazione di voto.

CONS. TASSI OLIVIER

Grazie Presidente. Anticipo subito che il gruppo misto rispetto a questo provvedimento voterà in maniera contraria. Noi abbiamo ascoltato tantissime cose, tantissime informazioni su tantissimi temi, che però non hanno dato risposte ai quesiti che noi abbiamo posto. Quindi il quesito del come mai ci fosse un'indicazione politica diverso rispetto all'indicazione tecnica e comunque una valutazione complessiva di come va gestito, come va orientato il tema delle partecipate. Mi sarei aspettato dal Sindaco, per esempio, che ci dicesse se aveva in mente di affidare la delega delle partecipate e delle attività produttive, perché sicuramente è un tema che merita di avere una persona a tempo pieno che possa seguire queste delicatissime situazioni, che sono complesse sia dal punto di vista amministrativo, sia dal punto di vista proprio di impatto gestionale e di grande prospettiva per il nostro territorio. Quindi, sicuramente l'augurio che invece io faccio è quello non di pretendere dagli altri di fare dichiarazioni diverse da quelle che fanno, ma l'augurio che faccio io è quello di cercare di essere sempre più efficaci in termini di azione amministrativa. Se poi dobbiamo fare una carrellata di quelli che sono stati i risultati raggiunti dall'Amministrazione io invito tutti - e farò una richiesta insieme ad altri colleghi Consiglieri - di fare un Consiglio Comunale, ai sensi anche dell'articolo 42 del TUEL, in cui è previsto che ci sia un momento di confronto sul programma e sulla realizzazione del programma da parte del Sindaco, degli Assessori con il Consiglio. Quindi, prendo spunto dalle parole del Sindaco per fare questo Consiglio, però farlo in maniera strutturata, in cui si parte dai documenti, dal DUP, si parte da lì, per vedere a che punto effettivamente siamo, che sarà un esercizio utile sicuramente anche in vista del bilancio previsionale, del DUP, che ahimè andava approvato, andava discusso prima, vabbè, insomma, cerchiamo di farlo, almeno questa volta, non il giorno prima dell'approvazione del bilancio di previsione, ma di farlo in tempo per poter riflettere e svolgere la nostra funzione di indirizzo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Consigliera Celentano.

CONS. CELENTANO MATILDE ELEONORA

Grazie Presidente. Volevo invitare il Sindaco, il Dottor Coletta, a concordare la linea col Consigliere Bellini, perché il Consigliere Bellini ha detto che era giusto che rimanessimo in aula a votare e non uscissimo dall'aula, per esprimere il nostro voto favorevole, contrario o astenuto, il Sindaco ha detto invece che cosa rimaniamo a fare a votare contrari, era meglio che uscivamo,

quindi, se non vi mettete d'accordo fra di voi… Per fortuna noi facciamo di testa nostra e ci comportiamo di conseguenza, cioè cercate di raccontarvi. Poi, inerente alle parole del Sindaco, volevo ricordare a tutti che le responsabilità civili o penali sono di natura personale, quindi non accetto la macchina del fango inversa, non l'accetto in nessun modo, se qualcuno ritiene che qualcun altro abbia delle responsabilità faccia nomi e cognomi e con gli strumenti di cui dispone può anche fare, prendere un'azione amministrativa in merito, ma non generalizzare. A questo punto, essendo quasi alla fine, rimango, ormai sono rimasta fino alla… Anche io auguro un Natale sereno a tutti quanti. Vorrei che in futuro ci fosse, da entrambe le parti, più rispetto, perché secondo me il rispetto di tutte le posizioni, di tutte le idee sta alla base proprio della democrazia. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ulteriori interventi. Bellini può intervenire solo lei in dichiarazione di voto.

CONS. BELLINI DARIO

Salto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Salta. Okay. Perfetto. Il Sindaco voleva fare una velocissima precisazione. Veloce Sindaco.

SINDACO COLETTA DAMIANO

La volevo fare, visto che sono stato…, forse non mi sono spiegato bene, ma quando ho parlato e ho tenuto fuori i presenti mi sembra che già ho stabilito una linea di demarcazione, è italiano, ho detto che ho tenuto fuori i presenti. Poi ho detto che, in generale, una presa di distanza rispetto a certe modalità passate credo che ogni tanto non farebbe male. Sempre rispetto alla Consigliera Celentano, ho parlato, ho detto che si tratta di una persona, mi sfugge il nome perché veramente l'ho rimosso, quindi non ho parlato né di lei, né di altri, ho detto: "Una persona esponente di Fratelli d'Italia", per cui ho detto chi potrebbe essere, andate a vedere chi ha fatto dichiarazioni di sciacallaggio in quei momenti. Non ho generalizzato, ho individuato una persona, non me la ricordo, non me la voglio manco ricordare. Lui so che ha problemi di memoria rispetto al suo passato e quindi questo è.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla votazione della proposta di deliberazione n. 125 del 18/11/2019 avente ad oggetto: "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100: approvazione". Chi è favorevole all'approvazione di questa proposta alzi la mano. Prego Consiglieri Comunali. Grazie.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

14. Contrari.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Uno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Astenuti?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lei Tassi? Non ha alzato la mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Contrario o astenuto?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

2 astenuti ed un contrario. Immediata esecutività anche di questa delibera. Grazie. Sempre per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

14.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

14. Contrari sull'immediata esecutività?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Astenuti?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

3.

Ultimo argomento all'ordine del giorno odierno, la proposta di deliberazione n. 149 del 02/12/2019 avente ad oggetto: “Aggiornamento Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019 - 2021 ed Elenco annuale 2019 art. 21 D.Lgs. n. 5072016 del 18.4.2016”.

Punto n. 19 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 149/2019 del 02/12/2019 avente ad oggetto: "Aggiornamento Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019 - 2021 ed Elenco annuale 2019 art. 21 D.Lgs. n. 50/2016 del 18.4.2016".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Di nuovo la parola all'Assessore Ranieri. Prego Assessore.

ASS. RANIERI EMILIO

Si tratta dell'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, si fa anche a fine anno, perché durante l'anno, ai sensi dell'articolo 5 comma 9 i programmi sono modificabili nel corso dell'anno in cui si verificano anche dei finanziamenti che arrivano o delle modifiche rispetto agli introiti. Allora, si tratta di interventi che vengono inseriti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silenzio.

ASS. RANIERI EMILIO

La manutenzione degli impianti semaforici, la realizzazione della recinzione dell'area dedicata al parco pubblico denominato Vasco de Gama, di cui oggi, sappiate, è stata presentata una manifestazione di interesse per quanto riguarda la gestione, i lavori di conduzione e manutenzione degli impianti termici e delle opere edili delle scuole comunali, oltre che i lavori di manutenzione ordinaria presso gli asili nido comunali, per un impegno di 600 mila euro. In ultimo il programma generale per la difesa e la ricostruzione del litorale, in attuazione di interventi urgenti, il ripascimento costruttivo. Tutti questi interventi sono stati inseriti perché, in piena continuità amministrativa, occorreva comunque dare perfezionamento di accertamenti di entrata o altro e andavano in qualche maniera inseriti nel Programma. È già in corso, lo dico da subito, la programmazione del Triennale 2020 – 2022, che sarà necessaria, poi, analizzare e confrontare con la Commissione Consiliare Permanente Governo del Territorio e Lavori Pubblici. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Apro la fase degli interventi anche per questa proposta, la 149. Chiedo se ci sono Consiglieri Comunali che vogliono intervenire. Prego Consigliere Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

Grazie Presidente. Innanzitutto anch'io mi voglio unire agli auguri da fare a tutti i miei colleghi, ho l'onore di essere capogruppo di un gruppo di Consiglieri realmente impegnatissimo, che ha dato e sta dando tutto quanto loro possono a questa avventura magnifica e sicuramente faticosa e quindi li ringrazio. Gli auguri ovviamente li estendo all'opposizione che, per quanto possano essere duri i nostri scontri in aula, rispetto ogni singola persona presente negli scranni dell'opposizione e auguro, appunto, un Natale sereno a loro e ai loro familiari. Poi, chiaramente, alla Presidenza, ai funzionari,

agli organi di Polizia Locale, alla mia Giunta, alla nostra Giunta, auguri di Natale, di un Natale veramente sereno.

Ci sono ovviamente delle considerazioni che mi sento di fare in questo mio ultimo intervento, è una giornata questa emblematica per ciò che siamo stati in grado di approvare. Consigliera Celentano, rispetto all'azione politica che avete svolto poco pochi giorni fa, se non sbaglio proprio ieri, sotto l'albero che questa Amministrazione ha posto a festeggiamento del Natale e con quei cartoni, beh, saremo noi oggi che dovremmo andare lì sotto a mettere quest'altro bel cartone con 570 mila euro di debiti fuori bilancio pagati da noi. Vede, quando dicevo che è giusto rimanere in aula, io mi complimento con lei per questo, poi è anche giusto votare in un certo modo, diciamo con responsabilità, perché se anche noi votassimo contro questi debiti che vengono da sentenza definitiva creeremo uno scontro istituzionale forse senza precedenti, che graverebbe non solo sulle casse di questo Ente, ma anche sulla responsabilità di ognuno di noi. Quindi, diciamo che poi a rimanere in aula uno si aspetta anche un certo tipo di atteggiamento, responsabile altresì. Quindi, oltre a questo pacco che dovremmo mettere sotto quell'albero, il pacco dei 570 mila euro che abbiamo pagato oggi, avremmo dovuto aggiungere il pacco dei 18 milioni di euro che abbiamo pagato come debiti fuori bilancio contratti dalle precedenti Amministrazioni e anche quello messo sotto l'albero. Non accetto e non posso tollerare il discorso: “Ma così fan tutti. Hanno fatto così in passato, facciamolo anche noi”. Lo credo bene che hanno fatto così tutti, perché se è vero come è vero che abbiamo il secondo debito pubblico del mondo, questo paese ha il secondo debito pubblico del mondo lo si è creato proprio secondo questo ragionamento “Così fan tutti”. Continuiamo a far debiti che mettiamo sulle spalle delle future generazioni, tanto a pagare sarà qualcuno prima o poi, se non va in default ed in bancarotta tutto il paese. È un atteggiamento poco responsabile, che non mi piace e che non accetterò mai. Scusate, faccio quest’ultimo intervento, capisco la stanchezza e la voglia di andare a casa, però credo che anche da parte nostra, da parte dei Consiglieri sia giusto puntualizzare alcune cose. È vero ed è giustissimo che voi mi diciate e io sono metto non la mano, due mani sul fuoco riguardo alla sua onestà intellettuale ed il suo (diciamo) distacco completo da quelle che sono state le Amministrazioni del passato, però se si va in piazza con quell’egida e si accusa questa Amministrazione di cose che realmente non sono neanche vere, sinceramente mi diventa difficile poi non collegare la sua azione politica con l’azione di un partito, con l'azione di una coalizione di partiti che hanno governato questa città per vent'anni e questo è innegabile, che hanno creato i disastri che noi oggi continuiamo a riparare. È una litania la mia, lo sappiamo che è una litania, però mi corre l'obbligo, perché lei potrà essere spartiacque quanto vuole, ma ha - in qualche modo - dietro di sé un partito, ha delle persone che hanno amministrato questa città, tra cui Gianluca Di Cocco, se non sbaglio si chiama così, che ha avuto ruoli anche in Giunta, in un'Amministrazione quella che dal 2011 al 2015 ha realizzato la Metro. Non ho visto realizzare quella Metro e pure oggi noi paghiamo ancora le nefandezze di quello squilibrio creato da giocatore d'azzardo. Avete sistemato l'azienda di rifiuti partecipata carica di debiti, incapace di riscuotere la TARI e che in barba a qualunque conflitto elementare di interesse si arricchiva sulla discarica di Borgo Montello controllando la Ecoambiente. Non mi sembra. Noi, però, abbiamo dovuto sistemare e correggere, ancora adesso paghiamo e paga tutta la città. Avete messo in moto l’Urbanistica? Davvero vogliamo parlare di Urbanistica? Davvero avete questo coraggio, che

serve parlare di Urbanistica? Parlateci dei Piani che definite errori da correggere. Voi li definite, anche lei Consigliera li definisce errori da correggere, molti dei vostri amici, quelli che gestivano il bilancio, quelli che dicevano che lo stadio era verde pubblico (come ricordavano prima) e che votavano con voi, quegli gli stessi che progettano i palazzi nei Piani che avevate votato e che sono stati annullati e tutti i Tribunali hanno vidimato la loro assurdità, l'assurdità di quei Piani hanno dovuto e devono ancora spiegare quelli che voi chiamate errori ai Magistrati. Oggi dite che li avreste già corretti, che era cosa già chiusa se foste voi stati al governo di questa città, era pratica chiusa. Cosa avete dimostrato in questi anni di opposizione, io mi chiedo veramente cosa. Pensate che ci siamo scordati i dossier allegati impropriamente ai verbali del Consiglio Comunale, perché ritenevate che la costituzione di ABC fosse viziata da errori, anzi da malafede? Ci avete definiti immaturi, incapaci, la vostra incompetenza ha fatto perdere così tanto tempo a questa maggioranza, poi arrivano però le sentenze, quelle definitive, che sanciscono chi era capace e chi lavorava con dedizione al bene comune e chi invece era abituato a vedere losco, a vedere scuro, a vedere nero, al torbido. Basta. Di questa roba ne abbiamo sentita troppa. Sono dovuti intervenire i Magistrati anche qui a sancire chi lavorava bene e chi no, perché la politica, la vostra politica, non ha mai saputo essere costruttiva, ma non dico in tutte le situazioni, perché, insomma, credo che vada riconosciuto a questa maggioranza di aver riconosciuto a Cesare quel che è di Cesare, quando in effetti sono stati fatti passaggi importanti per questa comunità, ma non ci potete chiedere di cancellare tutto. E poi c'avete insultato anche, avete creato dissenso e lanciato un po' di fango, quella macchina del fango che arriva da di noi, forse arriva anche perché in quest'aula troppo spesso ci si getta con tanta facilità a delle considerazioni, come quella lanciata dal Consigliere Tassi, che dice che si piega il TUEL alle nostre volontà interpretative. Ci dite sulla questione della pallavolo che abbiamo cacciato noi la pallavolo, ha chiarito benissimo il Sindaco Damiano Coletta che cosa è successo su quel tema e pure sui giornali è passato quasi esclusivamente che noi abbiamo voluto cacciare la squadra di pallavolo dalla città, non che esiste un regolamento nazionale che vieta alle squadre di serie A1 di potere avere palazzetti con meno di 3 mila posti, il nostro più di 2.200 non ne contiene, possiamo arrivare a 2.400, ma poi la Questura interviene e ci ingabbia tutti, quindi, questo credo non lo si voglia. Oggi abbiamo pagato l'ennesimo decreto ingiuntivo per pagare un gruppo di dirigenti che pensava fantasiosamente al nuovo palazzetto del nuoto, diteci qualcosa di quella Giunta che costituiva il gruppo, fateci sognare con quel progetto, se lo trovate, perché noi non l'abbiamo trovato. Volete ancora raccontare in giro che siamo fermi, che siamo immobili, beh, fatelo, siete liberi, liberissimi anche di mentire, sapendo di mentire, perché? Perché la politica così funziona, perché così fan tutti. Perché sapete benissimo quale profondità di malessere avete scavato, ho visto scavare in questi anni, noi siamo qui la vigilia di Natale con chi è rimasto anche dell'opposizione, glielo riconosco, a votare, a tentare di debellare alla radice non solo le nefandezze commesse, ma la possibilità che tali nefandezze si possono così liberamente compiere come sono state commesse ai danni di tutti, ma anche i vostri. Sarebbe giusto quindi andare sotto quell'albero a mettere dei pacchi, dei pacchi che ci avete lasciato e che oggi anche in questa occasione abbiamo in parte disinnescato, perché all'interno di quei pacchi c'erano delle bombe ad orologeria. Però una cosa positiva io mi ci voglio lasciare oggi con questo Consiglio, in quest'ultimo intervento che sono intenzionato a fare, è che un regalo vero a questa città noi quest'anno l'abbiamo

lasciato ed è un regalo che se non fosse stato per la caparbietà e per il coraggio di questi Consiglieri che hanno votato e sostenuto quell'iniziativa con coraggio e contro tutta la macchina che quella situazione non voleva risolvere, o meglio voleva continuare in un'azione che avrebbe portato sicuramente a dei ricorsi ennesimi, processi durati anni, beh, se non fosse stato per questa maggioranza questa città oggi non avrebbe, in un tempo record di soli 9 mesi, un centro di Alta Diagnostica che fa invidia alla regione intera, che fa invidia…

…(applausi in sala)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, no, no, in Consiglio non si applaude.

CONS. BELLINI DARIO

Grazie Consiglieri comunque. Che fa invidia, che fa invidia ad una regione intera, è grazie a questa maggioranza che un'operazione del genere si è potuta fare sopra tutto e sopra tutti nel nome della comunità che rappresentiamo, nell'interesse unico del pubblico, che è quello della nostra comunità tutta, senza privilegiare nessuno. Se non fosse stato per la visione e l'intuizione di un Sindaco e di una Consigliera che oggi non c'è in questo Consiglio, che è Maria Grazia Ciolfi, che ringrazio per quanto ha fatto in questi in questi mesi e per il Sindaco, per l'intuizione avuta, capendo che se si continuava in quella strada sarebbe stato un progetto a perdere, non sostenibile, ebbene, oggi questa città non avrebbe il più bel pacco che c'è, che sta sotto quell'albero, che è il centro di Alta Diagnostica, che permetterà ai cittadini della nostra Latina di avere un centro assolutamente all'avanguardia per analizzare tutte le malattie, le problematiche che i nostri cittadini potranno avere da qui al futuro. È un centro di Alta Diagnostica, alto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Consigliere Tassi, che l'aveva richiesta.

CONS. TASSI OLIVIER

Grazie Presidente. Io ho visto questi ultimi due interventi in cui non si è parlato di fatto delle delibere, quindi ormai siamo in una fase più di autocelebrazione direi, che non di discussione del provvedimento che siamo tenuti a votare. È ormai una narrazione abbastanza lontana da quelle che sono poi, forse, le grandi priorità della città. Prima veniva citato in termini di priorità quello che dice il programma elettorale di LBC, anche qui la narrazione ormai è lontana, è distante da quello che è scritto. "La priorità della priorità, trasparenza, legalità e correttezza nella gestione della cosa pubblica, nessuna soluzione ai problemi della città è possibile se prima non si agisce sulla gestione della macchina amministrativa e sul corretto impiego delle risorse finanziarie". Questo diceva veramente lamentare la priorità delle priorità del nostro programma. Quindi, io - tra l'altro - essendo questo l'ultimo provvedimento, ma essendo anche, ahimè, un provvedimento su cui non partecipando alle Commissioni, avendo avuto pochissimo tempo per poter, tra gli altri 18 provvedimenti, guardarlo, non

sono in grado, anche se capisco dalla presentazione dell'Assessore che sono provvedimenti che vanno comunque nella direzione di dare alla città maggiori servizi, interventi importanti sulle scuole, sugli asili nido, sul Parco Vasco de Gama, credo ci fosse un altro intervento che adesso mi sfugge, di cui però non riesco a valutare la bontà, non riesco a capire se sono provvedimenti che sono stati costruiti rispetto ad altri, quindi sono priorità dare a questi piuttosto che ad altri. Io, purtroppo, non sono in questo momento in grado di valutare. Capisco che sono sicuramente delle cose da fare e di questo do atto all'Assessore, però contemporaneamente, siccome io non voglio adesso continuare qui, visto che è il 24, ad ascoltare interventi che sono autocelebrativi, invece di parlare del merito delle questioni, io con questo intervento abbandono l'aula. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Proseguiamo con gli interventi, ce ne sono di ulteriori? Prego Consigliera Celentano.

CONS. CELENTANO MATILDE ELEONORA

Grazie Presidente. Farò l'intervento con la poca voce che mi è rimasta, speravo che si concludesse in maniera diversa, essendo il 24, ma vedo che anche se i miei colleghi hanno portato i doni sotto quell'albero, io non c'ero quel giorno per motivi di lavoro, vedo che il Consigliere Bellini ha adoperato quest'aula per aprire ufficialmente la campagna elettorale di LBC, vedo che c'è anche la clark con gli applausi, ci mancano gli striscioni e stiamo apposto. Come ha detto il Consigliere Tassi siamo usciti fuori dal seminato, dovevamo discutere qui 19 punti, invece siamo qui, come sempre, ad assistere alla macchina del fango inverso, nei confronti di quello che è stato, nei confronti del passato, nei confronti di quello che poteva essere. Si recitano delle situazioni di una banalità assurda. "Abbiamo votato. Abbiamo fatto". Se io fossi stata in maggioranza col mio candidato Sindaco anch'io avrei fatto quello che state facendo voi. Quindi, abbiamo solamente il trionfo della banalità. È fisiologico che chi sta in maggioranza si vota i debiti, anche perché parliamo di situazioni di 20 anni fa, dove non c'era nessuno, 20, 30 anni fa, 2000, cioè sono delle situazioni che io non ho vissuto, non ne ho contezza in nessun modo. Quindi, ritornando agli ordini del giorno, auguro di nuovo buona vigilia. Chiudiamo, arrivederci.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? Consigliera Isotton voleva intervenire? Prego. Per fare gli auguri?

CONS. ISOTTON LORETTA

Buon Natale. Buon Natale. Pure io volevo fare gli auguri di buon Natale a tutti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non abbiamo ancora terminato Consiglieri. Scusate, questo clima da 24 lo capisco, però, insomma. Chiedo: ci sono interventi ulteriori? Silenzio. No. Non mi sembra. Chiudiamo la fase della discussione. Ci sono interventi in dichiarazione di voto, che può fare solo Bellini? Direi di no. Allora andiamo in votazione, l'ultima di questa lunga giornata. Votiamo la proposta di deliberazione n. 149

del 02/12/2019 avente ad oggetto: “Aggiornamento Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019 - 2021 ed Elenco annuale 2019 art. 21 D.Lgs. n. 50/2016 del 18.4.2016”. Chi è favorevole all’approvazione della proposta di deliberazione alzi la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

14. Immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sempre 14. Il Consiglio Comunale del 24 finisce qui. Da parte mia tantissimi auguri. Buone feste e buon anno soprattutto. Grazie.

FINE SEDUTA: ORE 15:56.